

**OFFERTA FORMATIVA CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZA E TECNICA DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA**

**coorte 2020-2021**

<b>Anno I</b>	<b>Anno II</b>	<b>Anno III</b>
LETTERATURA FRANCESE I	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	GEOGRAFIA DELLE LINGUE
LETTERATURA INGLESE I	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ALBANESE III CON PROVA SCRITTA
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA I	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ALBANESE II	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ARABA III CON PROVA SCRITTA
LETTERATURA SPAGNOLA I	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ARABA II	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA CINESE III CON PROVA SCRITTA
LETTERATURA TEDESCA I	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA CINESE II	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA EBRAICA III CON PROVA SCRITTA
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ALBANESE I	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III CON PROVA SCRITTA
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ARABA I	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA GIAPPONESE II	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA GIAPPONESE III CON PROVA SCRITTA
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA CINESE I	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III CON PROVA SCRITTA
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA EBRAICA I	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA II	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA III CON PROVA SCRITTA
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III CON PROVA SCRITTA
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA GIAPPONESE I	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III CON PROVA SCRITTA
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III CON PROVA SCRITTA
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I	STORIA CONTEMPORANEA	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TURCA III CON PROVA SCRITTA
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	TEORIE DELLA TRADUZIONE
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I	TRADUZIONE SCRITTA ITALIANO-INGLESE-ITALIANO	TRADUZIONE SCRITTA - LINGUA INGLESE
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA EBRAICA II	TRADUZIONE SCRITTA ITALIANO-FRANCESE-ITALIANO
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TURCA I	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TURCA II	TRADUZIONE SCRITTA ITALIANO-RUSSO-ITALIANO
LINGUA ITALIANA		TRADUZIONE SCRITTA ITALIANO-SPAGNOLO-ITALIANO
LINGUISTICA GENERALE		TRADUZIONE SCRITTA ITALIANO-TEDESCO-ITALIANO
SEMIOTICA DEL TESTO		
STORIA DELLA CULTURA E CIVILTÀ RUSSA		
STORIA E CULTURA DEL MEDIO ORIENTE E DEI BALCANI		
STORIA E CULTURA DELL'ASIA ORIENTALE		
TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO		



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### LETTERATURA FRANCESE I

Corso di studi di riferimento	Scienza e tecnica della mediazione linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/03
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	1°
Semestre	II
Lingua di erogazione	FRANCESE
Percorso	

Prerequisiti	Non sono richiesti particolari prerequisiti. La conoscenza anche minima della lingua francese è ovviamente auspicabile ma non indispensabile.
Contenuti	Letteratura francese del XIX sec.
Obiettivi formativi	Consentire agli studenti di sviluppare capacità critiche e di essere in grado di collocare gli autori più importanti e le correnti letterarie più notevoli nel contesto del divenire dell'espressione letteraria. Acquisizione e consolidamento di una tecnica adeguata per l'analisi dei testi in grado di integrare sia le capacità che le conoscenze. Migliorare la produzione di testi argomentativi, critici ed espositivi a partire dall'uso di fonti adeguate.
Metodi didattici	lezioni frontali e discussioni seminariali
Modalità d'esame	esame orale
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LETTERATURA INGLESE  
PROF. MARIA LUISA DE RINALDIS

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN10
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Inglese
Percorso	

Descrizione breve del corso	<b>Space and Time in Early Modern Drama</b> Il corso intende esplorare significati e usi dell'ambientazione scenica relativa a spazio e tempo in alcune opere teatrali del periodo elisabettiano e giacomiano in linea con gli obiettivi specifici del Corso di Studi finalizzati allo sviluppo di competenze interculturali in ambito anglofono.
Prerequisiti	Nessuno
Obiettivi formativi	Conoscenza di alcuni aspetti della produzione teatrale inglese nel periodo elisabettiano e giacomiano; capacità di leggere e decodificare il testo teatrale in rapporto allo specifico contesto storico, culturale e letterario di riferimento, anche in un'ottica comparatista; sviluppo di una metodologia di analisi critico-letteraria adeguata e di un'adeguata terminologia. Gli studenti applicheranno le conoscenze acquisite formulando giudizi autonomi elaborati in rapporto ai testi e alle fonti. Obiettivo formativo sarà anche lo sviluppo della capacità di comunicare efficacemente. Le conoscenze e le abilità acquisite contribuiranno alla formazione culturale in ambito anglofono.
Metodi didattici	didattica frontale discussione esercitazioni di lettura critica analisi di materiale multimediale



Modalità d'esame	<p>Esame orale. L'esame orale consisterà in un colloquio in inglese sugli argomenti del corso e sui testi in programma. Saranno verificate le conoscenze, la metodologia di analisi in rapporto al genere e al contesto, l'uso di terminologia adeguata, la capacità di elaborare giudizi autonomi, la capacità di comunicare efficacemente.</p> <p>Le date degli appelli saranno disponibili su Esse3 e sulla bacheca on-line del docente.</p> <p>Gli studenti devono prenotarsi all'esame utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.</p>
Programma esteso	<p>Il corso intende esplorare significati e usi dell'ambientazione scenica relativa a spazio e tempo in alcune opere teatrali del periodo elisabettiano e giacomiano. Saranno indagate ambientazioni italiane, gli spazi della corte e della città, l'ambientazione classica, per evidenziare strategie drammatiche funzionali all'espressione di significati critici. L'analisi dei testi sarà contestualizzata in rapporto alle specifiche ideologie del tempo e alle modalità di circolazione della cultura. Sarà inoltre considerato l'intenso scambio culturale anglo-italiano in un'ottica comparatista. Saranno discussi e analizzati testi di Shakespeare e dei suoi contemporanei Ben Jonson e John Marston, al fine di leggere il teatro inglese come circuito comunicativo intertestuale e interculturale.</p>
Testi di riferimento	<p>Testi: W. Shakespeare, <i>Richard II</i>, <i>The Merchant of Venice</i>, <i>Antony and Ceopatra</i>; J. Marston, <i>Antonio's Revenge</i>; B. Jonson, <i>Volpone</i>.</p> <p>Bibliografia di riferimento:</p> <p>P. Bertinetti, <i>English Literature. A Short History</i>, Einaudi, 2010 J. Sanders, ed., <i>The Cambridge Introduction to Early Modern Drama 1576 -1642</i>, 2014 M. Hattaway, ed., <i>The Cambridge Companion to Shakespeare's History Plays</i>, 2002</p> <p>Saranno comunicate tramite bacheca online altre indicazioni su bibliografia e materiali didattici di supporto.</p>
Altre informazioni utili	<p>Comunicazioni aggiuntive saranno date tramite bacheca</p>



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

online.

Non ci sono variazioni al programma per studenti non frequentanti.

E.mail: [marialuisa.derinaldis@unisalento.it](mailto:marialuisa.derinaldis@unisalento.it)



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA I

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/08
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano e portoghese
Percorso	

Prerequisiti	Non sono necessarie conoscenze/competenze pregresse per comprendere i contenuti delle lezioni e raggiungere gli obiettivi formativi dell'insegnamento, seppure sia preferibile aver appreso i primi rudimenti di lingua portoghese. Nessuna propedeuticità richiesta.
Contenuti	Il corso fornisce nozioni fondamentali riguardanti le linee di evoluzione della letteratura portoghese e della letteratura brasiliana, con un approfondimento sulla produzione del Novecento. Il corso nel suo insieme fornisce nozioni utili per la traduzione in ambito letterario.
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso, lo studente avrà appreso le conoscenze di base relative ai lineamenti di storia della letteratura portoghese e brasiliana, con approfondimenti specifici tramite una selezione di autori e testi.</p> <p>Lo studente sarà in grado di comprendere la terminologia tecnica relativa agli argomenti trattati, orientandosi nel lessico specifico.</p> <p>Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite e comprendere le relazioni fra fatti ed eventi studiati, utilizzando la terminologia appropriata nell'espone gli argomenti affrontati e le conclusioni maturate.</p> <p>Lo studente si mostrerà capace di elaborare giudizi autonomi in merito agli argomenti studiati, orientandosi nell'analisi dei testi affrontati durante le lezioni, nonché dimostrando capacità di autonomia critica nell'affrontare testi nuovi. Le competenze maturate consentiranno allo studente di effettuare scelte appropriate nell'ambito della traduzione letteraria di testi noti o di autori noti.</p> <p>La frequenza delle lezioni e la partecipazione alle attività laboratoriali proposte dalla docente consentirà allo studente di consolidare ed approfondire le proprie abilità comunicative scritte e orali in italiano e in portoghese, sia a livello attivo che passivo. Lo studente sarà in grado di sostenere un discorso di ambito tecnico-letterario davanti ad un pubblico di pari.</p>



	<p>Lo studente disporrà degli strumenti teorico-critici e pratici necessari per approfondire in maniera autonoma le conoscenze e le competenze maturate nel corso delle lezioni.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno inoltre acquisito competenze trasversali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso attraverso la padronanza degli strumenti linguistici di base);</li><li>- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti);</li><li>- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza);</li><li>- capacità di comunicare efficacemente al livello A1 (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore e fondate sul livello di apprendimento linguistico raggiunto);</li><li>- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)</li></ul>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### LETTERATURA SPAGNOLA I

Corso di studi di riferimento	Scienza e tecnica della mediazione linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/05
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	1°
Semestre	II
Lingua di erogazione	SPAGNOLO
Percorso	

Prerequisiti	Conoscenza di terminologia e basi teoriche per lo studio della letteratura come fenomeno culturale..
Contenuti	Il corso mira a consolidare la capacità critica per quanto riguarda alcuni aspetti della letteratura spagnola. Lo studente sarà in grado di collocare gli autori più importanti, le correnti più notevoli nel contesto del divenire dell'espressione letteraria in lingua spagnola nei secoli XIX e XX. Si farà un puntuale riferimento alle manifestazioni di letteratura umoristica in spagnolo. Lettura e analisi di cinque testi esemplificativi di correnti letterarie e umoristiche del XX secolo. Preparazione teorica per l'analisi e il commento di testi letterari. Strumenti di analisi che permetteranno allo studente di indagare con i propri mezzi il contesto generale.
Obiettivi formativi	consentire agli studenti di sviluppare capacità critiche e di essere in grado di collocare gli autori più importanti e le correnti letterarie più notevoli nel contesto del divenire dell'espressione letteraria in Spagna. Acquisizione e consolidamento di una tecnica adeguata per l'analisi dei testi in grado di integrare sia le capacità che le conoscenze. Migliorare la produzione di testi argomentativi, critici ed espositivi a partire dell'uso di fonti adeguate.
Metodi didattici	lezioni frontali in lingua spagnola basate sul analisi testuale. Analisi e commenti di testi completi e di frammenti emblematici.
Modalità d'esame	esame orale in lingua spagnola o italiana articolato in commento e analisi di testi, commento ai testi classici, conoscenza di storia letteraria, culturale e politica. L'esame si svilupperà in tre parti: la prima, verserà su aspetti tecnici riguardanti l'analisi del testo letterario; la seconda sarà incentrata nel verificare la conoscenza di correnti e autori della letteratura spagnola del XIX e XX secolo; e, infine, la terza parte riguarderà il corso monografico e lo studio dei classici.
Programma	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studio critico della storia letteraria;</li><li>• Tecniche di analisi testuale;</li><li>• Analisi di testi. Brani previamente predisposti dal docente riguardanti la letteratura spagnola dei secoli XIX e XX;</li><li>• Lettura e analisi di cinque libri appartenenti al periodo segnalato sul titolo del corso.</li></ul> CONTENUTI: <ul style="list-style-type: none"><li>• ROMANTICISMO Y REALISMO</li><li>• La revolución romántica y el caso español.</li><li>• El drama romántico. El duque de Rivas.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lírica romántica. Espronceda.</li><li>• Formas de la prosa en la época del Romanticismo. El costumbrismo y la prensa. La novela.</li><li>• La retórica realista y el debate sobre la función de la literatura . Teorías del realismo. Galdós y su generación. El Naturalismo en España.</li><li>• Poéticas y poesía en la segunda mitad del siglo XIX. La lírica posromántica. Bécquer.</li><li>• Mariano José de Larra.</li><li>• El teatro en la segunda mitad del siglo. La alta comedia.</li><li>•</li></ul> <p>MODERNISMO Y VANGUARDIAS (1896-1936)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- El Fin de siglo. Conflictos de periodización y categorías historiográficas. Modernidad y vanguardias.</li><li>- Poética de la novela. La transformación de los códigos narrativos. Desde las novelas de 1902 a la novela deshumanizada.</li><li>- La poesía del Modernismo. Rubén Darío, Juan Ramón Jiménez y Antonio Machado.</li><li>- El teatro entre la alta comedia y el esperpento. Lorca y Valle Inclán.</li><li>- Los poetas del 27 y las vanguardias españolas.</li><li>- Dialéctica entre pureza y revolución en la preguerra. La ruptura de la Guerra Civil.</li></ul> <p>LA POSGUERRA (LETTERATURA SPAGNOLA DURANTE IL FRANCHISMO)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Vida cultural y literaria durante la dictadura.</li><li>- La España del exilio.</li><li>- La poesía de posguerra: La poesía desarraigada y la poesía social. De la poesía del medio siglo al «grupo de Barcelona». El experimentalismo neovanguardista.</li><li>- La recuperación de la novela. Panorama de la narrativa de posguerra. De las distintas formas de realismo a la experimentación realista y la búsqueda de nuevas vías narrativas.</li><li>- Panorama teatral de la inmediata posguerra. La crisis teatral. El teatro realista. El teatro posible y el teatro imposible. La renovación de los lenguajes escénicos y el Teatro Independiente.</li></ul> <p>LA LITERATURA DESDE LA TRANSICIÓN HASTA NUESTROS DÍAS</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- De la dictadura a la democracia. Vida cultural y literaria de la transición al cambio de siglo.</li><li>- Penúltimas y últimas tendencias poéticas.</li><li>- Penúltimas y últimas tendencias de la narrativa.</li><li>- Penúltimas y últimas tendencias dramáticas.</li></ul> <p>Sarà necessario dimostrare la conoscenza di storia letteraria, culturale, politica: conoscenza dei principali autori, dei movimenti letterari e dell'evoluzione dei generi nei secoli XIX e XX, posta in</p> <p>Per questo è opportuno dotarsi di un manuale a scelta tra quelli editi da Cátedra, Gredos, Nuova Italia, Taurus, Utet o altri manuali in possesso degli studenti, previamente verificata dal docente la loro validità.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enrique Jardiel Poncela, <i>La tournée de Dios</i>. Ed. biblioteca Nueva, Madrid. 2007 oppure Ed. Blackie books, (edizione tascabile) 2020. En italiano: <i>La tournée di Dio</i>. Ed. Pensa Multimedia, Lecce, 2019.</li><li>• Miguel Mihura, <i>Tres sombreros de copa</i>. Ed. Cátedra, Madrid, 2004 oppure Espasa Calpe, Madrid, 2010 oppure Editorial Crítica, 2007.</li><li>• José Ortega y Gasset, <i>La deshumanización del arte e ideas sobre la novela</i>. Ed. Castalia, Madrid. 2009.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Eduardo Mendoza, <i>Sin noticias de Gurb</i>. Ed. Seix Barral, Barcelona, 2015. En italiano: <i>Nessuna notizia di Gurb</i>. Ed. Feltrinelli, Milano, 1990.</li><li>• Antonio Orejudo, <i>Un momento de descanso</i>. Tusquets Editores, 2011.</li></ul>
Altre informazioni utili	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LETTERATURA TEDESCA I

GIULIA A. DISANTO

Corso di studi di riferimento	STML
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/13
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	1
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Descrizione breve del corso	<i>Dall'Illuminismo al Romanticismo: testi, autori e generi del canone letterario tedesco: l'insegnamento prevede di introdurre lo studente alla lettura e all'analisi del testo letterario in lingua tedesca attraverso una selezione antologica di testi letterari delle epoche di riferimento.</i>
Prerequisiti	Buona preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche della lingua italiana e dalle conoscenze culturali di norma acquisite nei Licei e negli Istituti secondari superiori. In particolare, adeguate competenze linguistico-stilistiche per la lettura e analisi del testo letterario. Buona padronanza dell'italiano scritto e parlato. Conoscenze di base della lingua tedesca, livello A1 secondo il quadro comune europeo di riferimento delle lingue.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> alla fine del corso si auspica che lo studente abbia acquisito una buona conoscenza e capacità di comprensione dei contenuti di base della cultura letteraria tedesca dell'epoca in oggetto.</li><li>- <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> si auspica che lo studente abbia acquisito la capacità di inserire autori e generi presentati nel corso delle lezioni nel loro contesto storico-culturale, insieme ad una metodologia critica utile all'analisi e all'interpretazione dei testi proposti .</li><li>- <i>Autonomia di giudizio:</i> si auspica che lo studente conosca, sappia valutare e utilizzare i metodi acquisiti per l'analisi letteraria delle opere studiate, anche in prospettiva diacronica.</li><li>- <i>Abilità comunicative:</i> lo studente sarà in grado di elaborare in forma orale e scritta le conoscenze acquisite tramite la frequenza delle lezioni e lo studio individuale.</li><li>- <i>Capacità di apprendere:</i> si auspica che lo studente sia in grado di ampliare la propria formazione e di sviluppare così le proprie capacità di</li></ul>



	<p>apprendimento.</p> <p>Inoltre lo studente dovrà essere in grado di rielaborare ed esprimere quanto acquisito, nei contenuti e nei metodi propri della disciplina, in maniera individuale e con tratti di originalità. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di analizzare e sintetizzare le nozioni acquisite, sapendo organizzare e riformulare conoscenze provenienti da fonti diverse. È auspicabile che lo studente sia in grado di formulare giudizi in autonomia, dimostrando di aver sviluppato un proprio senso critico sulla materia appresa. Importante è anche la capacità di saper apprendere in maniera continuativa, imparando a individuare le proprie lacune al fine di acquisire proficuamente nuove competenze e conoscenze.</p>
Metodi didattici	<p>Le modalità didattiche utilizzate nel corso sono le seguenti: didattica frontale; lettura, traduzione in lingua italiana, interpretazione e analisi critica dei testi letterari in programma; attività seminariali. Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni power point proiettate in aula, materiali didattici specifici, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.</p> <p>La docente cura una pagina facebook con contenuti riguardanti la disciplina che gli studenti possono, facoltativamente, consultare al link: <a href="https://www.facebook.com/letteraturatedescaGAD/?ref=bookmarks">https://www.facebook.com/letteraturatedescaGAD/?ref=bookmarks</a></p>
Modalità d'esame	<p><i>Prova orale in lingua italiana.</i></p> <p><i>L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Conoscenza delle opere e degli autori trattati, autonomia di giudizio e comprensione dei contenuti e dei metodi</i></li><li>• <i>Conoscenza e comprensione delle questioni nevralgiche attorno alle quali è imperniato il dibattito letterario relativo all'epoca di riferimento, nonché la capacità di menzionare esempi concreti fra i testi e gli autori trattati;</i></li><li>• <i>Capacità di collocare criticamente un testo e il suo autore nel contesto storico-letterario di riferimento;</i></li><li>• <i>Capacità di commentare i testi trattati (in lingua e in traduzione, così come si sono affrontati durante il corso)</i></li><li>• <i>Capacità espositiva e argomentativa dei contenuti e delle proprie tesi</i></li><li>• <i>Correttezza dei contenuti esposti</i></li><li>• <i>Buon uso della lingua italiana</i></li><li>• <i>Ricorso corretto alla lingua tedesca</i></li></ul> <p><i>I suddetti obiettivi sono individuati al fine di raggiungere al meglio i risultati di apprendimento attesi.</i></p>
Programma esteso	<p><i>Dall'Illuminismo al Romanticismo: testi, autori e generi del canone letterario tedesco: l'insegnamento prevede di introdurre lo studente</i></p>



	<p>alla lettura e all'analisi del testo letterario in lingua tedesca attraverso una selezione antologica di testi letterari delle epoche di riferimento. L'acquisizione di uno spettro di strumenti critico-metodologici costituirà altresì obiettivo del corso, il quale farà riferimento, nello specifico, a testi, autori e generi del canone letterario tedesco dall'Illuminismo al Romanticismo. L'approccio al testo letterario in lingua tedesca si basa costantemente sull'inquadramento del testo nel contesto critico-culturale dell'epoca e nel dibattito culturale attuale dei Paesi di lingua tedesca, prediletto è altresì l'approccio traduttivo in lingua italiana. Infine, lo studente viene introdotto all'utilizzo strumenti e risorse per lo studio, ad ampio spettro, della germanistica (fonti e cataloghi bibliografici, siti di interesse, dizionari e lessici, materiali specifici per l'apprendimento della disciplina).</p>
Testi di riferimento	<p><u>1. Storia letteraria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Anton Reininger, <i>Storia della letteratura tedesca. Fra l'Illuminismo e il Postmoderno (1700-2000)</i>; saranno oggetto di preparazione da questo libro i capitoli I, II e III, ovvero pp. 3-224.</li></ul> <p><u>Canone di letture:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Johann Wolfgang von GOETHE, <i>Die Leiden des jungen Werthers</i> (ed. it.: <i>I dolori del giovane Werther</i>, a cura di P. Capriolo, Feltrinelli, Milano 2016);</li><li>- Heinrich von Kleist, <i>Die Marquise von O; Michael Koolhaas</i> (ed. it.: <i>I racconti</i>, intr. di G. Baioni, trad. it. di A. Casalegno, Garzanti, Milano 1999);</li><li>- Adelbert von CHAMISSO, <i>Peter Schlemils wundersame Geschichte</i> (ed. it.: <i>Storia straordinaria di Peter Schlemil</i>, intr. di E. De Angelis, trad. it. L. Bocci, Garzanti, Milano 2012);</li></ul> <p>Le edizioni tedesche sono a scelta. I testi possono essere letti anche in altre edizioni/traduzioni, le suddette sono tuttavia consigliate.</p> <p><u>3. Antologia di testi letterari in lingua originale e in traduzione:</u></p> <p>L'antologia dei testi che saranno oggetto di analisi durante le lezioni è a cura della docente e viene messa a disposizione degli studenti a inizio corso tramite il sistema Formazioneonline e/o tramite mailing list stilata dalla docente a inizio corso.</p> <p><i>Gli studenti non frequentanti concorderanno le modalità d'esame con la docente, con la quale sono pregati di mettersi in contatto.</i></p> <p><u>Bibliografia di riferimento per consultazione/approfondimento (facoltativo!):</u></p> <p><i>Storia letteraria:</i></p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Storia della civiltà letteraria tedesca</i>, diretta da M. Freschi, UTET, Torino 1998, vol I.</li><li>- <i>Letteratura tedesca. Epoche, generi, intersezioni</i>, a cura di C.M. Buglioni, M. Castellari, A. Goggio, M. Paleari, Le Monnier, Firenze 2019.</li></ul> <p><i>Supporti su epoche e autori:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Giuliano Baioni, <i>Classicismo e rivoluzione</i>, Einaudi, Torino 1998.</li><li>- Monika Schmitz Emans, <i>Introduzione alla letteratura del Romanticismo tedesco</i>, trad. it. di M. Versari, Clueb 2008.</li></ul>
Altre informazioni utili	<p><i>Le date degli appelli saranno disponibili su Esse3 e sulla bacheca online della docente. Gli studenti devono prenotarsi all'esame utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. Informazioni circa le modalità di prenotazione sono disponibili sulla bacheca online della docente.</i></p> <p>E-Mail: <a href="mailto:giulia.disanto@unisalento.it">giulia.disanto@unisalento.it</a></p> <p>Per ogni informazione si consiglia di consultare la pagina istituzionale della docente:</p> <p><a href="https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/giulia.disanto">https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/giulia.disanto</a></p>

## SCHEDA INSEGNAMENTO

Lingua e traduzione-Lingua albanese I  
Monica Genesis

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea in Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/18
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	I
Semestre	II
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	

Contenuti	Lingua albanese I: morfologia del nome ed elementi di morfosintassi.
Prerequisiti	Nessun prerequisito
Obiettivi formativi	<p>Il corso è stato formulato allo scopo di raggiungere gli obiettivi formativi del corso di laurea in Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica in coerenza con i risultati di apprendimento previsti dai Descrittori di Dublino. Il livello che verrà acquisito attraverso la frequenza al corso e alle lezioni integrative del collaboratore esperto linguistico di madrelingua albanese garantirà allo studente:</p> <p>Conoscenze e comprensione: il possesso e l'uso attivo delle nozioni di base della grammatica albanese corrispondenti al livello A1 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione: la capacità di interagire efficacemente sia a livello scritto che orale in situazioni comunicative di base nella lingua albanese in linea con i parametri definiti dal livello A1 del CEFR.</p> <p>Autonomia di giudizio: la capacità di riconoscere le proprie lacune, identificando nuove strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze.</p> <p>Abilità comunicative: la capacità di comunicare efficacemente in forma sia orale, che scritta in maniera adeguata all'interlocutore in ambiti nozionali di base;</p>

	<p>attraverso la capacità di lavorare in gruppo, di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione</p> <p>Capacità di apprendimento: attraverso la capacità di apprendere in maniera continuativa</p>
Metodi didattici	<p>Il corso si avvarrà di diversi metodi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- didattica frontale</li> <li>- attività seminariale con lavori di gruppo</li> <li>-laboratorio linguistico</li> </ul> <p>L'insegnamento si compone di lezioni frontali e lettorato svolto dal collaboratore linguistico madrelingua con esercitazioni presso il laboratorio linguistico. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.</p>
Modalità d'esame	<p>La valutazione delle competenze linguistiche consisterà in un test di carattere morfologico in base a quanto previsto nel programma.</p> <p>Il colloquio orale in lingua italiana e albanese consisterà in alcune semplici domande formulate in lingua albanese relative a contesti situazionali di base.</p> <p>L'obiettivo è di valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Capacità espositiva degli studenti nella lingua di apprendimento in linea con i parametri previsti dal livello A1 del CEFR.</li> <li>o Competenza acquisita a livello morfologico e lessicale della lingua albanese sulla base del programma svolto in linea con i parametri previsti dal livello A1 del CEFR. .</li> </ul>
Programma esteso	<p>Attraverso il corso di "Lingua albanese I" si mira a fornire un quadro della lingua albanese non solamente sul piano delle strutture grammaticali, ma anche degli aspetti di carattere pragmatico e comunicativo e degli elementi di carattere sociolinguistico utili nel percorso formativo del mediatore linguistico. Il corso sarà completato da una parte relativa agli aspetti socio-culturali. La parte monografica tratterà la storia della standardizzazione della lingua albanese. Saranno proposti sia esercizi da svolgere in forma scritta per testare il livello raggiunto di volta in volta, che brevi e semplici traduzioni. Gli studenti saranno sollecitati ad esprimersi oralmente utilizzando un lessico di base. Si organizzeranno anche seminari su tematiche di carattere linguistico e culturale con l'attiva partecipazione degli studenti.</p>
Testi di riferimento	<p>Bibliografia:</p> <p>a. Parte istituzionale: ●●●</p> <p>Genc Lafe: Corso di Lingua Albanese. Livelli A1-B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, Hoepli 2017</p> <p>Radovicka L., Gjuha shqipe. Shtëpia botuese e librit shkollor. Tiranë, 1975.</p> <p>b. Corso monografico</p>

	<p>Demiraj Sh., La lingua albanese. Origine, storia, strutture. Centro editoriale librario UNICAL, Rende,1997.</p> <p>Letteratura secondaria:</p> <p>Turano G. Introduzione alla lingua albanese. Alinea editrice, Firenze, 2004.</p> <p>Materiale di carattere multimediale e letteratura secondaria di supporto sarà disponibile sulla pagina elettronica della docente:</p> <p><a href="http://www.unisalento.it/web/guest/scheda_personale/-/people/monica.genesin">http://www.unisalento.it/web/guest/scheda_personale/-/people/monica.genesin</a></p>
<p>Altre informazioni utili</p>	<p>Nel modulo didattico è coinvolto anche il collaboratore esperto linguistico dott. Genc Lafe.</p> <p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL</p> <p>La commissione d'esame è così composta: Monica Genesin (Presidente), Thomas Christiansen (membro), Pietro Luigi Iaia (membro).</p> <p>Date degli appelli: Vedere la pagina docente</p> <p>Tutti gli appelli si terranno nella stanza del docente, al II piano dell'edificio Buon Pastore di fronte al laboratorio Linguistico, alle ore 9</p>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA ARABA 1  
Samuela Pagani

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-OR 12
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	1
Semestre	annuale
Lingua di erogazione	Italiano e arabo
Percorso	

Descrizione breve del corso	<p>L'insegnamento di Lingua araba 1 si propone di avviare allo studio dell'arabo standard. Obiettivo del primo anno di corso è l'acquisizione delle nozioni fondamentali della morfologia e della sintassi, al fine di portare lo studente a un livello di base nell'espressione scritta e orale, paragonabile al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER). Come complemento necessario all'apprendimento linguistico, una parte del corso sarà dedicata allo studio della cultura araba, con particolare attenzione per la teoria e la storia della traduzione.</p> <p>Il programma prevede anche lo svolgimento delle esercitazioni di lingua con i collaboratori linguistici.</p>
Prerequisiti	<p>L'insegnamento di lingua araba al primo anno inizia dal livello principiante, che non prevede conoscenze linguistiche preliminari. E' tuttavia consigliabile la lettura di uno a scelta dei seguenti testi introduttivi allo studio della lingua araba: G. Mion, <i>La lingua araba</i>, Roma, Carocci, 2007; Michele Vallaro, <i>Parliamo arabo? Profilo (dal vero) di uno spauracchio linguistico</i>, Torino, Promolibri Magnanelli, 1997.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso di lingua araba 1 porta lo studente ad acquisire le nozioni di base della grammatica araba: alfabeto (lettura e scrittura); morfologia (radice e forma; flessione nominale e coniugazione verbale); sintassi (frasi nominali e frasi verbali). Queste conoscenze linguistiche consentono di effettuare traduzioni da e verso l'arabo di testi elementari e di accedere a un livello elementare di comunicazione orale, paragonabile al livello A1 del QCER. Lo studente</p>



	<p>acquisirà inoltre un bagaglio di conoscenze di base relative alla storia della lingua e della letteratura araba nel periodo classico.</p> <p>Lo studio della lingua araba contribuisce a preparare lo studente al ruolo di mediatore linguistico in contesto interculturale affinando la sua consapevolezza del rapporto fra lingua e cultura e la sua conoscenza delle relazioni fra il mondo arabo e l'Occidente, dall'avvento dell'Islam al periodo contemporaneo. Il programma del primo anno mette in rilievo le diverse componenti culturali e religiose che hanno determinato la formazione dell'arabo classico, soffermandosi sul ruolo delle traduzioni nella trasmissione del sapere nel medioevo islamico.</p> <p>Risultati di apprendimento attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) Conoscenza della grammatica di base della lingua araba e capacità di comprensione di espressioni scritte e orali adeguate al livello base.</li><li>b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione nella comunicazione orale e nella traduzione scritta da e verso l'arabo.</li><li>c) Autonomia di giudizio nella analisi dei testi forniti dalla docente per lo studio individuale.</li><li>d) Abilità comunicative nell'espressione orale in lingua araba e nella discussione in italiano sugli argomenti del corso.</li><li>e) Capacità di apprendimento ed elaborazione autonoma delle nozioni acquisite.</li></ol> <p>Il corso di lingua araba 1 consente inoltre di potenziare alcune competenze trasversali, come</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la capacità di risolvere problemi, attraverso l'acquisizione di conoscenze che favoriscono la mediazione interculturale;</li><li>- la capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni, attraverso l'apprendimento e l'applicazione delle regole grammaticali dell'arabo;</li><li>- capacità di apprendere in maniera continuativa, attraverso il controllo e la verifica in classe;</li><li>- capacità di lavorare in gruppo, attraverso le esercitazioni in classe, che favoriscono l'autovalutazione e la collaborazione con gli altri studenti.</li></ul>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali; esercitazioni e verifiche; lettura e discussione in classe dei materiali studiati individualmente.</p> <p>I materiali del corso saranno distribuiti durante le lezioni e resi disponibili sulle piattaforme informatiche.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame include una prova al termine del corso: gli studenti dovranno sostenere una conversazione in arabo;</p>



	<p>leggere a voce alta e analizzare i materiali in lingua araba studiati nel corso dell'anno; commentare e sviluppare gli argomenti di storia della lingua e della cultura araba trattati nel corso.</p> <p>L'accertamento delle competenze linguistiche di base pari al livello B1 avverrà in via preliminare tramite 6 prove in itinere nei 2 semestri dell'anno di corso. Nel caso degli studenti che non avranno sostenuto o superato le prove in itinere, le conoscenze relative alla competenza linguistica di base verranno verificate durante l'esame finale.</p>
Programma esteso	<p>1) Lingua: a) Morfologia: <b>Nome:</b> I "cinque nomi"; Pronomi relativi e dimostrativi; Diptoti: plurali fratti, nomi di colore, elativo; Nomi collettivi; Nomi in "an" e in "in"; Numerali. <b>Verbo:</b> Imperfetto condizionale iussivo o apocopato; Imperativo; Le 10 forme derivate e il verbo quadrilittero Nome verbale (masdar); Il passivo; Verbi "deboli" (concavi, assimilati, difettosi) e verbi hamzati; Verbi sordi; Coniugazione di "laysa". b) Sintassi: Le frasi relative; Frasi di "stato"; Sintassi dell'accusativo: accusativo assoluto; complemento di stato; complemento di limitazione; la "la" che nega il genere; Periodo ipotetico Formule eccettuative; Uso dell'elativo; sintassi del periodo.</p> <p>2) Profilo della cultura araba classica attraverso la storia della traduzione.</p>
Testi di riferimento	<p>Bibliografia:</p> <p><u>a. Lingua araba:</u></p> <p>- Deheuvels, Luc-Willy, <i>Manuale di arabo moderno</i>, ed. it. a c. di A. Ghersetti, Bologna, Zanichelli, 2010, vol. 1 (con due CD)</p> <p>- Veccia Vaglieri, Laura, <i>Grammatica teorico-pratica della lingua araba: morfologia e nozioni sintattiche</i>, rivedute e aggiornate da Maria Avino, I volume, Roma, Istituto Per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, 2012</p> <p><u>b. Cultura e letteratura:</u></p> <p>- Mario Casari, «Percorsi tematici nel viaggio euro-asiatico dei testi», in <i>Lo Spazio letterario del Medioevo. 3. Le culture circostanti</i>, vol. II. <i>La cultura arabo-islamica</i>, a cura di F. Cardini e B. Scarcia Amoretti, Roma, Salerno, 2003, pp. 459-498.</p>



	<p>- Scelta di testi narrativi in traduzione tratti dal <i>Corano</i>, il <i>Libro di Kalila e Dimna</i>, <i>Le Mille e una notte</i>, e altre opere che saranno indicate nel corso delle lezioni.</p>
Altre informazioni utili	<p>Si raccomanda agli studenti che non potranno frequentare le lezioni di segnalarlo alla docente, preferibilmente presentandosi al ricevimento, al fine di ricevere indicazioni e precisazioni sul metodo di studio dei testi e i materiali didattici forniti durante il corso. Questi saranno resi disponibili sulle pagine personali della docente nel portale di ateneo.</p> <p>Le esercitazioni di lingua saranno curate dai collaboratori linguistici. La frequenza delle lezioni e delle esercitazioni di lettorato è vivamente consigliata.</p>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA CINESE I

Corso di studi di riferimento	Scienza e tecnica della mediazione linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-OR/21
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Lo studente che accede al corso dovrebbe padroneggiare almeno una lingua europea, per poter consultare materiale sinologico internazionale.
Contenuti	Il corso fornisce gli strumenti linguistici di base della Lingua Cinese, a partire dalle sue strutture fondamentali. L'insegnamento si inserisce nel percorso formativo di un mediatore linguistico.
Obiettivi formativi	<p>La frequenza del corso, e l'acquisizione di un primo insieme di sinogrammi, permetterà agli studenti di analizzare e tradurre una serie di testi semplici da e verso la lingua Cinese, sostenendo brevi e semplici conversazioni in cinese, grazie alla acquisizione delle strutture sintattiche di base. Gli studenti potranno già avere una prima esperienza relativa all'applicazione dei pur semplici strumenti linguistici a loro disposizione, per migliorare sia la comprensione che la comunicazione, in un quadro oggettivo di notevole differenza morfologica esistente tra la lingua cinese e le lingue del ceppo indoeuropeo.</p> <p>Alla fine del primo anno di Corso, gli studenti avranno acquisito un livello almeno corrispondente al Livello A1 del Quadro di riferimento europeo (Livello 1 del Quadro HSK cinese), mostrando una efficiente capacità di comunicazione, sia in forma orale che scritta.</p> <p>Inoltre, particolare attenzione sarà data alla formazione nei discenti della capacità di identificare le lacune nell'apprendimento linguistico, sviluppando idee per individuare le modalità strategiche per superarle. Gli studenti avranno inoltre fatto proprie le basi teoriche e</p>



	<p>pratiche indispensabili per l'approfondimento ulteriore della Lingua Cinese, e la successiva eventuale specializzazione in terminologie e linguaggi specifici.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno inoltre acquisito competenze trasversali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso attraverso la padronanza degli strumenti linguistici di base);</li><li>- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti);</li><li>- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza);</li><li>- capacità di comunicare efficacemente al livello A1 (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore e fondate sul livello di apprendimento linguistico raggiunto);</li><li>- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)</li></ul>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA EBRAICA I  
Fabrizio Lelli

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-Or/08
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Nessun prerequisito.
Contenuti	Introduzione alla lingua ebraica biblica e alla conversazione in ebraico contemporaneo. L'alfabeto e elementi di morfologia. Elementi di cultura ebraica. Breve storia della letteratura ebraica dall'antichità ad oggi con letture antologizzate di testi in italiano.
Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento di lingua ebraica si propone di fornire agli studenti gli strumenti basilari per leggere autonomamente un testo ebraico e di avviare una conversazione in ebraico moderno. Contemporaneamente gli studenti apprenderanno aspetti della cultura ebraica che permetteranno loro di coglierne gli aspetti più rappresentativi, soprattutto per quanto riguarda la letteratura e le dinamiche socio-relazionali. Non disponendo di un collaboratore madrelingua le esercitazioni di lingua saranno curate dal docente.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Alla fine del corso gli studenti devono essere in grado di analizzare e tradurre in italiano un testo ebraico vocalizzato; valutare l'esattezza di altre traduzioni dall'ebraico; comunicare a livello elementare con parlanti nativi della lingua ebraica; comprendere e analizzare criticamente aspetti della cultura ebraica.</li><li>- <i>Conoscenze applicate.</i> Sulla base delle conoscenze generali e specifiche acquisite, gli</li></ul>



	<p>studenti devono essere in grado di applicare il metodo e le informazioni discusse nel corso anche ad ambiti diversi da quelli presi in esame nelle lezioni, ad esempio confrontando aspetti del patrimonio culturale ebraico a quello di culture con cui hanno maggiore familiarità, per riuscire a stabilire connessioni che li aiutino a superare la distanza tra sistemi concettuali apparentemente lontani.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Autonomia di giudizio.</i> Aiutati dalla discussione in classe e da prove di autovalutazione, gli studenti giungeranno a formulare in piena autonomia una loro reinterpretazione dei materiali linguistici, letterari e culturali trattati a lezione.</li><li>- <i>Comunicazione.</i> Il corso fornisce le basi per l'apprendimento di discipline filologico-linguistiche e di un sistema culturale dotati di un lessico specifico. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di veicolare ai propri interlocutori le conoscenze acquisite, in forma sia orale sia scritta, servendosi di un lessico adeguato.</li><li>- <i>Capacità di apprendere.</i> Alla fine del corso i discenti saranno in grado di percepire la complessità dei fenomeni linguistici e delle pratiche culturali discusse a lezione in chiave sincronica e diacronica.</li></ul> <p><i>Competenze trasversali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni;</li><li>- capacità di interpretare le informazioni con senso critico;</li><li>- capacità di comunicare efficacemente;</li><li>- capacità di lavorare in gruppo.</li></ul>
Metodi didattici	Lezioni frontali con uso di materiali audiovisivi. Discussioni in classe su materiali letti. Presenza eventuale di docenti ospiti madrelingua.
Modalità d'esame	Durante il corso gli studenti saranno costantemente



	<p>valutati con prove orali <i>in itinere</i> in base alla loro capacità di applicare le loro competenze nell'analisi grammaticale e traduzione di un breve testo in lingua ebraica vocalizzata e di esprimersi in ebraico parlato mediante l'uso di locuzioni quotidiane. L'accertamento prevede un esame orale al termine del corso nel quale si verificheranno le competenze nella lettura e traduzione di un semplice testo biblico vocalizzato, si richiederà una conversazione essenziale in ebraico parlato e si discuteranno temi di cultura ebraica generale e letteratura israeliana. Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. L'esame si svolgerà in lingua italiana.</p>
Programma esteso	<p>Introduzione alla lingua ebraica biblica e contemporanea. L'alfabeto e elementi di morfologia. Lettura e traduzione di selezioni di brani ebraici vocalizzati. Conversazione basilare in lingua ebraica finalizzata a una comunicazione di semplici informazioni quotidiane. Che cos'è l'ebraismo. Storia della cultura ebraica. Cenni di letteratura ebraica dall'antichità ad oggi.</p>
Testi di riferimento	<p>Carrozzini, A. 1966. <i>Grammatica della lingua ebraica</i>. Casale Monferrato: Marietti (varie ristampe). Filoramo, G. (a cura di) 1999. <i>Ebraismo</i>, Roma-Bari: Laterza. Mittler, D. 2000. <i>Grammatica ebraica</i>. Bologna: Zanichelli. Durand, O. 2001. <i>La lingua ebraica. Profilo storico-strutturale</i>. Brescia: Paideia. Michelini Tocci, F. 2007 (ristampa). <i>La letteratura ebraica</i>. Milano: Accademia. Shaked, G. 2011. <i>Narrativa ebraica moderna. Una letteratura nonostante tutto</i>. Milano: Edizioni Terra Santa.</p>
Altre informazioni utili	<p>Materiale grammaticale, testi ed esercizi saranno distribuiti in classe e saranno ugualmente accessibili sulla bacheca on-line del docente.</p>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE I  
Maria Immacolata Spagna

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	1°
Semestre	1°
Lingua di erogazione	Francese
Percorso	Comune

Prerequisiti	Non sono previsti prerequisiti di accesso.
Contenuti	Il corso intende sensibilizzare alla riflessione metalinguistica e alla fonetica; mira all'arricchimento lessicale e fornisce elementi di cultura francese. In particolare, sarà approfondita la morfologia verbale del francese standard.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si pone come obiettivo l'acquisizione del livello B1 del QCER relativamente alle competenze comunicative di comprensione ed espressione orale, nonché di comprensione ed espressione scritta. L'insegnamento intende fornire agli studenti gli strumenti per favorire lo studio del sistema fonologico, morfologico e lessicologico del francese standard nonché sviluppare la capacità di comprendere e produrre testi semplici ed esprimere brevemente un'opinione su argomenti noti.</p> <p><i>Conoscenza e comprensione</i> La partecipazione alle lezioni e alle esercitazioni di lettorato permetterà agli studenti di sviluppare la conoscenza della lingua francese sia nella forma parlata che scritta. Verranno introdotte le competenze pratiche di base nella traduzione scritta italiano-francese di frasi semplici; verranno altresì potenziate quelle nella comprensione di testi francesi e nella loro riformulazione (scritta e orale). In particolare, la competenza pratica nella comprensione orale verrà potenziata attraverso l'ascolto della canzone francese.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i> La conoscenza teorica e pratica offerta durante il corso, con particolare riferimento alla morfologia verbale del francese, supportata dallo studio individuale degli studenti, favorirà la capacità di riflettere in modo autonomo sul funzionamento della coniugazione francese e sulle affinità con i verbi italiani. Parallelamente, gli studenti affineranno la capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso).</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i> A partire dalle nozioni teoriche apprese e dai testi oggetto di studio, il corso si propone di sviluppare la capacità degli studenti di formulare</p>



	<p>giudizi autonomi e pertinenti.</p> <p><i>Abilità comunicative</i> Gli studenti saranno in grado di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore).</p> <p><i>Capacità di apprendimento</i> Gli studenti svilupperanno la capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze) e di proseguire autonomamente l'approfondimento della lingua e della cultura francese.</p>
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni frontali e interattive con esercitazioni dei collaboratori linguistici e uso dei supporti multimediali;</li><li>- lettura e discussione in classe di materiali.</li></ul> <p>La frequenza delle lezioni e delle esercitazioni di lettorato è vivamente consigliata.</p>
Modalità d'esame	<p><u>Valutazione delle competenze linguistiche</u> (verifica scritta propedeutica all'orale): <i>Test</i> (dettato, comprensione scritta, breve produzione scritta, esercizio di fonetica e frasi da tradurre dall'italiano al francese; durata: 2 ore) e <i>Chanson</i> (comprensione di canzoni di artisti contemporanei; durata: 1 ora circa).</p> <p>Sarà in tal modo accertato il raggiungimento degli obiettivi comunicativi e delle conoscenze grammaticali corrispondenti al livello B1 del QCER.</p> <p><u>Esame</u>: discussione in lingua francese su contenuti linguistico-grammaticali e sugli assunti del corso.</p> <p>Durante la prova orale saranno testate le abilità di <i>production et interaction orale</i> nonché le competenze metalinguistiche previste dal corso.</p> <p>Per poter accedere all'esame, gli studenti dovranno inoltre aver superato l'idoneità di lettura.</p> <p>Gli studenti saranno valutati in base ai contenuti esposti oralmente, alla correttezza sul piano formale e fonetico, alla capacità di argomentare le proprie tesi.</p> <p>Si testeranno così le conoscenze linguistiche sia nella forma parlata che scritta, le abilità comunicative e l'autonomia di giudizio acquisite nel corso dell'anno, conformemente ai risultati di apprendimento attesi di cui alla sezione Obiettivi formativi.</p>
Programma esteso	<p>La prima parte del corso mira in particolare a guidare gli studenti a ragionare sul funzionamento della coniugazione francese e a valorizzare le affinità con i verbi italiani. Per favorire un apprendimento consapevole dei verbi, si presenteranno alcune riflessioni di carattere fonetico. Si analizzerà in particolare la morfologia dei tempi dell'Indicativo: Presente, Imperfetto, Futuro, Passato prossimo, Trapassato prossimo, Futuro anteriore; a seguire, il Condizionale presente e passato; l'Imperativo. La seconda parte si focalizzerà sull'uso di questi tempi e delle forme perifrastiche che evidenziano l'aspetto del verbo (<i>passé récent, futur proche, présent progressif</i>), sul periodo ipotetico, sull'accordo del participio passato, sul futuro nel passato. Una sezione sarà completamente dedicata al lessico e alle implicazioni culturali di alcune parole o espressioni relative ai seguenti ambiti: <i>Salutations et formules de politesse, Les souhaits, Les fêtes et les traditions, Les courses, Le corps humain</i>.</p> <p>Il materiale didattico relativo al corso è costituito dalla bibliografia consigliata e dal materiale messo a disposizione degli studenti durante le lezioni. Gli studenti non frequentanti dovranno fare riferimento alle indicazioni contenute nel programma dettagliato predisposto dalla docente alla fine del corso e pubblicato sulla pagina</p>



<p>Testi di riferimento</p>	<p>personale del sito di Ateneo.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- A. BERTHET, E. DAILL, C. HUGOT, V. KIZIRIAN, M. WAENDENDRIES, <i>Alter ego +, 1</i> (livre de l'élève), Paris: Hachette FLE, 2012.</li><li>- A. BERTHET, E. DAILL, C. HUGOT, M. WAENDENDRIES, <i>Alter ego +, 1</i> (cahier d'activités), Paris: Hachette FLE, 2012.</li><li>- A. BERTHET, E. DAILL, C. HUGOT, V. KIZIRIAN, M. WAENDENDRIES, <i>Alter ego +, 2</i> (livre de l'élève), Paris: Hachette FLE, 2012.</li><li>- A. BERTHET, B. SAMPSONIS, C. HUGOT, M. WAENDENDRIES, <i>Alter ego +, 2</i> (cahier d'activités), Paris: Hachette FLE, 2012.</li><li>- C. DOLLEZ, S. PONS, <i>Alter ego +, 3</i> (livre de l'élève), Paris: Hachette FLE, 2013.</li><li>- S. PONS, P. TRÉVISIOL, A. LEROUX, <i>Alter ego +, 3</i> (cahier d'activités), Paris: Hachette FLE, 2013.</li><li>- M. FERRETTI, A. GALLIANO, <i>Grammaire en poche</i>, Paris: Hachette FLE, 2009.</li></ul> <p>- Materiale fornito dalla docente durante il corso e appunti presi a lezione.</p> <p>- Monolingue: <i>Le Nouveau Petit Robert de la langue française</i>, Paris, LE ROBERT (ultima edizione).</p> <p>- Bilingue: R. BOCH, <i>Il Boch. Dizionario francese/italiano, italiano/francese</i>. Bologna, Zanichelli (ultima edizione).</p> <p>Indicazioni più dettagliate saranno fornite a fine corso e comunicate tramite bacheca online.</p>
<p>Altre informazioni utili</p>	<p>Le prenotazioni per l'esame dovranno essere effettuate esclusivamente tramite le modalità previste dal sistema VOL.</p> <p>Il calendario degli appelli d'esame è reperibile nella bacheca online.</p> <p>La Commissione d'esame è composta dalle Prof.sse Maria Immacolata Spagna (Presidente), Alessandra Rollo (componente), Giulia D'Andrea (componente).</p> <p>Le esercitazioni di lingua, organizzate a seconda del livello di partenza degli studenti (principianti / non principianti), saranno curate dai collaboratori ed esperti linguistici: dott. Adriano Merico, dott.sse Françoise Bellano e Marion Giraud.</p> <p>Per avvisi e comunicazioni, consultare la bacheca online.</p> <p>Sarà possibile contattare la docente al seguente indirizzo email: <a href="mailto:mariaimmacolata.spagna@unisalento.it">mariaimmacolata.spagna@unisalento.it</a>.</p>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA GIAPPONESE I

Maria Chiara Migliore

Corso di studi di riferimento	STML
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-OR/22
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Descrizione breve del corso	
Prerequisiti	Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale della storia e della cultura del Giappone. Si consigliano i seguenti testi: Rosa Caroli, Francesco Gatti, <i>Storia del Giappone</i> , Bari, Laterza, 2017 (2004) Massimo Raveri, <i>Il pensiero giapponese classico</i> , Torino, Einaudi, 2014
Obiettivi formativi	<p>Il corso intende sviluppare le abilità di comunicazione proprie della lingua parlata partendo dall'introduzione alla lingua scritta. Si prevede il controllo degli elementi essenziali della sintassi e della grammatica, di circa 200 <i>kanji</i> e di un lessico di circa 1000 vocaboli. Lo studente sarà messo in grado di partecipare a una conversazione semplice, di leggere e scrivere frasi elementari con una competenza corrispondente al V livello del <i>Japanese Language Proficiency Test</i> attraverso attività integrate di lettura, parlato, scrittura, uso della lingua e <i>kanji</i> sulla base del manuale fornito in bibliografia.</p> <p>Il corso è volto a preparare una figura professionale in grado di svolgere il ruolo di mediatore linguistico, a livello scritto e orale, nell'ambito di enti pubblici e privati, imprese, organismi politici nazionali ed internazionali, associazioni no-profit ed in ogni altro contesto ove sia richiesta assistenza linguistica per la mediazione/comunicazione, per scopi turistici, commerciali e tecnici. A tale scopo lo studente sarà messo</p>



	<p>in grado di acquisire le seguenti abilità: conversazione semplice, lettura e scrittura di frasi elementari con una competenza corrispondente al V-IV livello del <i>Japanese Language Proficiency Test</i>. Alla fine del corso, lo studente dovrebbe aver acquisito le seguenti competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore);</li><li>– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze).</li></ul>
Metodi didattici	didattica frontale
Modalità d'esame	orale (accesso tramite idoneità)
Programma esteso	<p>Eri Banno <i>et alia</i>, 2011, <i>Genki - An Integrated Course in Elementary Japanese</i>, vol. 1, Tōkyō, The Japan Times, <b>unità 1-9</b></p> <p>- Eri Banno <i>et alia</i>, 2011, <i>Genki - Workbook</i>, vol. 1, Tōkyō, The Japan Times, <b>unità 1-9</b></p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"><li>- Eri Banno <i>et alia</i>, 2011, <i>Genki - An Integrated Course in Elementary Japanese</i>, vol. 1, Tōkyō, The Japan Times</li><li>- Eri Banno <i>et alia</i>, 2011, <i>Genki - Workbook</i>, vol. 1, Tōkyō, The Japan Times</li><li>- Matilde Mastrangelo, Ōue Jun'ichi, 2018, <i>Impariamo il giapponese Vol. 1. Corso di lingua e cultura giapponese. Livelli N5-N4 del Japanese Language Proficiency Test</i>, Milano, Hoepli</li><li>- Makino Seiichi &amp; Tsutsui Michio, 2000, <i>A Dictionary of Basic Japanese Grammar</i>, Tōkyō: The Japan Times</li><li>- Matilde Mastrangelo, Naoko Ozawa, Mariko Saito, 2006, <i>Grammatica giapponese</i>, Milano, Hoepli</li><li>- Testi forniti dal docente.</li></ul> <p><b>- <u>Dizionari elettronici consigliati:</u></b></p> <p>Casio® XD-SP7400 Casio® XD-GP6900</p>
Altre informazioni utili	Si consiglia vivamente la frequenza delle lezioni di lettorato svolte dalla Prof.ssa Morita Mitsuko (si rimanda alla relativa bacheca).



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE I  
Thomas Christiansen

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L/LIN 12
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	1
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Inglese
Percorso	Comune

Prerequisiti	Livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue.
Contenuti	Il corso introduce gli studenti allo studio del lessico e delle strutture sintattiche, semantiche e pragmatiche della lingua inglese, usando vari modelli di descrizione della lingua. Sono esaminati, inoltre, lo stato e la natura della lingua inglese contemporanea e delle diverse varietà della stessa sviluppatesi nelle diverse parti del mondo. La lingua è esaminata nel suo aspetto creativo e generativo in quanto manifesta nella cultura contemporanea. Il percorso formativo è opportunamente modulato e le varie competenze esercitate in modo tale da condurre al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.
Obiettivi formativi	<p>Il corso, che si svolgerà nel I e II semestre (9 CFU, per un totale di 54 ore) si propone di sviluppare idonee competenze scritte e orali in lingua inglese ad un livello post-intermedio (livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e di avviare gli studenti all'impiego consapevole della lingua inglese quale veicolo per la produzione di testi in un'ampia gamma di contesti comunicativi sia scritti sia orali in ambito formale e non (per es. email, brochures/leaflets, book review, composizioni su un tema dato), attraverso il corretto utilizzo delle strutture sintattico-grammaticali che saranno poste in evidenza durante le lezioni e le esercitazioni linguistiche.</p> <p>In particolare, gli studenti acquisiranno le seguenti abilità (come specificati nel Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione.</li><li>• essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale senza sforzo per l'interlocutore collegato alla programma in oggetto (si veda programma esteso).</li><li>• Sapere produrre un testo scritto chiaro e dettagliato su</li></ul>



	<p>un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.</p>
Metodi didattici	<p>Lezione Frontale. Studio Individuale. Esercitazioni interattivi su piattaforma Moodle. Materiale didattico disponibile sul sito web del Docente titolare del Corso: <a href="http://thos.english.unaux.com">http://thos.english.unaux.com</a>. Sono anche disponibili delle ulteriori esercitazioni in formato interattivo, messe a disposizione dello Studente al fine di raggiungere una più completa e solida preparazione per l'esame. Il link è il seguente: <a href="http://formazioneonline.unisalento.it/m/">http://formazioneonline.unisalento.it/m/</a> (il percorso è: Fac. di Facoltà di Lettere, Filosofia, Lingue e Beni Culturali &gt; English Language Quizzes - Thomas Christiansen).</p> <p>La valutazione delle competenze linguistiche (VCL) si articola in 5 parte (che si possono fare separatamente): Blue Test (B-level Lexis and use of English); Translation, Reading, Listening, Writing di durata complessiva di 2 ore, 8 minuti.</p>
Modalità d'esame	<p>La <u>prova orale</u>, a cui si accede solo dopo aver superato il VCL, verterà sul programma del corso del Docente (per ulteriori informazioni, si veda la sezione "Indicazioni Prova Orale" presente in bacheca / sul sito del corso <a href="http://www.webalice.it/t.christiansen">www.webalice.it/t.christiansen</a>) e sui contenuti del "Language Portfolio" di cui al punto 5). Ulteriori informazioni su queste prove potranno essere reperite sul sito: <a href="http://thos.english.unaux.com/">http://thos.english.unaux.com/</a>.</p> <p>Le date degli appelli saranno disponibili su Esse3 e sulla bacheca on-line del docente Gli studenti devono prenotarsi all'esame utilizzando le modalità previste dal sistema VOL</p>
Programma esteso	<p>Lo studente deve preparare le seguenti sezioni del libri English Next (EN) e Future of English (FoE)</p> <p>1) Intro: what is Global English? Many Tongues Called English (video). Examples of texts in world Englishes (word.doc); Accents of English (sito web)</p> <p>2) History of English FoE Legacy of History pp 6-7, Roots of English</p> <p>3) English in the Twentieth Century FoE pp 8-9 Who Speaks English? FoE pp 10-11 Language Hierarchies FoE pp 12-13</p> <p>4) Higher Education: EN pp73-75 International Student Mobility EN pp 76-77; Transnational Education EN pp 78-79</p> <p>5) Learning English: Which Model? EN pp 82-85 CLIL EN p86 ELF EN p.87 English for Young Learners EN pp 88-89.</p> <p>6) English Around the World English in Europe EN pp.92-94 English as an Asian Language EN pp 94-95 English in British Empire: The Language of Empire (video) English Made in Ireland (PowerPoint).</p>



	<p>7) English and Technology / media / popular culture The Global Media FoE pp 46-47 Youth Culture FoE pp 48-50 Internet Communication FoE pp 50-51 8) Conclusions A new hegemony of English EN pp 112-113 The native speaker problem EN pp 114-115 Protecting local languages and identities pp. 116-117 Beyond English EN pp 118-119 Managing the Change EN pp 120-121 The economic advantage ebbs away EN pp 122-123</p>
Testi di riferimento	<p>1) David Graddol (1998) <i>The Future of English</i>, London: The British Council. Pdf disponibile al seguente link: <a href="http://thos.english.unaux.com/learning-elt-future.pdf">http://thos.english.unaux.com/learning-elt-future.pdf</a>.</p> <p>2) David Graddol (2010) <i>English Next</i>, London: The British Council. Pdf disponibile al seguente link: <a href="http://thos.english.unaux.com/learning-research-english-next.pdf">http://thos.english.unaux.com/learning-research-english-next.pdf</a>.</p> <p>Materiale didattico per approfondimenti tematici sarà fornito nel corso delle lezioni e sono disponibili sul sito del corso: <a href="http://thos.english.unaux.com/">http://thos.english.unaux.com/</a></p>
Altre informazioni utili	Email docente: <a href="mailto:thomas.christiansen@unisalento.it">thomas.christiansen@unisalento.it</a>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/09
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano e portoghese
Percorso	

Prerequisiti	Non sono necessarie conoscenze/competenze pregresse per comprendere i contenuti delle lezioni e raggiungere gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Nessuna propedeuticità richiesta.
Contenuti	Il corso affronta lo studio della lingua portoghese, ponendo le basi lessico grammaticali e linguistico-teoriche necessarie per ulteriori approfondimenti negli anni successivi.
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- dato un testo, riuscirà ad individuare le caratteristiche riconducibili alle fasi di elaborazione della lingua oggetto di studio</li><li>- sarà in grado di esprimersi in lingua portoghese su contenuti relativi a esperienze personali e di vita quotidiana.</li></ul> <p>Al termine del corso lo studente avrà inoltre potenziato le seguenti abilità trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso attraverso la padronanza degli strumenti linguistici di base);</li><li>- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti);</li><li>- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza);</li><li>- capacità di comunicare efficacemente al livello A1 (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore e fondate sul livello di apprendimento linguistico raggiunto);</li><li>- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)</li></ul>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

Altre informazioni utili	
--------------------------	--



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA RUSSA I  
Gloria Politi

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/21
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	1
Semestre	annuale
Lingua di erogazione	Russo-italiano
Percorso	

Prerequisiti	<p>Il Corso, pur essendo destinato a studenti principianti assoluti di russo L2, pone come requisito fondamentale una buona conoscenza della lingua italiana. Si consiglia pertanto l'uso costante di un testo aggiornato di grammatica italiana.</p>
Contenuti	<p>Il Corso si propone di introdurre gli studenti agli elementi fondamentali della lingua e della cultura russa. Saranno affrontati i problemi e le strategie necessarie per la traduzione in russo e in italiano di testi di difficoltà elementare. Saranno curati gli approcci metodologici atti a risolvere situazioni comunicative anch'esse di grado elementare sia a livello scritto che a livello orale mediante l'uso di strutture comunicative di base.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il Corso si propone di fornire le nozioni fondamentali relative alla grafematica, alla fonologia e alla morfologia russa in relazione al profilo del traduttore-interprete.</p> <p>Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di comprendere, produrre e tradurre testi scritti e orali di media difficoltà. (Conoscenze e comprensioni)</p> <p>I risultati di apprendimento attesi riguarderanno lo sviluppo di una buona conoscenza, a livello scritto e orale, della lingua russa finalizzata alla capacità di analizzare e tradurre testi di media difficoltà tanto in contesti comunicativi generici che specialistici, soprattutto in ambito turistico, amministrativo e commerciale. Gli studenti saranno altresì in grado di mettere in pratica le competenze teoriche acquisite durante il corso per la traduzione e la comprensione scritta e orale di testi</p>



	<p>descrittivi, narrativi, normativi, informativi russo-italiano-russo. (Sviluppo di capacità di applicare conoscenze e comprensione; autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento)</p> <p>Durante il corso svilupperanno le seguenti abilità trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- organizzazione e gestione del tempo, stress e carico di lavoro;</li><li>- azione di feedback (revisione del proprio lavoro e di quello altrui in base a obiettivi di qualità standard o specifici);</li><li>- lavoro di gruppo (inclusi ambienti virtuali, multiculturali e multi linguistici, utilizzando le attuali tecnologie di comunicazione);</li><li>- azione di autovalutazione continua;</li><li>- sviluppo e potenziamento delle competenze e delle abilità attraverso strategie personali e di apprendimento collaborativo;</li><li>- utilizzo di applicazioni informatiche, di nuovi strumenti e risorse tecnologiche;</li><li>- utilizzo di motori di ricerca, di strumenti per l'analisi testuale.</li></ul>
Metodi didattici	<p>L'attività didattica è svolta mediante</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- lezioni frontali</li><li>- attività seminariale</li><li>- lettura, analisi e traduzione in classe di materiali</li><li>- lavori di gruppo</li><li>- esercitazioni linguistiche</li></ul> <p>L'insegnamento si compone di lezioni frontali (36 ore) e insegnamento seminariale (36 ore). Entrambe le sezioni prevedono il coinvolgimento diretto dello studente, che è soggetto attivo nell'esercizio delle abilità linguistiche della lingua russa L2. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.</p> <p>A supporto del corso sono attivate esercitazioni di lingua (lettorati), di cui si caldeggia la frequenza, con i collaboratori ed esperti linguistici. L'insegnamento può avvalersi inoltre di docenti esterni, che svilupperanno, attraverso seminari, temi specifici relativi alla lingua e alla cultura russa.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame si svolge in modalità scritta e orale, utilizzando il codice linguistico russo e il medium linguistico italiano funzionale alla resa traduttiva e all'analisi dei testi originali, allo scopo di valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi relativamente al livello A1, secondo il sistema di certificazione della Lingua russa L2 (TRKI):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscenza lessico-grammaticale;</li></ul>



- riproduzione/riformulazione di testi scritti e orali;
- lettura e analisi di testi in lingua russa;
- sviluppo delle capacità orali su temi relativi alle specificità linguistico-culturali russe.

La parte scritta è incentrata su un test diviso in due parti; la prima parte, ovvero il test lessico-grammaticale, riguarderà le competenze lessico-grammaticali; la seconda, le competenze nell'ascolto, nella lettura, nella produzione scritta e nella conversazione in lingua russa. Il test lessico grammaticale comprende 100 domande a risposta multipla e dovrà essere svolto in un arco di tempo pari a tre ore. Il test comprendente Audirovanie (ascolto), chtenie (lettura e comprensione), pis'mo (produzione scritta), govorenie (conversazione) dovrà essere svolto in un arco di tempo pari a tre ore. Terminata questa prima fase, gli studenti possono accedere alla fase orale dell'esame in cui saranno valutati nella lettura, traduzione e analisi di un brano in lingua russa scelto tra il materiale che è stato oggetto di studio nelle lezioni frontali e seminariali.

Lo studente sarà valutato sia nella produzione scritta che in quella orale in base alla correttezza morfologico-sintattica e alla coerenza linguistica.

Gli studenti possono prenotarsi all'esame utilizzando esclusivamente le modalità previste dal sistema VOL.

La commissione d'esame è così composta:

Gloria Politi (Presidente), Eleonora Gina Gallucci (componente), Irina Shilnykova (componente), Giulia Andreina Disanto (componente supplente)

#### **Calendario degli esami:**

Appelli esame scritto (sessione estiva)  
giugno 2021  
luglio 2021

Appelli esame orale (sessione estiva)  
giugno 2021  
luglio 2021

Appelli esame scritto (sessione autunnale)  
settembre 2021



	<p>Appelli esame orale (sessione autunnale) settembre 2021</p> <p>Appelli esame scritto (sessione invernale) gennaio 2022 febbraio 2022</p> <p>Appelli esame orale (sessione invernale) febbraio 2022</p>
Programma esteso	<p>Saranno oggetto di studio: l'alfabeto cirillico, i fonemi vocalici e consonantici, l'ortografia, l'accento e l'intonazione, la flessione nominale (sostantivi, aggettivi e pronomi) e quella verbale (presente, passato e futuro), principali tipi di verbi, gli aspetti del verbo, i verbi di moto senza prefisso e con prefisso.</p> <p>Il sostantivo. Il genere dei sostantivi. Il nominativo singolare e plurale dei sostantivi.</p> <p>I pronomi personali, i pronomi e gli aggettivi dimostrativi, i pronomi possessivi.</p> <p>Gli avverbi, gli aggettivi, i numerali cardinali e ordinali.</p> <p>La declinazione dei sostantivi, degli aggettivi e dei pronomi.</p> <p>Il verbo. La I e la II coniugazione. Il presente, il futuro e il passato dei verbi. L'imperativo. Il condizionale. L'aspetto del verbo. La relazione tra aspetto e tempo verbale.</p> <p>La frase semplice. L'uso delle preposizioni introduttive ad alcune frasi complesse.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"><li>- Magnati D., Legittimo F., <i>Davajte! Comunicare in russo. Corso di lingua e cultura russa</i>, Milano, Hoepli, 2017.</li><li>- Skomorochova Venturini L., <i>Lingua russa II. Modelli grammaticali – Sintassi dei casi</i>, Pisa, Edizioni ETS, 2002.</li><li>- Pul'kina, Zachava-Nekrasova, E. 1998. <i>Il russo. Grammatica pratica con esercizi</i>, Mosca: Edest (formato elettronico).</li><li>- Perillo F., <i>Lingua russa. Corso teorico-pratico</i>, Bari, Cacucci, 2010.</li></ul> <p>Vocabolario consigliato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Kovalev V., <i>Dizionario russo/it.-it./russo</i>, Milano, Zanichelli, ultima ed.</li></ul> <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.</p>
Altre informazioni utili	<p>A supporto del corso sono attivate esercitazioni di lingua (lettorati) con i collaboratori ed esperti linguistici. Nello specifico l'esperto linguistico di riferimento è la dott.ssa Ekaterina Jdanova, che utilizzerà come testo di riferimento la parte B di Magnati D., Legittimo F., <i>Davajte! Comunicare in</i></p>



*russo. Corso di lingua e cultura russa*, Milano, Hoepli, 2017, cioè la sezione di tipo esercitativo rispetto alla lezione di riferimento svolta dal docente nelle lezioni frontali. Tale esercitazioni mirano a sviluppare le competenze nella produzione di testi scritti e orali.

Ulteriori fondamentali esercitazioni linguistiche potranno essere svolte durante le attività di Tutorato relativamente allo sviluppo e al potenziamento delle abilità di ascolto e delle competenze relative alla produzione orale e alla dinamica dialogica ed espositiva. In tal caso gli argomenti verteranno su argomenti tratti dalla vita russa quotidiana su materiale multimediale e multimodale.

Per quanto sopra esposto, la frequenza delle lezioni con il docente titolare e delle esercitazioni con la lettrice e con tutor è vivamente consigliata.

Il materiale didattico è costituito dai testi indicati in bibliografia e dal materiale messo a disposizione degli studenti durante il corso delle lezioni.



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA I  
Fernando Llorens Bahena

Corso di studi di riferimento	<b>Corso di Laurea in Lingue, Culture e Letterature Straniere</b>
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN 07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	1
Semestre	I
Lingua di erogazione	Lingua spagnola
Percorso	

Prerequisiti	Non sono previsti prerequisiti di accesso.
Contenuti	<p>Il corso si rivolge a studenti principianti o che abbiano una conoscenza elementare della lingua spagnola, ed ha un triplice obiettivo: a) aiutare gli studenti nel processo di acquisizione di una conoscenza generale della lingua o di consolidamento di quanto acquisito in precedenza attraverso la sistematizzazione e la pratica dei principali aspetti fonetici, grammaticali, morfosintattici, lessicali e pragmatici con esempi di lingua tratti dalla vita quotidiana; b) avviare gli studenti alla riflessione critica sui meccanismi di funzionamento della lingua. Sarà dedicata particolare attenzione agli aspetti contrastivi e alle difficoltà che incontrano abitualmente gli italofofoni; c) avviare gli studenti alla riflessione critica sulle loro credenze implicite riguardo al funzionamento e all'acquisizione delle lingue per aiutarli a "imparare ad imparare" una lingua straniera diventando padroni del proprio processo formativo e sviluppando idonee strategie per gestire le abilità linguistiche di base. Una particolare attenzione sarà dedicata all'uso dei materiali di consultazione disponibili online e in biblioteca e alla lettura e consultazione critica dei dizionari monolingue e bilingue.</p>
Obiettivi formativi	<p>Alla fine del corso gli studenti dovranno avere una buona conoscenza generale della lingua spagnola nelle sue manifestazioni quotidiane. (B1)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza e capacità di comprensione: revisione e consolidamento delle strutture di base morfo-sintattiche e grammaticali della lingua spagnola. Ampliamento lessicale e sintattico. Sviluppo di tecniche di autoapprendimento.</li><li>- Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</li></ul>



	<p>al termine del corso lo studente avrà consolidato le strutture morfosintattiche della lingua spagnola e avrà acquisito la capacità di comprensione di un testo in lingua spagnola scritto e orale, di difficoltà crescente in relazione al livello del corso seguito. Lo studente, inoltre, avrà sviluppato la capacità di scambiare informazioni (sempre più elaborate a seconda del livello) con un interlocutore nel contesto quotidiano.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà saper valutare e utilizzare i metodi acquisiti nella comunicazione scritta e orale.</li><li>- Abilità comunicative: Le esercitazioni mirate al consolidamento della grammatica spagnola, l'uso delle quattro abilità e la partecipazione attiva degli studenti (esercizi di ruolo, attività orali, esercizi d'ascolto e di scrittura) condurranno all'abilità nell'uso della lingua spagnola orale e scritta secondo il livello richiesto.</li><li>- Capacità di apprendere: L'acquisizione di tali competenze rafforza lo sviluppo delle capacità di apprendimento e quindi favorisce una progressione nella conoscenza della lingua, nelle capacità di ascolto e di produzione orale e scritta.</li></ul> <p>Il corso prevede inoltre l'acquisizione di alcune competenze trasversali come:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso);</li><li>– capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti);</li><li>– capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore);</li><li>– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze).</li></ul>
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni di lingua curate dai collaboratori linguistici, cooperative learning, brainstorming.
Modalità d'esame	Prova scritta <ul style="list-style-type: none"><li>• Esercizi di varia tipologia a risposta chiusa e aperta miranti a valutare le competenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e culturali;</li><li>• Esercizi di traduzione dallo spagnolo all'italiano su argomenti e contenuti indicati nel Programma specifico delle Esercitazioni di Lingua e linguistica spagnola 1;</li><li>• Comprensione e produzione scritta di diverse tipologie</li></ul>



	<p>testuali, anche relativo agli argomenti e testi indicati nel Programma specifico delle Esercitazioni di lingua e linguistica 1 Nell'esame scritto si valuteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• le conoscenze morfosintattiche, lessicali e culturali richieste dal livello B1 del QCRE;</li><li>• la comprensione e la produzione scritta nelle diverse tipologie testuali;</li><li>• la conoscenza di testi e materiali obbligatori.</li></ul> <p>Prova orale</p> <p>L'alunno dovrà dimostrare di aver assimilato i contenuti funzionali, morfosintattici, lessicali e culturali presentati durante il corso e di aver acquisito le abilità di base del livello B1. Lo studente dovrà conoscere i testi e i materiali obbligatori più quelli d'appoggio che il CEL indicherà all'inizio del corso.</p> <p>L'esame orale consisterà in un colloquio in lingua nel quale si valuteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la conoscenza dei contenuti morfosintattici, lessicali e culturali richiesti dal livello B1 del QCRE;</li><li>• la capacità di comprensione orale;</li><li>• la capacità espositiva e la fluidità ;</li><li>• la capacità di interazione;</li><li>• la conoscenza dei testi e dei materiali obbligatori indicati nel programma.</li></ul>
Programma esteso	<p>Introducción general a las categorías de las palabras: definición, criterios para su estudio y clasificación. Aspectos relevantes, caracterizadores y polémicos.</p> <p>Tema 1: Partes de la oración, clases de palabras: caracterización general. La palabra: problemas de definición y caracterización. El morfema y la morfología: marco general.</p> <p>Tema 2: El sustantivo (I): Definición general. El género y el número en el sustantivo. El nombre común: clasificaciones y relaciones.</p> <p>Tema 3: El sustantivo (II): El nombre propio: Particularidades y sintaxis de los nombres propios.</p> <p>Tema 4: El adjetivo: definición y características. Clasificación de los adjetivos. Posición del adjetivo. Relación Sustantivo-adjetivo.</p> <p>Tema 5: Los Determinativos:</p> <p>El artículo. El artículo definido: función, orígenes y distribución</p>



	<p>sintattica. El artículo indefinido: significado y sintaxis. Los demostrativos y las relaciones deícticas. Los posesivos. Los cuantificadores: clasificación y distintas construcciones. Los numerales.</p> <p>Tema 6: El pronombre personal: características generales. Las funciones del pronombre personal. Pronombres átonos y pronombres tónicos. Los pronombres reflexivos y recíprocos.</p> <p>Tema 7: El verbo: Características generales. Las categorías de persona y número. El tiempo verbal: las relaciones temporales de los tiempos simples y de los tiempos compuestos en español. El aspecto verbal en español. El modo verbal en español.</p> <p>Tema 8: El adverbio: clases y funciones.</p> <p>Tema 9: Las partículas: la preposición y la conjunción. Aspectos sintácticos y clasificaciones.</p>
Testi di riferimento	<p>F. Matte Bon, Gramática comunicativa del español, Madrid, Edelsa, ultima ed.</p> <p>Ignacio Bosque y Violeta Demonte. 1999. Gramática descriptiva de la lengua española (v.1): Sintaxis básica de las clases de palabras. Madrid, Espasa – Calpe</p> <p>Ignacio Bosque y Violeta Demonte. 1999. Gramática descriptiva de la lengua española (v.3): Entre la oración y el discurso; Morfología. Madrid, Espasa – Calpe</p> <p>E. Alarcos Llorach. 2004. Gramática de la Lengua Española, Madrid, Espasa - Calpe</p> <p>Alcina Franch, Juan y Blecua, José Manuel. 1998. Gramática Española, Barcelona, Ariel.</p>
Altre informazioni utili	<p>Mail del docente: <a href="mailto:fernando.llorensbahena@unisalento.it">fernando.llorensbahena@unisalento.it</a></p> <p>Le date degli appelli saranno disponibili su Esse3 e sulla bacheca on-line del docente.</p> <p>Gli studenti devono prenotarsi all'esame utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.</p> <p>A supporto del corso sono attivate esercitazioni di lingua (lettorati) con i collaboratori ed esperti linguistici. La frequenza delle lezioni e delle esercitazioni di lettorato è vivamente consigliata.</p> <p>Materiale didattico:</p> <p>Il materiale didattico è costituito dai libri di testo consigliati, e dal materiale messo a disposizione degli studenti frequentanti durante il corso della lezione.</p> <p>Per gli alunni non frequentanti sarà reso a disposizione lo stesso materiale didattico e libri di testi consigliati in orario di ricevimento.</p> <p>“Meta ELE Final 1” ISBN: 9788490813508 Ed: Edelsa.</p> <p>“Meta ELE Final 1. Libro de ejercicios” Ed: Edelsa.</p> <p>“Gramática de uso del español. Teoría y práctica”. Ed: Hoepli.</p> <p>Dizionari consigliati:</p> <p>M. Alvar Ezquerra, Diccionario para la enseñanza de la lengua española. Alcalá de Henares, Vox- Bibliograf, ultima ed.</p>



(Monolingüe).

AA.VV. 1996. Diccionario Salamanca de la lengua española. Madrid-Salamanca, Santillana-Universidad de Salamanca. (Monolingüe).

L. Ambrozzi. Nuovo Dizionario Spagnolo-Italiano; Italiano-Spagnolo. Torino. Paravia, ultima ed. (Bilingue).

S. Carbonell, Dizionario fraseologico completo Italiano-Spagnolo; Spagnolo-Italiano. Milano. Hoepli, ultima ed. (Bilingue).



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA TEDESCA I

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/14
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano/tedesco
Percorso	comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	L'insegnamento si propone di portare lo studente ad un livello di tedesco corrispondente al A2 del quadro comune europeo di riferimento attraverso le esercitazioni linguistiche ("lettorato") e di introdurre lo studente alla riflessione sulla lingua tedesca, con particolare riferimento alla grammatica e la fonetica, acquisendo nozioni di base sulla storia della lingua e la cultura dell'area germanofona.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenze e comprensione: lo studente acquisisce conoscenze base circa le caratteristiche del tedesco e la cultura e la storia dell'area germanofona</li><li>- Capacità di applicare conoscenze e comprensione: lo studente impara ad applicare le conoscenze linguistiche acquisite nella comprensione e produzione orale e scritta e nelle riflessioni metalinguistiche</li><li>- Autonomia di giudizio: lo studente impara a comprendere differenze tra sistemi linguistici e tra macroculture</li><li>- Abilità comunicative: lo studente, acquisendo conoscenze base della lingua tedesca, potenzia le sue capacità comunicative</li><li>- Capacità di apprendimento: lo studente impara ad usare strumenti come testi di riferimento, grammatiche e dizionari</li></ul>
Metodi didattici	Lezioni tradizionali, arricchite dalla partecipazione attiva degli studenti. Esercitazioni con il lettore (Michael Herrmany).



<p>Modalità d'esame</p>	<p>Valutazione delle competenze linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- test di grammatica e vocabolario relativo ai fenomeni elencati nel programma esteso, basato sul lessico A1-A2</li><li>- breve produzione scritta (lettera formale e/o informale)</li></ul> <p>Esame orale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- breve discussione in lingua tedesca riguardanti tematiche adatte al livello A2</li><li>- discussione in lingua italiana delle tematiche del corso riguardanti la grammatica, gli aspetti fonetici, linguistici, storico-linguistici e culturali elencati nel programma esteso.</li></ul> <p>Saranno valutate, per quanto riguarda la parte linguistica, l'abilità di ascoltare e di parlare e la correttezza a livello linguistico; per quanto riguarda la parte teorica, la correttezza, la completezza e l'esposizione.</p>
<p>Programma</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Das Verb: Ind. Präsens, Ind. Präsensperfekt, Ind. Präteritum der Hilfs- und Modalverben; Imperativ, Konjunktiv II der Hilfs- und Modalverben, würde-Form; reflexive Verben, Modalverben; Verbergänzungen</li><li>- Das Substantiv: Genus, Kasus, Numerus (Pluralbildung)</li><li>- Artikelwörter und Pronomen: def. Artikel, indet. Artikel, Nullartikel, Possessivartikel, Negation: kein/nicht, Personalpronomen, Reflexivpronomen, Possessivpronomen, Demonstrativa: dieser, der, derselbe; Interrogativa; Indefinita</li><li>- Das Adjektiv: prädikativ, adverbial, attributiv und substantiviert gebrauchte Adj., Komparation, Ordinalzahlen, Bruchzahlen</li><li>- Die Präposition: Dativ-, Akkusativ-, Wechsel- und Genitivpräpositionen</li><li>- Der Satz: V1-, V2- und Verbletztsätze, die Satzklammer, die Wortstellung im Mittelfeld</li><li>- Die Phonetik: Konsonanten, Vokale, Phonem-Graphem-Korrespondenzen, GPK, Silbe, Wort- und Satzakzent</li><li>- Die deutschsprachigen Länder (Deutschland, Österreich, Schweiz, Liechtenstein): Überblick über politisches System, Gesellschaft, Geografie, Geschichte und Wirtschaft</li></ul> <p>Die Sprachgeschichte: die Verbreitung der deutschen Sprache,</p>



	die indoeuropäische Sprachfamilie, die 1. und 2 LV, AHD, MHD, NHD (die Entstehung einer einheitlichen Standardsprache), Niederdeutsch, Lehnwörter, Standardvarietäten.
Testi di riferimento	<p>Per il lettorato (apprendimento linguistico): Spektrum Deutsch A1+. Integriertes Kurs- und Arbeitsbuch. Leipzig: Schubert, 2017.</p> <p>Spektrum Deutsch A2+. Integriertes Kurs- und Arbeitsbuch. Leipzig: Schubert, 2017.</p> <p>Lessico richiesto:</p> <p>A1/A2 (liste di parole disponibili in risorse correlate; in risorse correlate si trova anche il link per scaricare l'app WORT+SATZ del Schubertverlag)</p> <p>Grammatica di riferimento sulla quale saranno basate le lezioni: Wöllstein, Angelia et al. (2016): Duden. Die Grammatik. 9. Aufl. Berlin.</p> <p>Grammatica con esercizi per l'apprendimento: Buscha/Szita: A-Grammatik. Übungsgrammatik Deutsch als Fremdsprache. Sprachniveau A1-A2. Schubert Verlag. ISBN: 978-3-941323-09-4</p>
Altre informazioni utili	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA TURCA I

Prof.ssa Rosita D'Amora

Corso di studi di riferimento	Lingue, culture e letterature straniere
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-OR/13
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	I
Semestre	annuale
Lingua di erogazione	Italiano e turco
Percorso	Comune

Prerequisiti	Non richiesti per lo studio della lingua turca. È auspicabile, tuttavia, che lo studente che accede a questo corso conosca almeno una tra le seguenti lingue: inglese, francese e/o tedesco al fine di poter consultare autonomamente la letteratura secondaria esistente.
Contenuti	Il corso mira ad avviare gli studenti allo studio della lingua turca moderna attraverso l'analisi delle principali strutture fonetiche, grammaticali e morfologiche, promuovendo, al tempo stesso, l'acquisizione e l'arricchimento del lessico di base. Il corso monografico avrà come oggetto il tema 'Cinema e Nazione: scrittura cinematografica nella Turchia repubblicana'.
Obiettivi formativi	Gli studenti dovranno acquisire le seguenti competenze: <b>Conoscenze e comprensione:</b> conoscenza delle strutture grammaticali di base (fonetiche, morfologiche e sintattiche) della lingua turca moderna in una prospettiva didattica attenta all'uso della lingua in contesti quotidiani. <b>Conoscenze applicate e capacità di comprensione</b> Sviluppo della capacità di: a) comunicare efficacemente (scritto e orale) in turco su argomenti semplici e familiari (livello A1 del Quadro Comune Europeo), anche in ambiti diversi da quello della classe; <b>Comunicazione</b> Sviluppo della capacità di descrivere aspetti della grammatica e della cultura turca in modo chiaro, in contesti in cui sono coinvolti interlocutori specialisti e non specialisti; <b>Autonomia di giudizio:</b> capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni analizzandole con senso critico; <b>Autonomia di apprendimento:</b> capacità di apprendere in maniera continuativa al fine di acquisire nuove conoscenze e competenze anche in autonomia.



	<p>Saranno pertanto potenziate le seguenti competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso)</li><li>– capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)</li><li>– capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)</li><li>– capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)</li><li>– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)</li></ul>
Metodi didattici	<p>Le lezioni e le esercitazioni saranno condotte sulla base delle più recenti metodologie per l'insegnamento del turco come lingua seconda. Le lezioni saranno prevalentemente frontali ma spazio sarà riservato anche ad attività seminariali e a lavori di gruppo volti a integrare la didattica di base. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata. Oltre alla titolare del corso saranno coinvolti nell'attività didattica docenti esterni che offriranno seminari di approfondimento.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame prevede una valutazione delle competenze linguistiche di elaborazione, traduzione e sintesi di testi in forma scritta e una prova orale finalizzata a valutare le capacità di comprensione, comunicazione e analisi in forma orale.</p>
Programma esteso	<p>Il corso mira ad avviare gli studenti allo studio della lingua turca moderna attraverso l'analisi delle principali strutture fonetiche, grammaticali e morfologiche. Il corso si propone inoltre di promuovere l'acquisizione e il successivo sviluppo e ampliamento del lessico di base tenendo conto dell'attuale situazione socio-culturale dei contesti linguistici turcofoni, così come delle diverse esigenze di coloro che scelgono di intraprendere lo studio della lingua turca.</p> <p>Il corso monografico ha come oggetto "Cinema e Nazione: scrittura cinematografica nella Turchia repubblicana" e intende esaminare il ruolo del cinema turco nel contesto nazionale turco. Il corso, in particolare, vuole esaminare in quale modo la cinematografia aiuta a costruire, ricostruire e decostruire la nazione come "imagined community" e come serve a corroborare la narrativa nazionale o a metterla in discussione.</p>
Testi di riferimento	<p><u>a. Parte istituzionale.</u> Rosita D'Amora, <i>Corso di Lingua Turca</i>, Hoepli, Milano, 2012. Aslı Göksel and Celia Kerskale, <i>Turkish: An Essential Grammar</i>. Routledge, London and N 2010. AA. VV., <i>Redhouse Büyük Elsözlüğü, İngilizce-Türkçe, Türkçe-İngilizce</i>, Redhouse Yayınevi İstanbul, 2004. Raffi Demiriyan, <i>Dizionario Italiano-Turco</i>, İnkılâp Kitabevi, İstanbul, 1993.</p> <p><u>b. Corso monografico.</u> Savaş Arslan, <i>Cinema in Turkey: A New Critical History</i>, Oxford University Press, Oxford, 2010 (parti scelte).</p> <p>Aslı Daldal, "The concept of "national cinema" and the "new Turkish cinema." Melis Oğuz, Deniz Bayrakdar, and Murat Akser. <i>New Cinema, New Media: Reinventing Turkish Cinema</i>. (Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholars Publishing, 2014). 92-111.</p> <p>Petra de Bruijn, "Deep State. Visual Socio-Political Communication in the Television Series and Serials of the Turkish Television Channel Samanyolu". <i>TV/Series</i> [Online], 13   2018, URL: <a href="https://openaccess.leidenuniv.nl/bitstream/handle/1887/71817/91283929.pdf?sequence=1">https://openaccess.leidenuniv.nl/bitstream/handle/1887/71817/91283929.pdf?sequence=1</a>;</p>



	<p>DOI : 10.4000/tvseries.2406</p> <p>Gönül Dönmez-Colin, <i>Turkish Cinema: Identity, Distance and Belonging</i>, Reaktion Books, London, 2008 (parti scelte).</p> <p>Arzu Öztürkmen, “Turkish Content”: The Historical Rise of the <i>Dizi</i> Genre.” <i>TV/Series</i> [Online], 13   2018, URL: <a href="http://journals.openedition.org/tvseries/2406">http://journals.openedition.org/tvseries/2406</a> ; DOI : 10.4000/tvseries.2406</p> <p><u>c. Da leggere, a scelta, uno dei seguenti romanzi:</u></p> <p>Halide Edip Adıvar, <i>La figlia di Istanbul</i>, (trad. F. De Propris), Elliot Edizioni, Roma, 2010.</p> <p>Yusuf Atılğan, <i>Hotel Madrepatria</i>, (trad. R. D’Amora e Ş. Gezgin), Jaca Book, Milano, 2015.</p> <p>Feride Çiçekoğlu, <i>Non separate agli aquiloni</i>, (trad. Ş. Gezgin), Scritturapura, Asti, 2011.</p> <p><u>d. Filmografia:</u></p> <p><i>Sinekli Bakkal</i>, dir. Mehmet Dinler, Turchia, 1967, 90 minuti.</p> <p><i>Anayurt Oteli</i>, dir. Ömer Kavur, 1986, 101 minuti.</p> <p><i>Uçurtmayı Vurmasınlar</i>, dir. Tunç Başaran, Turchia, 1989, 100 minuti.</p>
Altre informazioni utili	<p>La date degli appelli saranno disponibili sulla bacheca online del docente.</p> <p>Gli studenti possono prenotarsi per l’esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.</p> <p>Email: <a href="mailto:rosita.damora@unisalento.it">rosita.damora@unisalento.it</a></p>



**SCHEDA INSEGNAMENTO**

LINGUA ITALIANA  
Prof. Immacolata Tempesta

Corso di studi di riferimento	STML
Dipartimento di riferimento	Studi umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L.FIL.LET/12
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	72
Ore di studio individuale	228
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Obiettivi e traguardi previsti per la Lingua italiana nelle nuove Indicazioni per il curriculum, Miur 2012, certificate con il conseguimento della licenza di scuola secondaria di primo grado e le competenze di Lingua italiana previste dai programmi di Scuola secondaria di II grado.
Contenuti	<p>Il corso comprende tre parti principali: la prima di tipo storico linguistico, la seconda relativa alla norma e varietà del repertorio dell'italiano, la terza di tipo strutturale.</p> <p>La prima parte è dedicata al quadro storico della lingua italiana, dalle origini all'unificazione linguistica, ai nuovi processi di standardizzazione; la seconda riguarda lo studio della norma e delle varietà diatopica, diastratica, diafasica, diamesica.</p> <p>Nella terza parte saranno trattate le principali strutture, morfosintattiche e testuali, dell'italiano.</p>
Obiettivi formativi	<p>Le conoscenze che saranno apprese riguardano l'italiano come lingua nazionale, le sue norme, l'evoluzione, la variazione sulle varie dimensioni, diatopica, diastratica, diamesica, diafasica. Il corso di Lingua italiana assicura agli studenti una solida conoscenza della lingua e della linguistica italiana, oltre che dei caratteri principali della pragmatica, nella scrittura e nel parlato, tenendo conto dei nuovi usi del parlato digitato, per creare una base adeguata alla mediazione.</p> <p>- <i>Conoscenze e comprensione</i></p> <p>Con il corso si mira a fornire agli studenti un'elevata conoscenza teorico-pratica della lingua italiana imprescindibile per la mediazione.</p> <p>Gli studenti sapranno operare come mediatori linguistici utilizzando le proprie competenze sia nella comunicazione scritta che in quella verbale, in vari contesti situazionali, ad es. presso le imprese, le associazioni, ecc. Avranno consapevolezza degli aspetti di variazione dell'italiano poiché, come indicano gli obiettivi del</p>



	<p>CdS, il corso di STML prepara “una figura professionale in grado di svolgere il ruolo di mediatore linguistico, a livello scritto e orale, nell'ambito di enti pubblici e privati, imprese, organismi politici nazionali ed internazionali, associazioni no-profit ed in ogni altro contesto ove sia richiesta assistenza linguistica per la mediazione/comunicazione, per scopi turistici, commerciali e tecnici”.</p> <p>- <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</i> Lo studente dovrà sapere applicare autonomamente le conoscenze per portare a termine compiti relativi al profilo professionale definito dal corso, imparando ad utilizzare le varietà dell'italiano, le strutture morfosintattiche, lessicali e testuali necessarie per la mediazione linguistica. Acquisirà le competenze nell'adattamento dei testi ai vari contesti situazionali, per realizzare le abilità comunicative richieste dalla mediazione linguistica interculturale.</p> <p>- <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente sviluppa la capacità di gestire il tempo e il carico di lavoro, rispettando scadenze e indicazioni. Nel corso si presterà attenzione allo sviluppo delle capacità di formulare proprie opinioni e di scegliere le modalità più adeguate per l'analisi della norma e delle varietà. Al riguardo si considerano molto utili le parti conclusive di ogni lezione dedicate alla discussione dei temi trattati e alle modalità di analisi degli stessi.</p> <p>- <i>Abilità comunicative</i> Lo studente saprà esporre, argomentare e comunicare, in contesti diversi, le proprie conoscenze. Saprà costruire testi per scopi specifici della mediazione, tenendo conto delle diversità di situazione, destinatari e vincoli. A questo contribuiranno le discussioni individuali e di gruppo e le attività seminariali che accompagneranno le lezioni.</p> <p>- <i>Capacità di apprendimento</i> Gli studenti svilupperanno una consapevolezza critica dei saperi. Sapranno selezionare e rielaborare le varie conoscenze per un efficace processo di apprendimento motivato e corretto. La capacità di apprendimento comporterà anche l'utilizzo di strumenti di consultazione adeguati, a stampa e online, dizionari, mappe, ecc., per eventuali approfondimenti su alcuni temi trattati. Nel corso gli studenti apprendono la continua autovalutazione per sviluppare le proprie competenze adottando strategie personali e collaborative.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali. La lezione è condotta dal docente, in italiano, con discussione in chiusura. Durante le lezioni si utilizzano diapositive e si analizzano alcuni documenti della storia linguistica. Sono svolte più esercitazioni, formative, e vari approfondimenti tematici condotti anche con lavori di gruppo seminariale, per un apprendimento di tipo collaborativo. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata</p>
Modalità d'esame	<p>Prova orale. Il candidato dovrà dimostrare, in riferimento agli obiettivi formativi del Corso, di possedere le conoscenze linguistiche richieste, previste nel programma, di aver acquisito una buona capacità di analisi e di elaborazione critica,</p>



	<p>di saper comunicare, con efficacia, i risultati dell'apprendimento. Nell'esame si considereranno, oltre alle conoscenze del programma, la capacità di rielaborare le informazioni per argomentare sulle domande, adottando strategie di esposizione e argomentazione valide, di esprimere analisi, anche critiche, a più dimensioni, di condividere i comportamenti collaborativi dell'esame.</p> <p>Le prenotazioni saranno fatte attraverso il sistema VOL.</p>
Programma esteso	<p>Origini ed evoluzione della lingua italiana L'unificazione linguistica I nuovi processi di standardizzazione Il repertorio e le risorse linguistiche L'italiano standard, l'italiano comune, Le varietà dell'italiano nello spazio (l'italiano regionale), nel sociale (italiano dei giovani, baby talk, foreigner talk, italiano popolare), nelle situazioni (registri formali e informali), a seconda del mezzo di comunicazione (variazione diamesica). Le famiglie dialettali, le minoranze linguistiche, l'italiano dell'emigrazione, l'italiano dell'immigrazione. L'italiano amministrativo, l'italiano pubblicitario. Il lessico dell'italiano nella norma e nelle varietà. La morfologia dell'italiano nella norma e nelle varietà. La produzione dei testi nella norma e nelle varietà. Analisi di alcuni testi turistici.</p>
Testi di riferimento	<p>Tempesta I., <i>Fra norma e varietà. Aspetti e problemi della lingua italiana</i>, Bari, 2008 Renzi L., <i>Come cambia la lingua. L'italiano in movimento</i>, Il Mulino, 2012. Giovanardi C., <i>L'italiano da scrivere</i>, Liguori, 2010. A lezione verrà indicata la letteratura secondaria di supporto alla preparazione dei lavori seminariali.</p>
Altre informazioni utili	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUISTICA GENERALE  
BARBARA GILI FIVELA

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/01
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	I
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	-

Descrizione breve del corso	Il corso illustra i principi fondamentali della linguistica e fornisce le conoscenze di base, sia teoriche che pratiche, per l'analisi delle lingue naturali. L'obiettivo principale è sviluppare gli strumenti necessari per la riflessione critica sulla lingua, sia scritta che parlata.
Prerequisiti	Competenze medie di grammatica italiana. Testo consigliato per verificare o acquisire le relative conoscenze: Serianni, 1995, <i>Grammatica italiana : italiano comune e lingua letteraria : suoni, forme, costrutti</i> , Torino : UTET, 1995.
Obiettivi formativi	<p>Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base e gli strumenti per riflettere in modo critico sui codici linguistici. Il corso, quindi, svolge un ruolo importante nella formazione del mediatore, in quanto gli permette di acquisire le competenze necessarie ad affrontare l'analisi linguistica di lingue diverse, comprendendo la gamma di possibili diversificazioni della loro struttura, in relazione ai vari livelli che la compongono.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi riguardano principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti teorici e pratici rilevanti per l'analisi dei fenomeni linguistici, in relazione ai livelli pertinenti e a diverse lingue;</li><li>- la capacità di applicare conoscenza e comprensione a casi reali, inerenti alla lingua italiana e alle principali lingue europee (sicuramente alla lingua</li></ul>



	<p>inglese, studiata da tutti gli iscritti al Corso di laurea); la conoscenza di fenomeni linguistici specifici di lingue diverse permetterà di affrontare in modo efficace le lingue oggetto di mediazione, con la piena consapevolezza della complessità dei sistemi, sapendo risolvere, e talvolta anche prevenire, problemi di comunicazione tipici dell'uso di codici linguistici diversi;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la capacità di riflettere in modo critico sulle caratteristiche di codici linguistici differenti renderà gli studenti più autonomi nel compiere le scelte linguistiche migliori nei contesti di mediazione in lingua orale e di redazione di testi in lingua italiana e straniera (presentati in altri corsi);</li><li>- inoltre, la conoscenza approfondita del 'sistema linguistico' potrà migliorare la qualità delle scelte linguistiche e avere una ricaduta positiva anche sulle abilità comunicative, scritte e orali, garantendo l'adeguatezza della produzione linguistica anche in relazione al contesto comunicativo;</li><li>- Gli strumenti acquisiti durante il corso accompagneranno gli studenti nel percorso formativo e, successivamente, in quello lavorativo, permettendo loro di continuare ad approfondire la conoscenza della struttura delle lingue studiate.</li></ul> <p>Al termine del corso, gli studenti avranno inoltre acquisito competenze trasversali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite e capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso, nel senso di applicare un'analisi di tipo linguistico, magari esemplificata sull'italiano, anche ad un'altra lingua);</li><li>– capacità di comunicare efficacemente, in funzione dei contesti d'uso della lingua, dei registri da utilizzare (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore e al contesto);</li><li>– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze, ad esempio mediante una riflessione metalinguistica adeguata).</li></ul>
Metodi didattici	Lezione frontale in italiano (con ausilio di materiale multimediale): discussione di nozioni disciplinari (circa 85%) e svolgimento di esercizi (circa 15%). <i>La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.</i>
Modalità d'esame	Esame scritto che include domande a risposta chiusa e a risposta aperta, volte a verificare sia l'acquisizione delle competenze teoriche che la capacità di applicare tali competenze. L'esame mira a valutare il raggiungimento degli obiettivi



	<p>didattici. In particolare, le domande chiuse permetteranno di verificare l'acquisizione dei principali aspetti teorici e, tramite i quesiti inerenti a fenomeni specifici relativi all'italiano e (almeno) alla lingua inglese, anche la capacità di affrontare casi concreti. Lo studente sarà anche chiamato a risolvere alcuni esercizi, presentati sotto forma di domanda chiusa o aperta. La verifica dell'autonomia nella valutazione delle caratteristiche linguistiche rilevanti nella scelte linguistiche adeguate al contesto, così come il controllo delle abilità comunicative direttamente collegate ai contenuti del corso (a parte quelle che potranno invece emergere nell'ambito delle traduzioni effettuate in relazione ad altri insegnamenti) saranno invece verificate grazie a domande aperte nelle quali si propongano casi specifici di riflessione.</p>
Programma esteso	<p>Il corso illustra i principi fondamentali della linguistica e fornisce le conoscenze di base, sia teoriche che pratiche, per l'analisi delle lingue naturali. L'obiettivo principale è sviluppare gli strumenti necessari per la riflessione critica sulla lingua, sia scritta che parlata. A quest'ultima è dedicata particolare attenzione. La produzione del parlato e l'interpretazione del messaggio sono oggetto di approfondimento in base a esempi tratti dall'italiano e da altre lingue.</p> <p>Durante le lezioni si sviluppano i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La lingua ed il linguaggio.</li><li>- Le principali proposte avanzate dai linguisti nel Novecento.</li><li>- Le principali famiglie linguistiche e i principali tipi linguistici. Cenni relativi alla variazione linguistica.</li><li>- La fonetica e la fonologia. I suoni linguistici, le loro caratteristiche di produzione e di percezione.</li><li>- La morfologia, il lessico e la sintassi. La parola, la sua struttura interna, e lo studio dei modi in cui le parole possono costituire unità di ordine maggiore.</li><li>- La semantica e cenni di pragmatica. Il significato e l'interpretazione delle frasi.</li></ul>
Testi di riferimento	<p>Graffi, G., Scalise, S. 2013. <i>Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica</i>. Bologna: Il Mulino.</p> <p>Materiale aggiuntivo sarà indicato durante le lezioni</p>
Altre informazioni utili	--



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### SEMIOTICA DEL TESTO LUCIANO PONZIO

Corso di studi di riferimento	Scienza e tecnica della mediazione linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/05
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Descrizione breve del corso	<p>Il testo a cui ci riferiamo in questo corso, che si occupa particolarmente di problemi di ordine metodologico della semiotica del testo, è tanto il testo verbale (il testo dei generi della scrittura letteraria e quello dei generi del discorso ordinario), quanto il testo non verbale (pittorico, fotografico, teatrale, musicale, ecc.). Ciò che proponiamo è una semiotica del testo il cui punto di vista sia quello del "testo complesso, o secondario", nel senso della tipologia dei generi del discorso, estensibile ai generi del testo, di Michail Bachtin. Si tratta del testo che raffigura altri testi, come avviene nell'ambito della creatività artistica. Esso non fa parte degli usi e delle funzioni ordinarie dei testi, dei "testi semplici, o diretti, o primari". Al tempo stesso si costituisce nella relazione e nel confronto con essi. Ne rende conto dalla sua posizione esterna, si pone con essi in rapporto dialogico di partecipazione e di exotopia, di comprensione rispondente.</p>
Prerequisiti	Il corso è aperto a tutti gli studenti interessati.
Obiettivi formativi	<p>Nella concezione moderna di "testo", inteso come complesso segnico e scrittura, s'inserisce di diritto il testo artistico - letterario, pittorico, teatrale, fotografico, cinematografico, musicale ecc., - e il testo della riflessione critica, filosofica e semiotica ad esso dedicata, da parte di autori quali Bachtin, Jakobson, Peirce, Barthes, Foucault, Derrida, Deleuze. Occuparsi di ciò significa considerare (in termini di acquisizione di conoscenze e comprensione) le strategie stesse del testo (textus, tessuto, trama, tela, rete e scrittura), in particolare del testo che non si lascia</p>



	<p>leggere una volta per tutte, mostrandosi inconsumabile, sempre di nuovo leggibile. Ciò rende possibile l'incontro con un tipo di lettura che guarda al testo come capace di riscrittura, cioè di una scrittura che travalica la trascrizione, che va al di là della dimensione frastica e letterale, sostituendo alla ripetitiva rappresentazione l'innovativa raffigurazione, e che quindi permette, nella riflessione sul testo, di soffermarsi sulla sua capacità di eccezionalità, di originalità, di abilità incisiva e soprattutto sul suo contributo al superamento del carattere stereotipato della lingua pratica e dei linguaggi ordinari verbali e non-verbali. Tener conto, nella semiotica del testo, di questo tipo di testo, nella costruzione dei modelli di analisi, significa dover rivedere le categorie a cui il testo è stato generalmente sottoposto e che sono fondamentalmente quelle della costruzione e riproduzione dell'identità, laddove un approccio linguistico e semiotico si rivela fondamentale (in particolare: conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento) nel percorso formativo dello studente come "mediatore linguistico".</p>
Metodi didattici	<p>Verranno effettuate lezioni teoriche e pratiche di didattica frontale. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.</p>
Modalità d'esame	<p>L'accertamento della preparazione avverrà attraverso un esame-colloquio (v. conoscenze e comprensione). Le domande si atterranno rigorosamente ai testi in programma (v. capacità di applicare le conoscenze acquisite), fatto salvo diversa indicazione del docente per gli studenti interessati ad approfondire determinati autori e argomenti menzionati durante il corso (competenze personali EMT, punto 26). L'esame verificherà l'acquisizione del punto di vista semiotico utilizzando i metalinguaggi appropriati nonché applicando approcci teorici pertinenti (competenze traduttive, punto 9). Gli studenti potranno prenotarsi per l'esame finale utilizzando esclusivamente le modalità previste dal sistema VOL.</p>
Programma esteso	<p>Il testo a cui ci riferiamo in questo corso, che si occupa particolarmente di problemi di ordine metodologico della semiotica del testo, è tanto il testo verbale (il testo dei generi della scrittura letteraria e quello dei generi del discorso ordinario), quanto il testo non verbale (pittorico, fotografico, teatrale, musicale, ecc.). Ciò che proponiamo è una semiotica del testo il cui punto di vista sia quello del "testo complesso, o secondario", nel senso della tipologia dei generi del discorso, estensibile ai generi del testo, di</p>



	<p>Michail Bachtin. Si tratta del testo che raffigura altri testi, come avviene nell'ambito della creatività artistica. Esso non fa parte degli usi e delle funzioni ordinarie dei testi, dei "testi semplici, o diretti, o primari". Al tempo stesso si costituisce nella relazione e nel confronto con essi. Ne rende conto dalla sua posizione esterna, si pone con essi in rapporto dialogico di partecipazione e di exotopia, di comprensione rispondente.</p> <p>Questo tipo di testo capace di raffigurazione è dotato anche di un'eccedenza di visione rispetto allo sguardo dei testi che restano all'interno della rappresentazione e che sono funzionali alla riproduzione dell'identità. La sua prospettiva permette di cogliere del testo la sua alterità, la sua capacità dialogica, in cui rispondere non è rispondere di sé, ma dell'altro: una risposta dunque che fuoriesce dalla responsabilità delimitata dei ruoli a cui i testi della rappresentazione appartengono.</p> <p>Roman Jakobson, partendo dal suo originario interesse per la poesia (Chlebnikov, Majakovskij) e poi riprendendo le valenze segniche configurate da Peirce – iconicità, indicialità, simbolicità –, mostra come il funzionamento della lingua si basi proprio sulla compresenza e partecipazione di questi tre aspetti del segno. Il prevalere, nella lingua, della componente simbolica, convenzionale, non esclude le altre due, quella iconica e quella indicale. Se per alcuni testi tra codificazione e decodificazione può esserci coincidenza e simmetria, per i testi con valore iconico, con gradi evidenti di "letterarietà" (non in senso stretto, riservato alla letteratura), cioè per i testi artistici in generale, la scrittura non coincide con la lettura.</p> <p>Michail Bachtin, nel suo scritto sul problema del testo (1959-61), descrive due logiche del testo: la prima, in cui il testo risulta in relazione con il suo sistema segnico di appartenenza; e, la seconda, che riguarda la relazione dialogica della sua costituzione di senso nel suo rapporto intertestuale. La logica dialogica è la logica specifica del testo. L'altra, benché indispensabile in una prima fase di comprensione, risulta riduttiva se pretende di esaurire la portata semantica del testo. Alla stessa maniera, come risulta soprattutto nei testi di scrittura artistica, l'espressione segnica non si esaurisce nella rappresentazione, ma è specificamente raffigurazione.</p> <p>Il corso offre dunque gli elementi e le prospettive per la costruzione di un approccio metodologico e critico alla problematica della lettura del testo mettendo a frutto il contributo della scienza dei segni.</p>
Testi di riferimento	<p><u>Bibliografia:</u></p> <p><u>Testo obbligatorio:</u></p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• L. Ponzio, <i>Visioni del testo</i>, Pensa, Lecce 2016.</li></ul> <p>In aggiunta al testo obbligatorio e in riferimento alle tematiche del corso, gli studenti possono scegliere per la loro preparazione <u>2 testi tra uno dei due seguenti moduli, a) o b)</u>:</p> <p><b>MODULO A:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• L. Ponzio (a cura), <i>La persistenza dell'altro. La singolarità dell'altro fuori dall'appartenenza identitaria</i>, Pensa, Lecce, 2020.</li><li>• M. Bachtin e V. Vološinov, <i>Parola propria e parola altrui nella sintassi dell'enunciazione</i>, Pensa, Lecce, 2010.</li><li>• L. Ponzio, <i>L'immagine e la parola nell'arte tra letterarietà e raffigurazione</i>, AGA Arti Grafiche Alberobello – L'Harmattan, Parigi, 2017.</li><li>• A. Ponzio, <i>Interpretazione e scrittura</i>, Pensa, Lecce, 2011.</li></ul> <p><b>MODULO B:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• L. Ponzio, <i>Roman Jakobson e i fondamenti della semiotica</i>, Mimesis, Milano, 2015.</li><li>• L. Ponzio, <i>Icona e raffigurazione. Bachtin, Malevič, Chagall</i>, Mimesis, Milano, 2016.</li><li>• L. Ponzio <i>Lo squarcio di Kazimir Malevič</i>, Spirali, Milano, 2004.</li><li>• L. Ponzio, <i>L'iconauta e l'artesto. Configurazioni della scrittura iconica</i>, Mimesis, Milano, 2010.</li></ul> <p>In alternativa, a seconda dei particolari interessi di ciascuno, gli studenti frequentanti potranno concordare col docente un programma individuale con testi di autori di cui si siano fatti diretti riferimenti durante il corso.</p>
Altre informazioni utili	Le date degli appelli verranno pubblicate successivamente online sulla bacheca del docente.



## SCHEDA INSEGNAMENTO

STORIA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ RUSSA  
Manuela Pellegrino

Corso di studi di riferimento	STML
Dipartimento di riferimento	Storia, società e studi sull'uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-STO/03
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	

Prerequisiti	Per gli studenti di russo sarebbe opportuno avere almeno una conoscenza di base della lingua russa e in generale per tutti avere una visione d'insieme della storia europea relativa al periodo preso in esame.
Contenuti	Principali tappe nell'evoluzione storica della Russia, con approfondimenti sul periodo che va dalla fine dell'Ottocento alla prima metà del Novecento, con riferimenti all'attualità. In relazione ai periodi trattati saranno approcciate questioni di carattere sociale, politico e culturale.
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso si prevede che gli studenti, con l'ausilio delle fonti e dei materiali utilizzati in aula, possano conseguire i seguenti <u>risultati di apprendimento</u>: conoscere alcune tappe determinanti nella storia russa ed il contesto storico relativo all'affermazione del comunismo in Russia (anche attraverso l'analisi dei maggiori fenomeni sociali e culturali dell'epoca), possedere i riferimenti per comprendere l'attuale situazione socio-politica. Si prevede che gli studenti acquisiscano i mezzi per procedere ad una lettura dei fenomeni presi in esame, da esporre con autonomia di giudizio.</p> <p>Ciò contribuirà alla formazione di un pensiero critico fornendo le basi per coloro che volessero sviluppare la propria attività all'interno di organismi politici nazionali ed internazionali.</p> <p>L'insegnamento si inserisce nel percorso formativo di un mediatore linguistico, poiché mira ad avvicinare lo studente alla conoscenza di momenti, eventi, espressioni storico/artistico/culturali relativi a specifici temi o a tematiche di più ampio respiro alla base dell'evoluzione storica russa.</p> <p>Competenze trasversali che lo studente dovrebbe acquisire alla</p>



	<p>fine del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti dalle diverse fonti analizzate in aula)</li><li>– capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni acquisite, nel corso delle lezioni, dimostrando senso critico, sull'esempio dei suggerimenti del docente,)</li><li>– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune, ove presenti, esporle al docente e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)</li></ul>
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none"><li>– didattica frontale</li><li>– lettura e discussione in aula di fonti</li><li>– utilizzo di immagini e materiale audiovisivo (compatibilmente con l'assegnazione delle aule).</li></ul>
Modalità d'esame	<p>L'esame consiste in una prova orale che mirerà a valutare, attraverso domande e dialogo con il docente, il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici relativi ai contenuti del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Conoscenza delle principali tappe della storia russo-sovietica approfondite nel corso delle lezioni;</li><li>o Conoscenza approfondita delle tematiche culturali, politiche e sociali prese in esame durante il corso;</li><li>o Capacità di esporre in maniera critica le nozioni acquisite relativamente ai periodi storici e ai fenomeni sociali e culturali presi in esame, nonché all'attualità;</li><li>o Capacità espositiva;</li><li>o Buon uso della lingua italiana.</li></ul> <p>Lo studente viene dunque valutato in base alla padronanza dei contenuti esposti, alla correttezza formale, alla capacità di argomentare e quella di interpretare i contenuti appresi.</p>
Programma esteso	<p>Il corso si propone di avvicinare lo studente allo studio della storia russa. Ne verranno proposte e analizzate alcune tappe fondamentali, con particolare riferimento ai diversi aspetti politico, sociale e culturale nel contesto storico che vede la trasformazione della Russia da Impero a Stato sovietico. Nella parte finale del corso verrà analizzato l'impatto sociale e culturale che ebbe l'affermazione del regime sovietico contribuendo a conformare la mentalità e la vita dei cittadini russi nei decenni che seguiranno, in modo da poter meglio comprendere anche l'attuale assetto politico, sociale e civile russo. A queste ultime tematiche saranno dedicate, nello specifico, alcune lezioni durante il corso. All'inizio del corso verranno puntualizzati nel dettaglio gli argomenti su cui ci si soffermerà.</p>
Testi di riferimento	<p>Per gli studenti <b>frequentanti</b> il materiale didattico è costituito fondamentalmente dagli appunti presi durante il corso, dal libro di testo consigliato e dalle fonti (documenti e testimonianze d'epoca, slides, video) analizzate con gli studenti frequentanti durante le lezioni.</p> <p>Gli studenti <b>non frequentanti</b>, che chiaramente non potranno accedere a quelle fonti, integreranno la parte istituzionale con un programma alternativo.</p>



	<p>a. <u>Parte istituzionale</u>:</p> <p>- N. V. Riasanovsky, <i>Storia della Russia</i>, ed. aggiornata a cura di S. Romano, Milano, Bompiani (per i <b>frequentanti</b> i capitoli da studiare verranno indicati a lezione; i <b>non frequentanti</b> contatteranno la docente per avere indicazioni).</p> <p>b. <u>Corso monografico</u>:</p> <p>Il corso monografico si baserà (per gli studenti <b>frequentanti</b>) sugli appunti, nonché sulle fonti e sul materiale audio e/o video utilizzati nel corso delle lezioni.</p> <p>A lezione potrà essere indicata ulteriore letteratura secondaria, soprattutto per gli studenti interessati ad approfondire determinate tematiche.</p> <p>Per gli studenti <b>non frequentanti</b> è previsto un ulteriore testo e alcuni articoli che verranno indicati dal docente, contattandolo prima di sostenere l'esame.</p>
Altre informazioni utili	<p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.</p> <p>L'iscrizione agli appelli si chiude generalmente dieci giorni prima degli stessi. <b>Non verranno accettate richieste</b> di iscrizione agli appelli <b>successive</b> alle finestre temporali previste.</p>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

STORIA E CULTURA DEL MEDIO ORIENTE E DEI BALCANI  
Prof.ssa Rosita D'Amora

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-OR/13
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Non richiesti. È auspicabile, tuttavia, che lo studente che accede a questo corso abbia una conoscenza di base di almeno una tra le seguenti lingue: inglese, francese e/o tedesco al fine di poter consultare autonomamente la letteratura secondaria consigliata.
Contenuti	Il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza di base dei principali processi storici, culturali e religiosi che hanno interessato il Medio Oriente e i Balcani dalla fondazione dell'Impero ottomano fino alla fine della Prima Guerra Mondiale.
Obiettivi formativi	<p>Gli studenti dovranno acquisire una conoscenza di base dei principali processi storici, culturali e religiosi che hanno interessato il Medio Oriente e i Balcani durante il periodo ottomano, con una particolare enfasi sul periodo che va dal 1700 al 1922. Analizzare comparativamente, attraverso una prospettiva di lungo periodo, la storia di un'area geografica così vasta e composita ha l'obiettivo di fornire agli studenti la capacità di elaborare criticamente i dati storici e culturali oggetto di studio e sfruttare tali conoscenze per meglio interpretare le sfide della contemporaneità e promuovere proficuamente il dialogo e la cooperazione interculturale.</p> <p>Le conoscenze acquisite potranno efficacemente essere utilizzate da coloro che mirano a specializzarsi professionalmente in vari ambiti quali la mediazione interculturale, il turismo, la promozione di eventi culturali, la riqualificazione del territorio, la comunicazione e la documentazione bibliografica e archivistica.</p>
Metodi didattici	Le lezioni saranno prevalentemente frontali ma ampio spazio sarà riservato anche alla lettura e alla discussione in classe dei materiali di studio, alla visione di film e materiale documentario, ad attività seminari e a lavori di gruppo volti a integrare la didattica, soprattutto per quel che concerne la parte monografica. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata. Oltre alla titolare del corso saranno coinvolti



	nell'attività didattica docenti esterni che offriranno seminari di approfondimento.
Modalità d'esame	L'esame prevede una prova orale finalizzata a valutare le capacità di comprensione, critica e analisi dei dati storici e culturali studiati durante il corso.
Programma esteso	Il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza di base dei principali processi storici, culturali e religiosi che hanno interessato il Medio Oriente e i Balcani fino alla fine della Prima Guerra Mondiale. La parte istituzionale sarà dedicata al profilo storico dell'Impero Ottomano e alle specificità delle aree turca, araba e balcanica. Il corso monografico si incentrerà sulla cultura materiale in ambito ottomano. Il focus sarà su alcuni oggetti (oggetti di culto, indumenti, miniature, edifici, etc.) particolarmente emblematici la cui analisi sarà accompagnata dallo studio di fonti scritte al fine avere una prospettiva più completa sugli eventi storici analizzati.
Testi di riferimento	<p><u>Bibliografia:</u></p> <p><u>a. Parte istituzionale</u> Donald Quataert, <i>L'Impero ottomano (1700-1922)</i>, Salerno Editrice, Roma, 2008.</p> <p><u>b. Corso monografico</u> Amedeo Feniello, Alessandro Vanoli, <i>Storia del Mediterraneo in 20 oggetti</i>, Laterza, 2018 A History of the World in 100 objects (podcast) <a href="https://www.bbc.co.uk/programmes/b00nrtd2/episodes/downloads">https://www.bbc.co.uk/programmes/b00nrtd2/episodes/downloads</a></p> <p><u>b. Da leggere a scelta uno dei seguenti testi:</u></p> <p>Maria Corti, <i>L'ora di tutti</i>, Bompiani, 2001 (ed. or. 1962). Ivo Andrić, <i>Il ponte sulla Drina</i>, Oscar Mondadori, 2016 (ed. or. 1945). Paolo Rumiz, <i>Maschere per un massacro</i>, Feltrinelli, 2011. Klaus Kreiser, <i>Storia di Istanbul</i>, Il Mulino, 2012 (ed. or. 2010). Edmondo De Amicis, <i>Costantinopoli</i>, Einaudi, 2015 (ed. or. 1875). Orhan Pamuk, <i>Istanbul</i>, Einaudi, 2006. Maria Pia Pedani, <i>La grande cucina ottomana. Una storia di gusto e di cultura</i>, Il Mulino, 2012.</p>
Altre informazioni utili	La date degli appelli saranno disponibili sulla bacheca online del docente. Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. Email: <a href="mailto:rosita.damora@unisalento.it">rosita.damora@unisalento.it</a>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### STORIA E CULTURA DELL'ASIA ORIENTALE

Corso di studi di riferimento	STML
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-OR/21
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Lo studente che accede al corso dovrebbe padroneggiare almeno una lingua europea, per poter consultare materiale sinologico e giapanologico internazionale. Sarebbe inoltre opportuna una padronanza conoscitiva della storia dell'Occidente, con particolare riguardo ai periodi classico, medievale (XIII-XIV secolo), e moderno (XIX-XX secolo).
Contenuti	Il corso si propone di fornire gli elementi di base per la comprensione dell'evoluzione culturale e storica della vasta area geografica dell'Asia Orientale, attraverso un focus sul mondo cinese e giapponese.
Obiettivi formativi	<p>Obiettivo del Corso è fornire agli studenti una conoscenza di base dei meccanismi culturali che hanno forgiato le civiltà dell'Asia Orientale, attraverso la comprensione dei fattori storici, culturali e linguistici formativi di base, e della loro influenza sulla società contemporanea.</p> <p>L'apprendimento dei vari aspetti della storia letteraria e culturale estremo-orientale consoliderà le competenze culturali necessarie per una buona mediazione linguistica in contesti internazionali.</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite attraverso la regolare partecipazione alle lezioni e a eventuali attività didattiche integrative (seminari, convegni), e lo studio autonomo di materiali suggeriti dal docente.</p> <p>Attraverso l'analisi delle grandi fasi storico-culturali della cultura cinese e giapponese, si cercherà di stimolare gli studenti alla formazione di una autonomia e di una obiettività di giudizio, fondata sull'approccio alle fonti.</p> <p>Tale formazione dovrà trovare riscontro in abilità comunicative scritte e orali, in cui lo studente dovrà mostrare di aver assimilato nei suoi tratti generali gli</p>



	<p>aspetti peculiari e formativi della civiltà cinese e giapponese.</p> <p>Tale capacità permetterà agli studenti un eventuale approfondimento delle tematiche affrontate nel corso, che costituiranno un aspetto affatto secondario nella sua formazione di mediatore linguistico-culturale relativamente alla lingua cinese e/o giapponese, e potranno divenire oggetto di studio nell'elaborato finale di laurea triennale e/o magistrale.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno inoltre acquisito competenze trasversali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso attraverso la padronanza degli strumenti linguistici di base);</li><li>– capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti);</li><li>– capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza);</li><li>– capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore e fondate sul livello di apprendimento linguistico raggiunto);</li><li>– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze);</li><li>– capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone le competenze)</li><li>- capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione.</li></ul>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO  
ELENA MANCA

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	Inglese e italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Competenza attiva e passiva della lingua inglese a livello B1 e della lingua italiana a livello C2.
Contenuti	Il corso introduce gli studenti alla traduzione dall'inglese all'italiano di testi informativi e espressivi, non specialistici.
Obiettivi formativi	<p>L'obiettivo di questo corso è quello di preparare una figura professionale in grado di svolgere un ruolo di mediatore a livello scritto in contesti ove sia richiesta assistenza linguistica. Pertanto, il corso mira a sviluppare negli studenti la comprensione e la consapevolezza delle dinamiche e delle variabili che entrano in gioco nel processo traduttivo e delle principali strategie da adottare nella rielaborazione di un messaggio per un'altra lingua e cultura.</p> <p>In particolare, gli studenti acquisiranno le seguenti abilità:</p> <p><i>Conoscenze e comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Abilità di analisi e comprensione di testi informativi e espressivi.</li></ul> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La capacità di selezione e rielaborazione delle informazioni</li></ul> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Abilità di ricerca terminologica e di contenuti tramite Internet e di valutarne la rilevanza</li></ul> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Abilità di riformulazione in una lingua diversa da</li></ul>



	<p>quella del testo di partenza <i>Capacità di apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di sottoporsi ad una continua autovalutazione e di aggiornare e sviluppare le proprie competenze linguistiche e tematiche tramite lavoro autonomo e apprendimento collaborativo.</li></ul> <p>Al termine del corso gli studenti avranno inoltre acquisito competenze di carattere trasversale, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di identificare le diverse componenti che contribuiscono alla creazione del significato;</li><li>- capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso)</li><li>- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti).</li></ul>
Metodi didattici	<p>Il corso di base si svolgerà in italiano e sarà costituito da lezioni frontali di carattere teorico e attività pratiche di traduzione e correzione testi. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.</p>
Modalità d'esame	<p>Il corso prevede una prova scritta della durata di 2 ore, che consiste nella traduzione dall'inglese all'italiano di un testo di 350 parole circa, mai tradotto. Sarà possibile l'utilizzo di dizionari cartacei. Le traduzioni verranno valutate sulla base di un uso corretto di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Grammatica;</li><li>- Sintassi;</li><li>- Scelta lessicale;</li><li>- Rielaborazione stilistica;</li><li>- Resa del significato;</li><li>- Effetto pragmatico;</li><li>- Applicazione delle teorie, regole e strategie spiegate e commentate a lezione</li></ul> <p>L'esame mira a valutare il raggiungimento dell'obiettivo didattico relativo alla formazione di una figura di mediatore a livello scritto in contesti ove sia necessaria l'assistenza linguistica.</p>
Programma esteso	<p>Il corso è costituito da una parte teorica e una parte pratica: nella parte teorica gli studenti verranno introdotti ai concetti fondamentali della teoria della traduzione, alle funzioni del linguaggio e alla loro importanza nel processo traduttivo, ai concetti di contesto e cultura e alle strategie di traduzione ad essi connessi. Nella parte pratica gli studenti si eserciteranno su testi informativi ed espressivi dall'inglese all'italiano. Le traduzioni verranno corrette e</p>



	commentate a lezione ogni settimana, si auspica, pertanto, un'assidua frequenza degli studenti.
Testi di riferimento	Dispense e altro materiale saranno resi disponibili agli studenti sulla piattaforma Moodle: <a href="http://formazioneonline.unisalento.it">formazioneonline.unisalento.it</a> La piattaforma verrà presentata durante le lezioni. Gli studenti non frequentati sono invitati a contattare il docente per le istruzioni di iscrizione alla piattaforma.
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/11
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	2
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Il corso fornisce agli studenti i lineamenti della letteratura italiana dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri con adeguata conoscenza dei testi dei principali scrittori.
Obiettivi formativi	<p>Gli studenti apprenderanno le principali nozioni riguardanti i principali autori della letteratura italiana del Novecento, dei quali si analizzeranno, da un lato, le opere più significative, dall'altro, il rapporto con i fenomeni letterari contemporanei. Il programma, inoltre, fornirà le competenze disciplinari di base per l'analisi di testi poetici e narrativi.</p> <p>Le conoscenze apprese contribuiranno a fornire agli studenti gli strumenti per un corretto approccio all'analisi del testo letterario.</p> <p>Le conoscenze pratiche acquisite nell'ambito dell'analisi di un testo letterario, unite a quelle teoriche relative al panorama letterario contemporaneo, forniranno agli studenti le basi per approfondire autonomamente lo studio di varie tipologie di scrittura letteraria.</p> <p>Al termine del corso gli studenti avranno inoltre acquisito competenze di carattere trasversale, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)</li><li>- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)</li><li>- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper</li></ul>



	riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	INF/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	2
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso gli studenti avranno acquisito conoscenza e dimestichezza con gli strumenti informatici di base utilizzati nell'ambito del lavoro di carattere umanistico e di redazione di testi (ivi incluse le seguenti: organizzazione del disco per la corretta archiviazione dei file; formati file; Word, funzioni base e funzioni avanzate; corretto utilizzo della posta elettronica; programmi browser; Excel, funzioni base; PowerPoint).</p> <p>Al termine del corso gli studenti avranno inoltre acquisito competenze di carattere trasversale, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso)</li><li>- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)</li><li>- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)</li></ul>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

## SCHEMA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ALBANESE II  
Monica Genesis

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/18
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano e albanese
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	Conoscenza dell'albanese a livello A1
Contenuti	Lingua albanese II: morfologia del verbo e morfosintassi.
Obiettivi formativi	<p>Il corso è stato formulato allo scopo di raggiungere gli obiettivi formativi del corso di laurea in mediazione linguistica in coerenza con i risultati di apprendimento previsti dai Descrittori di Dublino. Il livello che verrà acquisito attraverso la frequenza al corso e alle lezioni integrative del collaboratore esperto linguistico di madrelingua albanese garantirà allo studente:</p> <p>Conoscenze e comprensione: il possesso e l'uso attivo delle nozioni di base della grammatica albanese corrispondenti al livello A2 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione: la capacità di interagire efficacemente sia a livello scritto, che orale in situazioni comunicative di base nella lingua albanese in linea con i parametri definiti dal livello A2 del CEFR.</p> <p>Autonomia di giudizio: la capacità di riconoscere le proprie lacune, identificando nuove strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze.</p> <p>Abilità comunicative: la capacità di comunicare efficacemente in forma sia orale, che scritta in maniera adeguata all'interlocutore in linea con i parametri definiti dal livello A2 del CEFR; la capacità di lavorare in gruppo, di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione</p>

	Capacità di apprendimento: la capacità di apprendere in maniera continuativa.
Metodi didattici	<p>Il corso si avvarrà di diversi metodi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- didattica frontale</li> <li>- attività seminariale con lavori di gruppo</li> <li>-laboratorio linguistico</li> </ul> <p>L'insegnamento si compone di lezioni frontali e lettorato svolto dal collaboratore linguistico madrelingua con esercitazioni presso il laboratorio linguistico. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.</p>
Modalità d'esame	<p>La valutazione delle competenze linguistiche consisterà in un test di carattere morfologico e morfosintattico utilizzando il lessico appreso nel corso delle lezioni.</p> <p>Il colloquio orale in lingua italiana e albanese consisterà in una parte svolta in entrambe le lingue che verterà su temi trattati nel corso delle lezioni, in una prova di traduzione a vista dall'albanese all'italiano di un testo di difficoltà in linea con il livello A2 del CEFR.</p> <p>L'obiettivo è di valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Capacità espositiva di base degli studenti nella lingua di apprendimento in linea con i parametri del livello A2 del CEFR.</li> <li>o Competenza acquisita a livello morfologico, morfosintattico e lessicale della lingua albanese sulla base del programma svolto e in linea con i parametri del livello A2 del CEFR.</li> </ul>
Programma esteso	<p>Attraverso il corso di "Lingua albanese II" si approfondisce la conoscenza delle strutture basilari della lingua albanese, rivolgendo un particolare interesse anche all'acquisizione del lessico e di strutture sintattiche più complesse utili nel percorso formativo del mediatore linguistico. Il corso sarà completato da una parte relativa agli aspetti socio-culturali. La parte monografica tratterà le fasi più recenti della standardizzazione della lingua albanese. Saranno proposti esercizi da svolgere in forma scritta per testare il livello raggiunto e esercizi di traduzione dall'albanese all'italiano tratti da articoli (semplificati) pubblicati dai principali organi di stampa. Gli studenti saranno sollecitati ad esprimersi oralmente utilizzando un lessico più ampio in linea con quanto previsto per il livello A2. Si organizzeranno anche seminari su tematiche di carattere linguistico e culturale con l'attiva partecipazione degli studenti.</p>
Testi di riferimento	<p>Bibliografia:</p> <p>a. Parte istituzionale: ●●●</p> <p>Genc Lafe: Corso di Lingua Albanese. Livelli A1-B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, Hoepli 2017</p>

	<p>Radovicka L., Gjuha shqipe. Shtëpia botuese e librit shkollor. Tiranë, 1975.</p> <p>b. Corso monografico Demiraj Sh., La lingua albanese. Origine, storia, strutture. Centro editoriale librario UNICAL, Rende, 1997.</p> <p>Letteratura secondaria: Turano G. Introduzione alla lingua albanese. Alinea editrice, Firenze, 2004.</p> <p>Materiale di carattere multimediale sarà disponibile sulla pagina elettronica della docente <a href="http://www.unisalento.it/web/guest/scheda_personale/-/people/monica.genesin">http://www.unisalento.it/web/guest/scheda_personale/-/people/monica.genesin</a></p> <p>A lezione verrà indicata altra letteratura secondaria di supporto.</p>
<p>Altre informazioni utili</p>	<p>Nel modulo didattico è coinvolto anche il collaboratore esperto linguistico dott. Genc Lafa.</p> <p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL</p> <p>La commissione d'esame è così composta: Monica Genesin (Presidente), Thomas Christiansen (membro), Pietro Luigi Iaia (membro).</p> <p>Date degli appelli: Vedere la pagina docente</p> <p>Tutti gli appelli si terranno nella stanza del docente, al II piano dell'edificio Buon Pastore di fronte al laboratorio Linguistico, alle ore 9</p>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA ARABA II  
Samuela Pagani

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-OR 12
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	2
Semestre	annuale
Lingua di erogazione	Italiano e arabo
Percorso	

Descrizione breve del corso	<p>L'insegnamento di Lingua araba 2 prevede il completamento dello studio della morfologia e della sintassi e l'applicazione delle conoscenze acquisite alla lettura e traduzione di testi e alla redazione di testi in arabo. Il corso comprenderà il commento scritto e orale dei testi studiati. Al termine del secondo anno gli studenti dovranno raggiungere una competenza linguistica paragonabile al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER) Come complemento necessario all'apprendimento linguistico, parte del corso sarà dedicata alla storia della letteratura araba moderna e all'evoluzione della lingua araba nel periodo contemporaneo, con particolare riguardo alla questione del rapporto fra arabo standard e arabo colloquiale.</p> <p>Il programma prevede anche lo svolgimento delle esercitazioni di lingua con i collaboratori linguistici.</p>
Prerequisiti	Aver acquisito le nozioni relative al corso di "Lingua araba 1", ovvero una competenza linguistica paragonabile al livello A1 del QCER.
Obiettivi formativi	Il corso di lingua araba 2 porta lo studente a completare l'apprendimento delle nozioni di base della grammatica araba: morfologia (sistema verbale, mutamenti fonetici delle semiconsonanti); sintassi del periodo e dell'accusativo. Queste conoscenze linguistiche consentono l'ampliamento della capacità di comprensione di testi orali e scritti e lo sviluppo delle capacità comunicative, a un livello paragonabile al livello A2 del QCER. Lo studente acquisirà inoltre un bagaglio di



	<p>conoscenze di base relative alla storia della lingua e della letteratura araba nel periodo moderno.</p> <p>Lo studio della lingua araba contribuisce a preparare lo studente al ruolo di mediatore linguistico in contesto interculturale affinando la sua consapevolezza del rapporto fra lingua e cultura e la sua conoscenza delle relazioni fra il mondo arabo e l'Occidente, dall'avvento dell'Islam al periodo contemporaneo. Il programma del secondo anno si concentra sull'evoluzione culturale e linguistica degli ultimi due secoli, mettendo in rilievo l'interazione dell'arabo standard moderno con le lingue e i sistemi letterari e di comunicazione europei.</p> <p>Risultati di apprendimento attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) Conoscenza dei fondamenti della grammatica araba e capacità di comprensione di espressioni scritte e orali adeguate al livello elementare-intermedio.</li><li>b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione nella comunicazione orale e nella traduzione scritta da e verso l'arabo.</li><li>c) Competenza nella ricerca terminologica per radice e corretto uso del dizionario.</li><li>d) Autonomia di giudizio nella analisi dei testi forniti dalla docente per lo studio individuale.</li><li>e) Abilità comunicative nell'espressione orale in lingua araba e nella discussione in italiano sugli argomenti del corso.</li><li>f) Capacità di apprendimento ed elaborazione autonoma delle nozioni acquisite.</li></ol> <p>Il corso di lingua araba 2 consente inoltre di potenziare alcune competenze trasversali, come</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la capacità di risolvere problemi, attraverso l'acquisizione di conoscenze che favoriscono la mediazione interculturale;</li><li>- la capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni, attraverso l'apprendimento e l'applicazione delle regole grammaticali dell'arabo;</li><li>- capacità di apprendere in maniera continuativa, attraverso il controllo e la verifica in classe;</li><li>- capacità di lavorare in gruppo, attraverso le esercitazioni in classe, che favoriscono l'autovalutazione e la collaborazione con gli altri studenti.</li></ul>
Metodi didattici	Lezioni frontali; esercitazioni e verifiche; lettura e discussione in classe dei materiali studiati individualmente. I materiali del corso saranno distribuiti durante le lezioni e resi disponibili sulle piattaforme informatiche.
Modalità d'esame	L'esame include una prova al termine del corso: gli



	<p>studenti dovranno sostenere una conversazione in arabo; leggere a voce alta e analizzare i materiali in lingua araba studiati nel corso dell'anno; commentare e sviluppare gli argomenti di storia della lingua e della cultura araba trattati nel corso.</p> <p>L'accertamento delle competenze linguistiche di base pari al livello B1 avverrà in via preliminare tramite 6 prove in itinere nei 2 semestri dell'anno di corso. Nel caso degli studenti che non avranno sostenuto o superato le prove in itinere, le conoscenze relative alla competenza linguistica di base verranno verificate durante l'esame finale.</p>
Programma esteso	<p>1) Lingua:</p> <p>a) Morfologia: <b>Nome:</b> I "cinque nomi"; Pronomi relativi e dimostrativi; Diptoti: plurali fratti, nomi di colore, elativo; Nomi collettivi; Nomi in "an" e in "in"; Numerali. <b>Verbo:</b> Imperfetto condizionale iussivo o apocopato; Imperativo; Le 10 forme derivate e il verbo quadrilittero Nome verbale (masdar); Il passivo; Verbi "deboli" (concavi, assimilati, difettosi) e verbi hamzati; Verbi sordi; Coniugazione di "laysa".</p> <p>b) Sintassi: Le frasi relative; Frasi di "stato"; Sintassi dell'accusativo: accusativo assoluto; complemento di stato; complemento di limitazione; la "la" che nega il genere; Periodo ipotetico Formule eccettuative; Uso dell'elativo; sintassi del periodo.</p> <p>2) Profilo della cultura araba classica attraverso la storia della traduzione.</p>
Testi di riferimento	<p>Bibliografia:</p> <p><u>a. Lingua araba:</u></p> <p>- Deheuvels, Luc-Willy, <i>Manuale di arabo moderno</i>, ed. it. a c. di A. Gherseti, Bologna, Zanichelli, 2010, vol. 1 e 2 (con due CD)</p> <p>- Veccia Vaglieri, Laura, <i>Grammatica teorico-pratica della lingua araba: morfologia e nozioni sintattiche</i>, rivedute e aggiornate da Maria Avino, I volume, Roma, Istituto Per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, 2012</p> <p><u>b. Cultura e storia della traduzione:</u></p> <p>- Mirella Cassarino, <i>Traduzioni e traduttori arabi dall'VIII all'XI secolo</i>, Roma, Salerno Editrice, 1998.</p>



<p>Altre informazioni utili</p>	<p>Si raccomanda agli studenti che non potranno frequentare le lezioni di segnalarlo alla docente, preferibilmente presentandosi al ricevimento, al fine di ricevere indicazioni e precisazioni sul metodo di studio dei testi e i materiali didattici forniti durante il corso. Questi saranno resi disponibili sulle pagine personali della docente nel portale di ateneo.</p> <p>Le esercitazioni di lingua saranno curate dai collaboratori linguistici. La frequenza delle lezioni e delle esercitazioni di lettorato è vivamente consigliata.</p>
---------------------------------	---



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA CINESE II

Corso di studi di riferimento	Scienza e tecnica della mediazione linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-OR/21
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	2
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano e cinese
Percorso	

Prerequisiti	Conoscenza della lingua cinese orale e scritta di livello A1. Lo studente che non ha ancora superato l'esame di Lingua e traduzione – Lingua cinese I può comunque frequentare il corso ma non potrà sostenerne l'esame.
Contenuti	
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di approfondire la conoscenza linguistica acquisita nel corso del I anno, attraverso lo studio di materiale testuale e audio-visivo. Obiettivo è l'acquisizione di un livello A2 della lingua cinese, secondo gli standard qualitativi internazionali.</p> <p>Inoltre, particolare attenzione sarà data alla formazione nei discenti della capacità di identificare le lacune nell'apprendimento linguistico, sviluppando idee per individuare le modalità strategiche per superarle. Gli studenti avranno inoltre fatto proprie le basi teoriche e pratiche indispensabili per l'approfondimento ulteriore della Lingua Cinese, e la successiva eventuale specializzazione in terminologie e linguaggi specifici.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno inoltre acquisito competenze trasversali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso attraverso la padronanza degli strumenti linguistici di base);</li><li>– capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti);</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza);</li><li>– capacità di comunicare efficacemente a livello A2 (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore e fondate sul livello di apprendimento linguistico raggiunto);</li><li>– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze);</li><li>– capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone le competenze)</li><li>- capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione.</li></ul>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### LINGUA FRANCESE II

Corso di studi di riferimento	Scienza e tecnica della mediazione linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	2°
Semestre	II
Lingua di erogazione	Francese
Percorso	

Prerequisiti	Competenza della lingua francese pari al livello B1 del QCER.
Contenuti	Le principali funzioni sintattiche nell'ambito della frase semplice e sui fonemi vocalici della lingua francese.
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e comprensione Il corso si propone di far conoscere le principali funzioni sintattiche nell'ambito della frase semplice e i fonemi vocalici della lingua francese.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Tra i risultati di apprendimento attesi vi è la capacità di analizzare le funzioni sintattiche di una frase semplice e di pronunciare correttamente le vocali della lingua francese.</p> <p>Autonomia di giudizio A partire dalle nozioni teoriche apprese e dai testi oggetto di studio, il corso si propone di sviluppare la capacità degli studenti di formulare giudizi autonomi e pertinenti.</p> <p>Abilità comunicative Gli studenti saranno in grado di comprendere testi francesi pari al livello B2 del QCER (sia scritti che orali) e testi di linguistica e traduttologia; saranno inoltre in grado di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore).</p> <p>Capacità di apprendimento Gli studenti svilupperanno la capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze) e di proseguire autonomamente l'approfondimento della lingua francese.</p>
Metodi didattici	– Lezioni frontali e interattive; – lettura, ascolto e discussione in classe di materiali. Esercitazioni di lingua curate dai collaboratori linguistici.
Modalità d'esame	Valutazione delle competenze linguistiche (compréhension orale; compréhension et production écrite) e una prova propedeutica di grammaire-traduction.  Durante la prova orale saranno testate le abilità di production et interaction orale nonché le competenze metalinguistiche previste dal corso. Durante la prova orale, particolare attenzione sarà prestata alle strategie di apprendimento adottate dallo studente ed alla loro efficacia



	<p>rispetto ai diversi obiettivi formativi; sarà inoltre testata l'autonomia di giudizio acquisita durante il corso. L'intero esame si svolge in lingua francese.</p>
<b>Programma</b>	<p>Il corso mira a guidare gli studenti ad orientarsi con consapevolezza tra i diversi livelli di analisi linguistica. A tal fine, saranno illustrate le nozioni seguenti: lexicologie ; lexique ; morphologie ; orthographe ; phonétique; phonologie ; phrase ; ponctuation ; pragmatique ; sémantique ; syntagme ; syntaxe. In particolare il corso verterà sui seguenti argomenti: la phrase simple, la fonction sujet, le complément d'objet direct et indirect, les constructions verbales, l'épithète, l'attribut, les paramètres articulatoires des voyelles françaises, les paires minimales.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>ARRIVÉ, M. ; F. GADET ; M. GALMICHE. 1986. La grammaire d'aujourd'hui. Guide alphabétique de linguistique française. Paris, Flammarion.</p> <p>BOCH R., Il Boch. Dizionario francese-italiano italiano-francese. Bologna, Zanichelli; Paris, Le Robert.</p> <p>CAQUINEAU-GÜNDÜZ M.-P. et al., Les 500 exercices de grammaire. Niv. B2. Paris, Hachette FLE, 2007.</p> <p>DELATOUR Y. et al., Nouvelle Grammaire du Français, Paris, Hachette FLE, 2004.</p> <p>DOLLEZ C.; S. PONS, Alter ego 4. Méthode de français, Paris, Hachette FLE, 2007.</p> <p>JAKOBSON, R., « Poétique », in Essais de linguistique générale, Les éditions de Minuit, 2003 [1963], pp. 213-218.</p> <p>REY-DEBOVE J.; A. REY (sous la direction de), Le Nouveau Petit Robert de la langue française. Dictionnaires Le Robert.</p> <p>RIEGEL, PELLAT, RIOUL, Grammaire méthodique du français, pp. 39-41.</p> <p>SAUSSURE, F. de, Cours de linguistique générale, Payot, 2005 [1916], pp. 170-171.</p>
<b>Altre informazioni utili</b>	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA GIAPPONESE II

Maria Chiara Migliore

Corso di studi di riferimento	STML
Dipartimento di riferimento	Studi umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-OR/22
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	2
Semestre	2
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Descrizione breve del corso	Il corso mira a un approfondimento delle diverse competenze durante il primo anno e fornirà ulteriori elementi di grammatica, elevando le funzioni comunicative con strutture grammaticali sempre più complesse. Lo studente sarà messo in grado di giungere a una competenza corrispondente al IV-III livello <i>Language Proficiency Test</i> attraverso attività integrate di lettura, scrittura, uso della lingua e <i>kanji</i> sulla base del manuale bibliografia.
Prerequisiti	Lo studente che accede a questo insegnamento deve aver superato l'esame di Lingua giapponese I.
Obiettivi formativi	Il corso è volto a preparare una figura professionale in grado di svolgere il ruolo di mediatore linguistico, a livello scritto e orale, nell'ambito di enti pubblici e privati, imprese, organismi politici nazionali ed internazionali, associazioni no-profit ed in ogni altro contesto ove sia richiesta assistenza linguistica per la mediazione/comunicazione, per scopi turistici, commerciali e tecnici. A tale scopo lo studente sarà messo in grado di acquisire le seguenti abilità: conversazione, lettura e scrittura di frasi con una competenza corrispondente al IV livello del <i>Japanese Language Proficiency Test</i> . Alla fine del corso, lo studente dovrebbe aver acquisito le seguenti competenze trasversali: – capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore); – capacità di apprendere in maniera continuativa (saper



	riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze).
Metodi didattici	didattica frontale
Modalità d'esame	Orale (accesso tramite idoneità)
Programma esteso	- Eri Banno <i>et alia</i> , 2011, <i>Genki - An Integrated Course in Elementary Japanese</i> , vol. 1 e 2 , Tōkyō, The Japan Times , <b>unità 10-17</b> - Eri Banno <i>et alia</i> , 2011, <i>Genki - Workbook</i> , vol. 1 e 2, Tōkyō, The Japan Times, <b>unità 10-17</b>
Testi di riferimento	- Eri Banno <i>et alia</i> , 2011, <i>Genki - An Integrated Course in Elementary Japanese</i> , vol. 1 e 2 , Tōkyō, The Japan Times - Eri Banno <i>et alia</i> , 2011, <i>Genki - Workbook</i> , vol. 1 e 2, Tōkyō, The Japan Times - Matilde Mastrangelo, Naoko Ozawa, Mariko Saito, 2006, <i>Grammatica giapponese</i> , Milano, Hoepli - Makino Seiichi & Tsutsui Michio, 1997, <i>A Dictionary of Basic Japanese Grammar</i> , Tōkyō: The Japan Times. - Testi forniti dal docente. <b>- Dizionari elettronici consigliati:</b> Casio® XD-SP7400 Casio® XD-GP6900
Altre informazioni utili	Si consiglia vivamente la frequenza delle lezioni di lettorato svolte dalla Prof.ssa Morita Mitsuko (si rimanda alla relativa bacheca).



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE II  
ELENA MANCA

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	2
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Inglese e italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Competenza attiva e passiva della lingua inglese a livello B1+. Lo studente che non ha superato ancora l'esame di Lingua e Traduzione - Lingua inglese del I anno può comunque frequentare il corso ma non potrà sostenerne l'esame.
Contenuti	Il corso introduce gli studenti allo studio del contesto e al suo stretto rapporto con lingua e significato, nonché allo studio della grammatica inglese di livello B2/B2+.
Obiettivi formativi	<p>Il corso mira a potenziare le competenze linguistiche degli studenti in lingua inglese, soprattutto in relazione al linguaggio economico-commerciale e delle scienze ambientali, e a contribuire all'acquisizione, da parte dello studente, di una maggiore consapevolezza riguardo le caratteristiche lessicali, morfosintattiche e stilistiche della lingua inglese analizzate contrastivamente con le caratteristiche della lingua italiana. Infine, il corso si propone di fornire allo studente strategie e metodi di lavoro specifici, come ad esempio l'approccio metodologico della linguistica dei corpora da utilizzare nell'analisi linguistica e nella produzione scritta e orale.</p> <p>In particolare, gli studenti acquisiranno le seguenti abilità:</p> <p><i>Conoscenze e comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Abilità di analisi e comprensione di testi sia scritti che orali.</li></ul> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di selezione e rielaborazione di</li></ul>



	<p>informazioni sulla base delle tipologie testuali e dei contesti situazionale e linguistico.</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Abilità di identificazione di caratteristiche linguistiche proprie di determinate tipologie testuali e linguaggi.</li></ul> <p><i>Capacità di apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di sottoporsi ad una continua autovalutazione e di aggiornare e sviluppare le proprie competenze linguistiche e tematiche tramite lavoro autonomo e apprendimento collaborativo.</li></ul> <p>Al termine del corso gli studenti avranno inoltre acquisito competenze di carattere trasversale, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di identificare le caratteristiche delle diverse tipologie testuali e le differenze in termini cross-linguistici;</li><li>- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti);</li><li>- capacità di generalizzare dall'osservazione;</li><li>- capacità di rielaborare e riapplicare quanto osservato.</li></ul>
Metodi didattici	<p>Il corso di base si svolgerà in italiano e in inglese e sarà costituito da lezioni frontali di carattere teorico e attività pratiche individuali o di gruppo.</p> <p>La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.</p>
Modalità d'esame	<p>Il corso prevede: una valutazione delle competenze linguistiche relative alla grammatica inglese di livello B2 (GET 2) e all'ascolto di un testo in lingua inglese di carattere economico-commerciale o che affronti tematiche inerenti alle scienze ambientali (dettato o trascrizione di un video); una prova orale in inglese relativa alle teorie e agli approcci trattati a lezione.</p>
Programma esteso	<p>Il corso intende introdurre gli studenti allo studio del contesto e al suo stretto rapporto con lingua e significato, nonché allo studio della grammatica inglese di livello B2/B2+. Nel dettaglio verranno affrontati i seguenti aspetti:</p> <p>La linguistica dei corpora e l'origine del significato (collocation, colligation, semantic preference, semantic prosody). Sintassi inglese e italiana a confronto, coesione e coerenza (theme-rheme and thematic chain; riferimenti anaforici e cataforici, deittici; analisi e riscrittura del testo; riformulazioni). Approfondimento della nozione di contesto con le teorie di Halliday. Lingua, contesto e registro: i linguaggi specializzati e le loro caratteristiche (tipologia, audience, terminologia tecnica e semi-tecnica).</p>



	<p>Analisi tramite corpora del linguaggio economico-commerciale e di quello delle scienze ambientali. Uso di Sketch Engine e di corpora specializzati per lavori di analisi condotti in gruppo. Identificazione di espressioni metaforiche e linguaggio figurativo nel linguaggio economico-finanziario.</p> <p>Durante le esercitazioni con l'esperto madrelingua si approfondiranno aspetti relativi alla grammatica inglese, livello B2, alla pronuncia e all'ascolto.</p>
Testi di riferimento	<p>Bibliografia: Manca E., 2012, <i>Context and Language</i>. Università del Salento Publisher.</p> <p>Dispense e altro materiale saranno resi disponibili agli studenti sulla piattaforma Moodle: <a href="http://formazioneonline.unisalento.it">formazioneonline.unisalento.it</a></p> <p>La piattaforma verrà presentata durante le lezioni. Gli studenti non frequentati sono invitati a contattare il docente per le istruzioni di iscrizione alla piattaforma.</p>
Altre informazioni utili	<p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL</p>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA II

CASSEB GALVÃO, VÂNIA

Corso di studi di riferimento	SCIENZA E TECNICA DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/09
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	2°
Semestre	1°
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune
Descrizione breve del corso	<p>Il corso prevede di esaminare il processo di ristandardizzazione del portoghese europeo (PE) e del portoghese brasiliano (PB) attraverso l'analisi di una serie di fenomeni di natura morfo-sintattica che stanno investendo le due varietà del portoghese, evidenziando studi nella prospettiva funzionalista del linguaggio.</p> <p>Durante le lezioni si confronteranno la grammatica standard del portoghese e le grammatiche delle varietà colte urbane delle due varietà del portoghese, approfondendo i seguenti elementi: a) la frase e i suoi costituenti; b) la valenza e le funzioni grammaticali; c) classi di verbi; d) la struttura pragmatica e semantica della frase.</p>
Prerequisiti	Aver superato l'esame del corso di Lingua Portoghese e Brasiliana I (STML).
Obiettivi formativi	<p>Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di applicare alle conoscenze acquisite tutta una serie di competenze trasversali, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti);</li><li>- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza) e</li><li>- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per</li></ul>



	acquisire nuove conoscenze o competenze).
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari.
Modalità d'esame	<p>La prova scritta e la prova orale mirano a valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.</p> <p>La prova scritta consiste in: produzione di un testo narrativo o saggio breve, traduzione lingua portoghese / italiana, e prova scritta su argomenti di grammatica.</p> <p>L'esame orale consiste nella verifica delle conoscenze teoriche-descrittive dello studente sulla costituzione del livello sintattico, in particolare dell'organizzazione della frase, del predicato e della tipologia verbale del portoghese sulla base di una prospettiva funzionalista della lingua.</p>
Programma esteso	<p><b>Titolo del corso: Sintassi del portoghese</b></p> <p>Il corso prevede di esaminare il processo di ristandardizzazione del portoghese europeo (PE) e del portoghese brasiliano (PB) attraverso l'analisi di una serie di fenomeni di natura morfo-sintattica che stanno investendo le due varietà del portoghese, evidenziando studi nella prospettiva funzionalista del linguaggio.</p> <p>Durante le lezioni si confronteranno la grammatica standard del portoghese e le grammatiche delle varietà colte urbane delle due varietà del portoghese, approfondendo i seguenti elementi: a) la frase e i suoi costituenti; b) la valenza e le funzioni grammaticali; c) classi di verbi; d) la struttura pragmatica e semantica della frase.</p>
Testi di riferimento	<p>a. Parte istituzionale: Giulia Lanciani e Giuseppe Tavani, Grammatica Portoghese, Milano, Led – Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1993.</p> <p>b. Ataliba Teixeira de Castilho, Nova Gramática do Português Brasileiro, Ed. Contexto, 2011.</p> <p>Eduardo B. Paiva Raposo et alii, Gramática do Português, Gulbenkian, Vol. I e II, 2013.</p> <p>Gian Luigi De Rosa, Mondi doppiati. Roma, Franco Angeli, 2012.</p> <p>Mário Perini, Gramática do Português Brasileiro, Parábola, 2010.</p> <p>Maria Helena Mira Mateus et alii, Gramática da Língua Portuguesa, Lisboa, Caminho, 2003.</p> <p>Maria Helena de Moura Neves, <i>Ensino de língua e</i></p>



UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO

	<p><i>vivência de linguagem</i>, São Paulo, Contexto, 2010. Maria Helena de Moura Neves, <i>A gramática de usos do português</i>, São Paulo, Editora da UNESP, 2000.</p> <p><i>Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito durante le lezioni.</i></p>
Altre informazioni utili	<p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.</p> <p>Indirizzo mail: <a href="mailto:vaniacassebgalvao@gmail.com">vaniacassebgalvao@gmail.com</a></p>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II  
GALLUCCI ELEONORA

Corso di studi di riferimento	SCIENZA E TECNICA DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/21
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	2
Semestre	2
Lingua di erogazione	ITALIANO E RUSSO
Percorso	COMUNE

Descrizione breve del corso	Il corso si compone di una parte dedicata alla <b>Lingua</b> a livello A2 (cinque abilità fondamentali: abilità grammaticale/conoscenza del lessico, abilità nella produzione orale e abilità nella comprensione orale, abilità nella produzione scritta e abilità nella comprensione scritta) e di una parte dedicata alla <b>Traduzione</b> (conoscenze di base essenziali per un primissimo approccio alla traduzione dei testi)
Prerequisiti	<p>Conoscenza del russo a livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) ovvero il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR: <a href="http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/Cadre1_en.asp">http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/Cadre1_en.asp</a>; <a href="http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/Source/Framework_EN.pdf">http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/Source/Framework_EN.pdf</a>).</p> <p>Gli studenti trasferitisi da altri Atenei o Erasmus o di altre facoltà, che non abbiano pertanto precedentemente frequentato e sostenuto l'esame di Lingua Russa del primo anno (vedasi relativo programma della prof.ssa Gloria Politi: <a href="http://www.unisalento.it/people/gloria.politi">www.unisalento.it/people/gloria.politi</a>), possono verificare il proprio grado di conoscenza della lingua consultando risorse online atte a stabilire il proprio grado di conoscenza della lingua russa secondo il sistema TRKI/TORFL corrispondente al QCER/CEFR: (<a href="https://mipt.ru/education/chair/foreign_languages/articles/european_levels.php">https://mipt.ru/education/chair/foreign_languages/articles/european_levels.php</a>).</p> <p>Se ne forniscono qui di seguito alcune: <a href="http://www.unior.it/ateneo/8600/1/certificazione-di-lingua-russa-trki.html">http://www.unior.it/ateneo/8600/1/certificazione-di-lingua-russa-trki.html</a> <a href="http://www.torfl.it/Materiali">http://www.torfl.it/Materiali</a> <a href="http://www.mgu-russian.com/en/learn/test-online/">http://www.mgu-russian.com/en/learn/test-online/</a> <a href="http://lidenz.ru/courses/online-test/">http://lidenz.ru/courses/online-test/</a> <a href="http://www.russian.language.ru/test/">http://www.russian.language.ru/test/</a> <a href="http://russian-test.com/eng/tests/training_tests">http://russian-test.com/eng/tests/training_tests</a></p>



<p>Obiettivi formativi</p>	<p>Se le esercitazioni linguistiche, a partire già dal I semestre, con il lettore, punteranno dapprima a potenziare le capacità di ricezione all'ascolto degli studenti, per poi stimolare la produzione orale autonoma a un livello più avanzato, senza trascurare la comprensione del testo scritto e la produzione scritta, le lezioni frontali col docente, nel II semestre, mireranno a consolidare il percorso seguito, evidenziando altresì le specificità dei sistemi strutturali dell'italiano e del russo, esaminati su base contrastiva, allo scopo di individuare gli elementi di maggior difficoltà nel passaggio interlinguistico e si punterà, inoltre, a testare passo passo le cinque abilità fondamentali (conoscenze lessico-grammaticali, ricezione all'ascolto, comprensione del testo scritto, produzione scritta, produzione orale) secondo la pratica dei test TRKI-TORFL con <i>estratti</i> di test.</p> <p>In termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Conoscenze e comprensione</i></li><li>• <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</i></li><li>• <i>Autonomia di giudizio</i></li><li>• <i>Abilità comunicative</i></li><li>• <i>Capacità di apprendimento</i></li></ul> <p>In termini di acquisizione di conoscenze e comprensione, i risultati attesi sono: consolidare e ampliare le conoscenze culturali, acquisire le competenze linguistico-grammaticali di livello A2 nell'ambito della fonetica, della morfologia e del lessico, introducendo poi strutture sintattiche più complesse di quelle già apprese in precedenza, consolidare le abilità comunicative.</p> <p>In termini di capacità di apprendimento e capacità di applicare le conoscenze apprese, alla fine del corso gli studenti avranno acquisito gli elementi teorici e pratici necessari e sufficienti per continuare un percorso di analisi contrastiva autonoma, acquisendo altresì una discreta autonomia di giudizio operando in autonomia ricerche terminologiche e di contenuti in rete.</p> <p>Inoltre il corso intende guidare lo studente al raggiungimento di competenze trasversali come:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– <i>capacità di applicare in una situazione reale quanto appreso</i></li><li>– <i>capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni</i></li><li>– <i>capacità di comunicare efficacemente</i></li><li>– <i>capacità di apprendere in maniera continuativa</i></li><li>– <i>capacità di lavorare in gruppo.</i></li></ul> <p>Infine, per quanto concerne l'attinenza alle competenze traduttive, specifiche del nostro CdL, il corso intende portare lo studente ad avere padronanza delle conoscenze linguistiche e culturali essenziali, prerequisito per il successivo approccio alla traduzione dei testi (vedasi esame di Traduzione del III anno STML).</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>Se in presenza: lezioni interattive in aula, esercitazioni in laboratorio multimediale, role-plays, utilizzo della piattaforma online <a href="http://formazioneonline.unisalento.it">formazioneonline.unisalento.it</a>, utilizzo di file audio caricati sulla piattaforma online e/o disponibili su CD allegati a manuali in</p>



	<p>bibliografia, esercitazioni di lingua curate dai collaboratori linguistici, possibili seminari</p> <p>Se online: sarà utilizzata la piattaforma Microsoft Teams oltre a FOL (formazioneonline.unisalento.it); in ogni caso le lezioni saranno interattive con role-plays, test, file audio e video, pdf e materiali vari online; le esercitazioni linguistiche avranno luogo, invece, presumibilmente su Google Meet; rimangono fattibili anche possibili seminari, sempre da tenersi in modalità telematica con Team dedicati.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esito dell'apprendimento sarà accertato con una verifica delle competenze linguistiche (<i>Leksika-Grammatika, Audirovanie, Čtenie, Pis'mo, indì Govorenìe</i>). Le cinque abilità fondamentali, pertanto, vengono in tal modo opportunamente verificate secondo la pratica TRKI-TORFL (v. programma esteso).</p>
Programma esteso	<p>Il corso si compone di una parte dedicata alla <b>Lingua</b> e di una parte dedicata alla <b>Traduzione</b>.</p> <p>La parte dedicata alla <b>Lingua</b> comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- approfondimento e completamento dello studio della morfologia intrapreso nel corso del primo anno con particolare attenzione alla formazione del plurale, a casi difficili quali il genitivo plurale, alle eccezioni, all'aggettivo, ai tipi di aggettivo, ai gradi comparativo e superlativo dell'aggettivo, ai pronomi indefiniti (determinatezza e indeterminatezza), a preposizioni e congiunzioni, alle particelle modali; approfondimento e completamento dello studio del sistema verbale con particolare attenzione alle reggenze e alla prefissazione, gli aspetti verbali, i participi; la struttura della frase, le frasi con negazione; la formazione delle parole; elementi di sintassi.</li><li>- caratteristiche tipologiche del russo: ordine delle parole, determinatezza e indeterminatezza, aspetto/tempo verbale, processo di nominalizzazione ecc.</li><li>- grammatica contrastiva</li><li>- scrittura al computer</li><li>- utilizzo delle risorse internet.</li></ul> <p>Obiettivo: approfondimento di fonetica, morfologia, lessico e sintassi a livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Tale livello si intende da raggiungere per tutte e cinque le abilità fondamentali, abilità che saranno, pertanto, opportunamente testate in sede di esame, secondo la pratica dei test TRKI-TORFL in vigore per la lingua russa, ossia il sistema di certificazione del grado di conoscenza della lingua russa come 'competenza generale' (<i>obščeevladenie</i>):</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. <i>grammatika</i> e <i>leksika</i> (abilità grammaticale e conoscenza del lessico)</li><li>2. <i>čtenie</i> (abilità nella comprensione scritta)</li><li>3. <i>pis'mo</i> (abilità nella produzione scritta)</li><li>4. <i>audirovanie</i> (abilità nella comprensione orale)</li><li>5. <i>govorenìe</i> (abilità nella produzione orale)</li></ol> <p>La parte dedicata alla <b>Traduzione</b> comprende:</p>



	<p>- 10 testi da leggere, tradurre, analizzare, elaborare, fare 'propri'. Obiettivo: padronanza delle conoscenze di base essenziali per un primissimo approccio alla traduzione dei testi.</p>
Testi di riferimento	<p>Manuale di base per le esercitazioni linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Legittimo, F./ Magnati, D./Iashaieva S. 2017. Davajte! Comunicare in Russo 2. Corso di lingua russa e cultura russa. Milano: Hoepli.</li></ul> <p>Bibliografia supplementare relativa alle esercitazioni linguistiche (consigliata e/o utilizzabile anche in autonomia in caso di lacune in una o più abilità):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Odincova, I. V. 2000. Čto vy skazali? Kniga po razvitiju navykov audirovanija i ustnoj reči dlja izučajuščich russkij jazyk. Sankt-Peterburg: Zlatoust.</li><li>- Karavanova N. 2015. Čitaem i vsë ponimaem. Posobie po čteniju i rayvitiju reči dlja inostrancev, izučajuščich russkij jazyk. [Uroki 7-16]. Moskva: Izdatel'stvo Russkij Jazyk. Kursy.</li><li>- Beljaeva G./Luckaja N./Gorskaja E., 2015. Ja pišu po-russki. Posobie dlja inostrannyh učaščichsja. Bazovyj uroven'. Sankt-Peterburg: Zlatoust.</li><li>- Chavronina, S. / Širočenskaja, A. 2013. Il Russo. Esercizi. Roma: Il Punto Editoriale.</li></ul> <p>Bibliografia relativa alle lezioni frontali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Perillo, F.S. 2000. La lingua russa all'Università: fonetica, morfologia e sintassi. Bari: Cacucci Editore.</li><li>- Cevese, C. – Dobrovolskaja J. – Magnanini E. (2018). Grammatica Russa. Manuale di teoria. Livelli A1-B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Terza edizione. Milano: Hoepli ed.</li><li>- Fici, F. 2001. Le lingue slave moderne [pp. 5-23, 81-100]. Padova: Unipress.</li><li>- Dispensa: Grammatica essenziale / 10 Argomenti.</li><li>- Cvetova, N.E. 2009. 112 Testov po russkomu jazyku kak inostrannomu [Uroven' A2: pp. 41-80]. Sankt-Peterburg: Zlatoust.</li><li>- Trenirovočnye teksty po leksike i grammatike A1-A2, CD-Rom, pod. red. T.I. Kapitonovoj. Sankt-Peterburg: Zlatoust, 2007.</li></ul> <p>Supplementare (sarà utilizzata a discrezione del docente per integrare):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Nikitina N., Grammatica d'uso della Lingua Russa. Teoria ed esercizi. Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Milano: Hoepli ed.</li><li>- Ermachenkova V.S., Slušat' i uslyšat'. Posobie po audirovaniju. Sankt-Peterburg: Zlatoust, 2007.</li><li>- Ermachenkova V.S., Slovo. Posobie po leksike i razgovornoj praktike. Sankt-Peterburg: Zlatoust, 2006.</li></ul> <p>Consigliata ("Cultura"):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- AA. VV. 2002, The Russian Context. The Culture behind the Language (ed. by Eloise M. Boyle &amp; Genevra Gerhart). Bloomington,</li></ul>



	<p>Indiana: SLAVICA.</p> <p>- Bonciani, D. / Romagnoli, R. / Smykunova, N. 2016. Mir tesen. Fondamenti di cultura russa. [Livello A2: pp. 99-196, Appendice: 312-324]. Milano: Hoepli.</p> <p>Si richiede l'utilizzo del vocabolario monolingue, qualsiasi edizione. per es.: Bol'shoj tolkovyj slovar' russkogo jazyka, a c. di S. A. Kuznecov, Sankt-Peterburg, Norint, 2000 (o altra edizione).</p> <p>Risorse online: <a href="http://www.slovari.ru">www.slovari.ru</a>, <a href="http://www.ozhegov.org/">http://www.ozhegov.org/</a>, <a href="http://www.multitran.ru/">http://www.multitran.ru/</a>, <a href="http://www.gramota.ru/">http://www.gramota.ru/</a>, <a href="https://lingvolive.ru">https://lingvolive.ru</a>, <a href="http://context.reverso.net/translation/">http://context.reverso.net/translation/</a>, <a href="https://dic.academic.ru">https://dic.academic.ru</a>, <a href="http://popadezham.ru/">http://popadezham.ru/</a>, <a href="http://bezbukv.ru/inflect_ecc">http://bezbukv.ru/inflect_ecc</a></p>
Altre informazioni utili	<p>A supporto del corso sono attivate esercitazioni di lingua (lettorati) con i collaboratori ed esperti linguistici. La frequenza delle lezioni e delle esercitazioni di lettorato è vivamente consigliata.</p> <p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL</p> <p>La commissione d'esame è composta dal Presidente, ossia il docente titolare, Eleonora Gallucci, e da almeno un membro effettivo o supplente, afferente allo stesso SSD (L-LIN/21, Slavistica).</p>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA SPAGNOLA II  
Fernando Llorens Bahena

Corso di studi di riferimento	<b>Corso di Laurea in Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica</b>
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	2
Semestre	I
Lingua di erogazione	Lingua spagnola
Percorso	

Prerequisiti	Livello B1 della lingua spagnola.
Contenuti	<p>Il corso si rivolge a studenti con competenza in lingua spagnola pari al livello B1. e si prefigge il consolidamento delle abilità comunicative attraverso l'analisi e la produzione di testi scritti e orali di varia natura. A tal fine sarà adottata una duplice prospettiva: a) Esplorazione di tre grandi assi portanti della grammatica spagnola (l'informazione, gli atteggiamenti dell'enunciatore e il grado di riferimento al mondo extralinguistico), che permetterà una revisione critica di alcuni dei principali problemi grammaticali che incontrano gli stranieri (ed in particolare gli italofoeni), ed un approfondimento della riflessione critica sui problemi della descrizione grammaticale della lingua, e porterà gli studenti ad utilizzare i principali strumenti di consultazione di cui dispone chi si occupa di lingua spagnola (grammatiche e dizionari) nonché con alcune delle diverse correnti di analisi della lingua spagnola. Per collegare il lavoro di riflessione teorica all'uso della lingua in contesti reali, la riflessione sarà illustrata con numerosi esempi di lingua reale e attraverso esercizi di traduzione o di riformulazione di testi. b) Riflessione sulle caratteristiche della lingua orale in contrapposizione alla lingua scritta nelle loro diverse manifestazioni. Si analizzeranno testi scritti di carattere letterario, giornalistico, giuridico-amministrativo e testi orali di carattere giornalistico e conversazionale.</p>
Obiettivi formativi	Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di affrontare con sicurezza situazioni comunicative sociali ed accademiche anche specifiche (ma non tecniche), leggere e comprendere agevolmente testi di carattere non specialistico (per lo più



	<p>letterari e giornalistici), capire testi orali autentici (radio, televisione, cinema), esprimersi con proprietà sia oralmente che per scritto su argomenti non specialistici. Livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue. Concretamente, per quanto riguarda le quattro abilità di base, l'obiettivo principale del corso è fornire gli strumenti per riuscire a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capire gli elementi principali in un discorso di una certa lunghezza in lingua standard su argomenti della vita quotidiana o di attualità - Comprensione orale</li><li>• Capire testi scritti di uso corrente narrativi, descrittivi e argomentativi, come ad esempio, lettere personali, articoli di giornale, testi su questioni d'attualità, formulari informativi. - Comprensione scritta</li><li>• Partecipare a conversazioni su argomenti di vita quotidiana e interagire con altri interlocutori in modo spontaneo; partecipare a una discussione esponendo e sostenendo le proprie opinioni.</li><li>• Descrivere esperienze, progetti e desideri, narrare storie o trame e argomentare su fatti d'attualità. - Produzione e interazione orale</li><li>• Scrivere testi chiari, coerenti e articolati di carattere formale e informale: lettere, curriculum vitae, testi pubblicitari, articoli, saggi, ecc. - Produzione e interazione orale.</li></ul> <p>Inoltre, si svolgeranno attività di traduzione e di confronto tra la propria cultura e la cultura dei paesi di lingua spagnola.</p> <p>Il corso prevede inoltre l'acquisizione di alcune competenze trasversali come:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso);</li><li>– capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti);</li><li>– capacità di interagire e comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro, corretto e scorrevole, adeguate all'interlocutore);</li><li>– capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza);</li><li>– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze);</li></ul>
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni di lingua curate dai collaboratori linguistici, cooperative learning, brainstorming.
Modalità d'esame	<b>Prova scritta</b> L'esame prevede una prova pratica sul contenuto teorico del



	<p>programma.</p> <p>La prova valuterà le capacità dell'alunno attraverso esercizi mirati alla risoluzione e superamento di problemi concreti e in un modo più globale attraverso la traduzione.</p> <p>Esercizi di varia tipologia a risposta chiusa e aperta miranti a valutare le competenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e culturali.</p> <p><b>Prova orale</b></p> <p>L'alunno dovrà dimostrare di aver assimilato i contenuti funzionali, morfosintattici, lessicali e culturali presentati durante il corso e di aver acquisito le abilità di base del livello B2. Lo studente dovrà conoscere i testi e i materiali obbligatori più quelli d'appoggio che il CEL indicherà all'inizio del corso.</p> <p>L'esame orale consisterà in un colloquio in lingua nel quale si valuteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la conoscenza dei contenuti morfosintattici, lessicali e culturali richiesti dal livello B2 del QCRE;</li><li>• la capacità di comprensione orale;</li><li>• la capacità espositiva e la fluidità ;</li><li>• la capacità di interazione;</li><li>• la conoscenza dei testi e dei materiali obbligatori indicati nel programma.</li></ul>
Programma esteso	<p>Las Construcciones sintácticas fundamentales y las relaciones temporales, aspectuales y modales.</p> <p>Tema 1: Enunciado y oración</p> <p>La oración. El sujeto. Oraciones impersonales. El predicado. Las oraciones con atributo.</p> <p>Tema 2: Grupos sintácticos: características generales.</p> <p>El grupo nominal: núcleo y actualizadores; modificadores. El grupo adjetival. El grupo adverbial. El grupo verbal. El complemento directo. El complemento indirecto. El dativo. El complemento circunstancial. El complemento de régimen, casos de queísmo y dequeísmo. El complemento agente.</p> <p>Tema 3: Oración y conjuntos oracionales.</p> <p>Oraciones sustantivas. Oraciones sustantivas en función de sujeto; de complemento directo; de complemento indirecto; de complemento de régimen. Sustantivas de complemento circunstancial y de modificador.</p> <p>Oraciones adjetivas. Oraciones de relativo y oraciones adjetivas. Oraciones adverbiales.</p> <p>Oraciones subordinadas modales, temporales, causales, finales, concesivas, condicionales, comparativas, consecutivas.</p> <p>Esercitazioni linguistiche tenute dai collaboratori linguistici con speciale attenzione alle quattro abilità linguistiche: comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta.</p>



Testi di riferimento	<p>E. Alarcos Llorach. 2004. Gramática de la Lengua Española, Madrid, Espasa - Calpe</p> <p>Alcina franch, Juan y Blecua, Jose Manuel. 1998. Gramática Española, Barcelona, Ariel.</p> <p>F. Matte Bon, Gramática comunicativa del español, Madrid, Edelsa, ultima ed. Ignacio Bosque y Violeta Demonte. 1999. Gramática descriptiva de la lengua española (v.1) : Sintaxis básica de las clases de palabras. Madrid, Espasa – Calpe.</p> <p>Ignacio Bosque y Violeta Demonte. 1999. Gramática descriptiva de la lengua española (v.2): Las construcciones sintácticas fundamentales. Relaciones temporales, aspectuales y modales. Madrid, Espasa – Calpe.</p> <p>Ignacio Bosque y Violeta Demonte. 1999. Gramática descriptiva de la lengua española (v.3): Entre la oración y el discurso; Morfología. Madrid, Espasa – Calpe.</p> <p>J.A. Martínez. La oración compuesta y compleja. Madrid, Arco Libros, 1994.</p> <p>S. García. Las expresiones causales y finales. Madrid, Arco Libros, 1996.</p> <p>H. Martínez García. Construcciones temporales. Madrid, Arco Libros, 1996.</p>
Altre informazioni utili	<p>Mail del docente: <a href="mailto:fernando.llorensbahena@unisalento.it">fernando.llorensbahena@unisalento.it</a></p> <p>Le date degli appelli saranno disponibili su Esse3 e sulla bacheca on-line del docente.</p> <p>Gli studenti devono prenotarsi all'esame utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.</p> <p>A supporto del corso sono attivate esercitazioni di lingua (lettorati) con i collaboratori ed esperti linguistici. La frequenza delle lezioni e delle esercitazioni di lettorato è vivamente consigliata.</p> <p>Il materiale didattico è costituito dai libri di testo consigliati, e dal materiale messo a disposizione degli studenti frequentanti durante il corso della lezione.</p> <p>Per gli alunni non frequentanti sarà reso a disposizione lo stesso materiale didattico e i libri di testi consigliati.</p> <p>“A Bordo 2 – Libro del alumno + cuaderno de ejercicios” ISBN: 9788853605627</p> <p>“Sintaxis del Español, Nivel de perfeccionamiento! J. F. Santos. Real Academia Española ISBN:9788493453770</p> <p>Dizionari consigliati:</p> <p>M. Alvar Ezquerra, Diccionario para la enseñanza de la lengua española. Alcalá de Henares, Vox- Bibliograf, ultima ed. (Monolingüe).</p> <p>AA.VV. 1996. Diccionario Salamanca de la lengua española. Madrid-Salamanca, Santillana-Universidad de Salamanca. (Monolingüe).</p> <p>L. Ambruzzi. Nuovo Dizionario Spagnolo-Italiano; Italiano-Spagnolo. Torino. Paravia, ultima ed. (Bilingue).</p> <p>S. Carbonell, Dizionario fraseologico completo Italiano-Spagnolo; Spagnolo-Italiano. Milano. Hoepli, ultima ed. (Bilingue).</p>



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA TEDESCA II

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/14
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	2
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano/tedesco
Percorso	comune

Prerequisiti	Lo studente che accede a questo corso d'insegnamento dovrebbe avere un livello di tedesco corrispondente almeno al A2 del quadro comune europeo di riferimento e deve aver superato l'esame di tedesco I prima di presentarsi all'esame di tedesco II.
Contenuti	Il corso d'insegnamento si propone di portare lo studente ad un livello di tedesco corrispondente al B1 del quadro comune europeo, con particolare attenzione alla sintassi, ai connettori e alla formazione delle parole.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenze e comprensione: lo studente acquisisce conoscenze di livello intermedio circa le caratteristiche del tedesco, in particolare riguardo a strutture grammaticali e alla formazione delle parole</li><li>- Capacità di applicare conoscenze e comprensione: lo studente impara ad applicare le conoscenze linguistiche acquisite nella comprensione e produzione orale e scritta</li><li>- Autonomia di giudizio: lo studente impara a comprendere differenze tra sistemi linguistici</li><li>- Abilità comunicative: lo studente, acquisendo conoscenze base della lingua tedesca, potenzia le sue capacità comunicative</li><li>- Capacità di apprendimento: lo studente impara ad usare strumenti come testi di riferimento, grammatiche e dizionari</li></ul>
Metodi didattici	Lezioni tradizionali, arricchite dalla partecipazione attiva degli studenti. Esercitazioni con il lettore (Sabine Flurschutz).



Modalità d'esame	<p>Valutazione delle competenze linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- test di grammatica e vocabolario relativo ai fenomeni elencati nel programma esteso (una lista del vocabolario B1 si trova in risorse correlate)</li><li>- produzione scritta (testo argomentativo, lettera formale e/o informale)</li></ul> <p>Esame orale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- breve discussione in lingua tedesca riguardanti tematiche adatte al livello B1</li><li>- discussione in lingua italiana delle tematiche del corso riguardanti gli aspetti grammati.</li></ul> <p>Saranno valutate, per quanto riguarda la parte linguistica, l'abilità di ascoltare e di parlare e la correttezza a livello linguistico; per quanto riguarda la parte teorica, la correttezza, la completezza e l'esposizione.</p>
Programma	<ul style="list-style-type: none"><li>- Das Verb: Ind. Präsens, Ind Präsensperfekt (inkl. starker Verben), Ind. Präteritum (inkl. starker Verben), Ind. Präteritumperfekt, Ind. Futur; Konjunktiv II mit Gegenwarts- und Vergangenheitsbezug; Imperativ; werden-Passiv Ind. Präs./ Prät./Perf./Präteritumperfekt, Passiv-Umschreibungen, zu-Infinitiv, Partizip I und II; Verbergänzungen</li><li>- Das Substantiv: Die schwache Deklination; Kasus</li><li>- Die Präposition: Dativ-, Akkusativ-, Wechsel- und Genitivpräposition</li><li>- Das Adjektiv: Komparation, Deklination</li><li>- Konnektoren: Konjunktionen, Subjunktionen, Konnektoradverbien</li><li>- Partikeln: Grad-, Fokus-, Negations-, Abtönungs-, Gesprächspartikeln, Interjektion, Onomatopoetika</li><li>- Der Satz: Satzformen, Satzglieder, die Satzklammer, die Wortstellung im Mittelfeld, Nebensätze, Relativsätze, satzwertige Infinitivkonstruktionen</li><li>- Die Wortbildung: Komposition, Derivation, Konversion, Kurzwortbildung</li></ul>
Testi di riferimento	Per il lettorato (apprendimento linguistico):



	<p>Spektrum Deutsch B1+. Integriertes Kurs- und Arbeitsbuch. Leipzig: Schubert, 2017.</p> <p>Lessico richiesto:</p> <p>B1 (liste di parole disponibili in risorse correlate; in risorse correlate si trova anche il link per scaricare l'app WORT+SATZ del Schubertverlag)</p> <p>Grammatica di riferimento sulla quale saranno basate le lezioni:</p> <p>Wöllstein, Angelia et al. (2016): Duden. Die Grammatik. 9. Aufl. Berlin.</p> <p>Grammatica con esercizi per l'apprendimento per principianti:</p> <p>Buscha/Szita: A-Grammatik. Übungsgrammatik Deutsch als Fremdsprache. Sprachniveau A1-A2. Schubert Verlag.</p> <p>Grammatica con esercizi per l'apprendimento per il livello intermedio:</p> <p>Buscha/Szita: B-Grammatik. Übungsgrammatik Deutsch als Fremdsprache. Sprachniveau B1-B2. Schubert Verlag.</p>
Altre informazioni utili	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

STORIA CONTEMPORANEA  
Maria Loredana Pellé

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-STO/04
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	2
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Coloro che seguono il corso hanno già avuto modo di studiare la storia contemporanea durante l'ultimo anno della Scuola Secondaria. Ricordo, pertanto, che una conoscenza dei caratteri generali della storia contemporanea – dal Congresso di Vienna ai giorni nostri – è da considerarsi preliminare al corso. Invito, dunque, gli Studenti a fare riferimento ai manuali, già studiati in precedenza. Non esprimo preferenze circa gli Autori.
Contenuti	Il corso, dal titolo "L'Italia negli anni della guerra fredda", si propone di illustrare le principali vicende, che hanno caratterizzato il ruolo politico dell'Italia negli anni 1945-1952, nel contesto internazionale dei nuovi rapporti post-bellici e cioè dalla fine della guerra alla conclusione del Piano Marshall. In particolare, saranno affrontati i temi concernenti il 25 aprile 1945 e la Liberazione; il Referendum istituzionale del 2 giugno 1946; le elezioni politiche del 18 aprile 1948, con un approfondimento su genesi, sviluppo ed esiti del Piano Marshall. Nelle lezioni si affronteranno costantemente, tematiche metodologiche di approccio al periodo e alle singole vicende, con riferimento alla storiografia più recente.
Obiettivi formativi	Al termine del corso lo Studente: <ul style="list-style-type: none"><li>- Dimostra una conoscenza delle principali tematiche della Storia contemporanea.</li><li>- E' in grado di riconoscere i grandi temi della ricerca storiografica, di individuare le principali cesure e le parole chiave della storia contemporanea.</li><li>- Ha cognizione delle problematiche metodologiche di</li></ul>



	<p>accostamento alla storia contemporanea e delle diverse linee interpretative, proposte nel tempo dalla storiografia sulle singole vicende trattate.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisisce la capacità di analizzare e sintetizzare autonomamente le informazioni provenienti da diverse fonti e documenti, operandone una autonoma e critica interpretazione.</li></ul>
Metodi didattici	Didattica frontale
Modalità d'esame	<p>L'esame -orale- è incentrato sui testi previsti dal programma.</p> <p>La prova mira a valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la conoscenza dei temi della Storia contemporanea affrontati nel corso;</li><li>-la capacità di periodizzare gli eventi storici trattati a lezione;</li><li>-la capacità di analizzare criticamente i principali eventi e fenomeni della Storia contemporanea.</li></ul> <p>Durante l'esame la Docente porrà alcune domande sulla parte manualistica, chiedendo allo Studente di argomentare e descrivere alcuni particolari periodi del XIX e XX secolo.</p> <p>Concluderà l'esame con una domanda sulla parte monografica.</p>
Programma	<p>A lezione saranno affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-La periodizzazione della Storia contemporanea.</li><li>-Le correnti politiche risorgimentali e l'unità d'Italia.</li><li>-Economia e società nell'Italia unita.</li><li>-Il governo della Destra storica: le precondizioni dello sviluppo.</li><li>-L'Italia dalla crisi della Destra all'età giolittiana.</li><li>-Il primo dopoguerra e la crisi dello Stato liberale.</li><li>-Il fascismo italiano: partito unico e totalitarismo.</li><li>-La grande crisi del 1929.</li><li>-Il 25 aprile 1945 e la Liberazione.</li><li>-Il 2 giugno 1946 e il Referendum istituzionale.</li><li>-Il secondo dopoguerra e la fine della centralità europea.</li></ul>
Testi di riferimento	<p><u>Parte istituzionale:</u> G. Sabbatucci V. Vidotto, <i>Il mondo contemporaneo dal 1848 a oggi</i>, Laterza, Roma-Bari, 2007.</p> <p><u>Parte monografica:</u> M. Del Pero, <i>L'alleanza scomoda. Gli USA e la DC negli anni del centrismo (1948-1955)</i>, Carocci Editore, 2001.</p>
Altre informazioni utili	Durante il corso saranno tenuti Seminari da studiosi anche esterni all'Ateneo salentino.



**SCHEDA INSEGNAMENTO**

**STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE  
ANNA RITA GABELLONE**

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/02
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	2
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Lo studente, astenendosi da una modalità di studio mnemonico, deve conoscere l'evoluzione storico-politica dall'età moderna a quella contemporanea.
Contenuti	"Meritocrazia e Distopia"  Il corso prevede una parte generale che comprende la Storia delle dottrine politiche dall'età moderna a quella contemporanea e una parte specifica che, andrà ad analizzare, la connessione esistente tra la meritocrazia e il pensiero politico distopico nel panorama storico - internazionale.
Obiettivi formativi	Al termine del corso lo studente dovrà conoscere a fondo, sotto il profilo storico e terminologico, l'evoluzione dei diversi pensieri politici dall'età moderna a quella contemporanea. Inoltre, nello specifico, dovrà saper confrontare le diverse prospettive politiche maturate lungo il susseguirsi degli eventi (guerre, rivoluzioni, mutamenti socio-economici, etc.) novecenteschi per riuscire a possedere gli strumenti interpretativi e storiografici idonei a comprendere i maggiori snodi problematici, dal punto di vista del pensiero politico, del mondo contemporaneo.
Metodi didattici	Lezioni frontali e laboratori seminariali
Modalità d'esame	Esame orale



	<p>La valutazione avverrà attraverso una prova orale, nel corso della quale lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere i fondamenti della disciplina dal punto di vista epistemologico, storico e contenutistico, e di saper problematizzare criticamente il percorso proposto. Saranno prese in considerazione: la capacità di concettualizzazione e di sintesi; la capacità di rielaborazione ed esemplificazione; la competenza comunicativa e l'uso di una terminologia scientifica specifica; la capacità di trasferire e applicare le conoscenze acquisite a compiti di realtà esterni al contesto di studio</p>
Programma	<p>Il corso dal titolo "Meritocrazia e Distopia", dopo l'analisi generale della storia del pensiero politico dall'età moderna a quella contemporanea, intende analizzare, nello specifico, la storia della parola e del concetto di <i>meritocrazia</i>, convinto che ciò possa aiutare a comprendere meglio gli aspetti analitici del concetto e a mostrarne il carattere storicamente e ideologicamente condizionato. Ricostruire la storia della <i>meritocrazia</i> e del concetto ad essa legato, può meglio aiutare a sostenere l'effetto di spiazzamento che può assalire un lettore novizio a questo genere di riflessione, convinto che la <i>meritocrazia</i> sia un indicatore importante della qualità democratica, talvolta persino in un senso sociale. Rendersi conto che, invece, la parola nacque per indicare una distopia basata sulla diseguaglianza e l'omologazione e che, almeno fino agli anni novanta del secolo scorso, in Europa, aveva questo tipo di cattiva stampa, può aiutare da un lato a capire in generale la relatività e storicità del linguaggio politico (e la sua manipolabilità); ma anche, appunto, il nesso fra lo slittamento valutativo del termine e il cambiamento di egemonia culturale avvenuto dopo la fine della lunga Guerra Fredda, nonché la sussunzione che il neo-liberalismo ha compiuto di parte significativa dell'opinione pubblica e del pensiero progressista.</p>
Testi di riferimento	<p>Carlo Galli, Manuale di Storia del pensiero politico, Bologna, Il Mulino (ultima edizione) - parti scelte Salvatore Cingari, "La meritocrazia", Roma, Ediesse, 2020. George Orwell, 1984, Nuova traduzione e postfazione di Nicola Giardini, Milano Mondadori.</p>
Altre informazioni utili	<p>per ulteriori informazioni scrivere a: annarita.gabellone@unisalento.it</p>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

TRADUZIONE ITALIANO-INGLESE-ITALIANO  
ELENA MANCA

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	2
Semestre	1
Lingua di erogazione	Inglese e italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Competenza attiva e passiva della lingua inglese a livello B1+ e della lingua italiana a livello C2. Lo studente che non ha superato ancora l'esame di Traduzione inglese-italiano del I anno può comunque frequentare il corso ma non potrà sostenerne l'esame.
Contenuti	Il corso introduce gli studenti alla traduzione di testi informativi e vocativi, prevalentemente appartenenti all'ambito della promozione turistica, sia verso l'inglese che verso l'italiano.
Obiettivi formativi	<p>Il corso mira a potenziare le competenze linguistiche scritte degli studenti in lingua inglese e in lingua italiana, soprattutto in relazione al linguaggio del turismo in contesti culturali differenti e a contribuire all'acquisizione, da parte dello studente, di una maggiore consapevolezza riguardo le differenze culturali e la loro influenza sul linguaggio utilizzato per fini persuasivi. Infine, il corso si propone di fornire allo studente strategie e metodi di lavoro specifici, da applicare durante il processo traduttivo.</p> <p>In particolare, gli studenti acquisiranno le seguenti abilità:</p> <p><i>Conoscenze e comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Abilità di analisi e comprensione di testi vocativi complessi.</li></ul> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La capacità di selezione e rielaborazione le informazioni sulla base delle tipologie testuali e delle</li></ul>



	<p>caratteristiche linguistico-culturali del testo e del pubblico di partenza e di arrivo.</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Abilità di ricerca terminologica e di contenuti tramite Internet e tramite i dizionari e di valutarne la rilevanza e la pertinenza nel contesto trattato.</li></ul> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Abilità di riformulazione in una lingua diversa da quella del testo di partenza tendendo fede all'effetto pragmatico del testo di partenza; capacità di interpretare le caratteristiche dei contesti culturali di partenza e di arrivo e di adattare di conseguenza il modo in cui il messaggio viene comunicato</li></ul> <p><i>Capacità di apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di sottoporsi ad una continua autovalutazione e di aggiornare e sviluppare le proprie competenze linguistiche e tematiche tramite lavoro autonomo e apprendimento collaborativo.</li></ul> <p>Al termine del corso gli studenti avranno inoltre acquisito competenze di carattere trasversale, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di identificare le caratteristiche delle diverse tipologie testuali e le differenze in termini cross-linguistici;</li><li>- capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso)</li><li>- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti);</li><li>- capacità di generalizzare dall'osservazione;</li><li>- capacità di rielaborare e riapplicare quanto osservato.</li></ul>
Metodi didattici	<p>Il corso di base si svolgerà in italiano e in inglese e sarà costituito da lezioni frontali di carattere teorico e attività pratiche di traduzione e correzione testi.</p> <p>La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.</p>
Modalità d'esame	<p>Il corso prevede una prova scritta della durata di 2 ore, che consiste di due traduzioni: una traduzione dall'inglese all'italiano di un testo di 200 parole circa e una traduzione dall'italiano all'inglese di un testo di 200 parole circa. Sarà possibile l'utilizzo di dizionari cartacei.</p> <p>Le traduzioni verranno valutate sulla base di un uso corretto di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Grammatica;</li><li>- Sintassi;</li><li>- Scelta lessicale;</li><li>- Rielaborazione stilistica;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Resa dell'effetto pragmatico;</li><li>- Adattamento al contesto culturale;</li><li>- Applicazione delle regole, teorie e strategie spiegate e commentate a lezione.</li></ul>
Programma esteso	<p>Il corso intende introdurre gli studenti alla traduzione di testi informativi e vocativi, prevalentemente appartenenti all'ambito della promozione turistica, sia verso l'inglese che verso l'italiano.</p> <p>Nel dettaglio verranno affrontati i seguenti aspetti: il concetto di equivalenza nel processo traduttivo, fattori extra-linguistici e situazionali, funzioni grammaticali e funzioni pragmatiche, caratteristiche testuali e struttura informativa, i modelli top-down e bottom-up nella comprensione di un testo, variazione e aspetti sociali del linguaggio, le dimensioni culturali e la promozione turistica, la traduzione per il settore turistico.</p> <p>Il corso è costituito da una parte teorica e una parte pratica: nella parte teorica sarà data molta importanza alle caratteristiche della lingua inglese in una prospettiva contrastiva con l'italiano e ai fini della traduzione. Gli studenti impareranno ad identificare le caratteristiche dei testi vocativi e le strategie ad esso connesse, nonché lo stretto rapporto tra lingua, cultura e strategie traduttive.</p> <p>Nella parte pratica gli studenti si eserciteranno su testi informativi e vocativi (siti web di strutture turistiche, siti ufficiali di promozione turistica, descrizioni di destinazioni e di attrattive naturalistiche e storico-culturali) sia dall'inglese all'italiano che dall'italiano all'inglese. Le traduzioni verranno corrette e commentate a lezione ogni settimana, si auspica, pertanto, una assidua frequenza degli studenti.</p>
Testi di riferimento	<p>Bibliografia: Manca E., 2016, <i>Persuasion in Tourism Discourse: Methodologies and Models</i>. Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholars Publishing.</p> <p>Dispense e altro materiale saranno resi disponibili agli studenti sulla piattaforma Moodle: <a href="http://formazioneonline.unisalento.it">formazioneonline.unisalento.it</a></p> <p>La piattaforma verrà presentata durante le lezioni. Gli studenti non frequentati sono invitati a contattare il docente per le istruzioni di iscrizione alla piattaforma.</p>
Altre informazioni utili	<p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL</p>



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

--	--





## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA EBRAICA II  
Fabrizio Lelli

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-Or/08
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	2
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Occorre aver frequentato il corso di Lingua ebraica I.
Contenuti	Il sistema verbale ebraico. Conversazione in ebraico contemporaneo. Elementi di storia della letteratura ebraica medievale e approfondimenti di correnti e autori israeliani con letture antologizzate di traduzioni italiane..
Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento di Lingua ebraica II si propone di fornire agli studenti gli strumenti per conversare in ebraico moderno ad un livello superficiale ma con una certa competenza negli aspetti della comunicazione quotidiana e per leggere testi ebraici moderni senza vocalizzazione. Contemporaneamente gli studenti apprenderanno aspetti della letteratura e della cultura israeliana.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Alla fine del corso gli studenti devono essere in grado di analizzare e tradurre in italiano un testo ebraico moderno; valutare l'esattezza di traduzioni letterarie dall'ebraico; comunicare con scioltezza con parlanti nativi della lingua ebraica; comprendere e analizzare criticamente aspetti della cultura ebraica.</li><li>- <i>Conoscenze applicate.</i> Sulla base delle conoscenze generali e specifiche acquisite, gli studenti devono essere in grado di applicare il metodo e le informazioni discusse nel corso anche ad ambiti diversi da quelli presi in esame nelle lezioni, ad</li></ul>



	<p>esempio confrontando aspetti della letteratura ebraica a quelli di letterature con cui hanno maggiore familiarità, per riuscire a stabilire connessioni che li aiutino a superare la distanza tra sistemi letterari apparentemente lontani.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Autonomia di giudizio.</i> Aiutati dalla discussione in classe e da prove di autovalutazione, gli studenti giungeranno a formulare in piena autonomia una loro reinterpretazione dei materiali linguistici, letterari e culturali trattati a lezione.</li><li>- <i>Comunicazione.</i> Il corso permette di sviluppare competenze già in precedenza acquisite a livello elementare. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di veicolare ai propri interlocutori le conoscenze acquisite, in forma sia orale sia scritta, servendosi di un lessico adeguato.</li><li>- <i>Capacità di apprendere.</i> Alla fine del corso i discenti saranno in grado di percepire la complessità dei fenomeni linguistici e letterari discussi a lezione in chiave sincronica e diacronica.</li></ul> <p><i>Competenze trasversali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni;</li><li>- capacità di interpretare le informazioni con senso critico;</li><li>- capacità di comunicare efficacemente;</li><li>- capacità di lavorare in gruppo.</li></ul>
Metodi didattici	Lezioni frontali con uso di materiali audiovisivi. Discussioni in classe su materiali letti. Presenza eventuale di docenti ospiti madrelingua.
Modalità d'esame	Durante il corso gli studenti saranno costantemente valutati con prove orali <i>in itinere</i> in base alla loro capacità di applicare le loro competenze nell'analisi grammaticale e traduzione di brevi testi in lingua ebraica non vocalizzata e di esprimersi con relativa scioltezza in ebraico parlato. L'accertamento prevede un esame orale al termine del corso nel quale si verificheranno le competenze nella lettura e traduzione di un brano in ebraico moderno non



	<p>vocalizzato e di un semplice brano in ebraico medievale non vocalizzato; si richiederà una conversazione in ebraico parlato e si discuteranno temi attinenti alla società e alla letteratura israeliana. Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. L'esame si svolgerà in lingua italiana.</p>
Programma esteso	<p>Il sistema verbale ebraico. Elementi di sintassi dell'ebraico moderno. Conversazione in ebraico contemporaneo finalizzata a una comunicazione di contenuti quotidiani complessi. La società israeliana: aspetti e problemi (con letture di brani in ebraico moderno). Cenni di letteratura ebraica medievale, con particolare attenzione alla produzione degli ebrei pugliesi. Approfondimenti di autori israeliani (con letture antologizzate in italiano).</p>
Testi di riferimento	<p>Abraham B. Yehoshua 2005, <i>L'amante</i> (traduzione italiana), Torino: Einaudi. Filoramo, G. (a cura di) 1999. <i>Ebraismo</i>, Roma-Bari: Laterza. Mittler, D. 2000. <i>Grammatica ebraica</i>. Bologna: Zanichelli. Durand, O. 2001. <i>La lingua ebraica. Profilo storico-strutturale</i>. Brescia: Paideia. Michelini Tocci, F. 2007 (ristampa). <i>La letteratura ebraica</i>. Milano: Accademia. Shaked, G. 2011. <i>Narrativa ebraica moderna. Una letteratura nonostante tutto</i>. Milano: Edizioni Terra Santa.</p>
Altre informazioni utili	<p>Materiale grammaticale, testi ed esercizi saranno distribuiti in classe e saranno ugualmente accessibili sulla bacheca on-line del docente.</p>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TURCA II  
Prof.ssa Rosita D'Amora

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-OR/13
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	2
Semestre	annuale
Lingua di erogazione	Italiano e turco
Percorso	

Prerequisiti	Aver frequentato il corso di Lingua e cultura turca I o averne superato l'esame. È auspicabile, inoltre, che lo studente conosca almeno una tra le seguenti lingue: inglese, francese e/o tedesco al fine di poter consultare autonomamente la letteratura secondaria esistente.
Contenuti	Il corso intende sviluppare l'ampliamento del lessico di base, introducendo lo studente allo studio delle principali strutture sintattiche della lingua turca moderna. Il corso monografico esaminerà avrà come oggetto 'la nozione dell'amore nella società turco-ottomana'. Dal punto di vista traduttologico, si approfondirà, in particolare, il lessico relativo all'espressione dei sentimenti.
Obiettivi formativi	Gli studenti dovranno acquisire le seguenti competenze:  <b>Conoscenze e comprensione:</b> consolidare la propria conoscenza delle principali strutture sintattiche della lingua turca moderna, ampliare il lessico di base e acquisire l'abilità di comunicare in forma chiara e corretta in forma sia scritta che orale su argomenti che presentano un certo grado di complessità. <b>Conoscenze applicate e capacità di comprensione:</b> Sviluppo della capacità di: a) comunicare efficacemente (scritto e orale) in turco su argomenti semplici e familiari (livello A2 del Quadro Comune Europeo), anche in ambiti diversi da quello della classe; <b>Comunicazione:</b> Sviluppo della capacità di descrivere aspetti della grammatica e della cultura turca in modo chiaro, in contesti in cui sono coinvolti interlocutori specialisti e non specialisti; <b>Autonomia di giudizio:</b> capacità di analizzare e



	<p>sintetizzare le informazioni analizzandole con senso critico; acquisizione di strumenti conoscitivi adeguati che consentono di analizzare criticamente un testo letterario, inserendolo nel suo contesto storico e individuandone i temi più rilevanti.</p> <p><b>Autonomia di apprendimento:</b> capacità di apprendere in maniera continuativa al fine di acquisire nuove conoscenze e competenze anche in autonomia.</p> <p>Saranno pertanto potenziate le seguenti competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso)</li><li>- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)</li><li>- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)</li><li>- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)</li><li>- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)</li></ul>
Metodi didattici	<p>Le lezioni e le esercitazioni saranno condotte sulla base delle più recenti metodologie per l'insegnamento del turco come lingua seconda. Le lezioni saranno prevalentemente frontali ma spazio sarà riservato anche ad attività seminariali e a lavori di gruppo volti a integrare la didattica di base. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.</p> <p>Oltre alla titolare del corso saranno coinvolti nell'attività didattica docenti esterni che offriranno seminari di approfondimento.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame prevede una valutazione delle competenze linguistiche di elaborazione, traduzione e sintesi di testi in forma scritta e una prova orale finalizzata a valutare le capacità di comprensione, comunicazione e analisi in forma orale.</p>
Programma esteso	<p>Il corso intende consolidare le nozioni grammaticali e morfologiche acquisite nel corso del primo anno e sviluppare l'ampliamento del lessico di base, soprattutto per quel che riguarda il lessico relativo alla descrizione della città e dei monumenti. Al tempo stesso si introdurrà lo studente allo studio delle principali strutture sintattiche della lingua turca moderna.</p> <p>Il corso monografico esaminerà avrà come oggetto 'la nozione dell'amore nella società turco-ottomana' ed esaminerà testi letterari che prendono in esame la sfera amorosa e familiare e, più in generale, l'espressione dei sentimenti.</p>
Testi di riferimento	<p><u>a. Parte istituzionale.</u> Rosita D'Amora, <i>Corso di Lingua Turca</i>, Hoepli, Milano, 2012. Aslı Göksel and Celia Kerskale, <i>Turkish: An Essential Grammar</i>. Routledge, London and New York, 2010.</p>



	<p>AA. VV., <i>Redhouse Büyük Elsözlüğü, İngilizce-Türkçe, Türkçe-İngilizce</i>, Redhouse Yayınevi, İstanbul, 2004.</p> <p>Raffi Demiriyan, <i>Dizionario Italiano-Turco</i>, İnkılâp Kitabevi, İstanbul, 1993.</p> <p><u>b. Corso monografico</u></p> <p>Erdağ Gökner, “The Novel in Turkish: Narrative Tradition to Nobel Prize”, in <i>The Cambridge History of Turkey</i>, vol. 4 <i>Turkey in the Modern World</i>, ed. By Reşat Kasaba, Cambridge University Press, Cambridge, 2008, pp. 472-503.</p> <p>Ayşe Saraçgil, “Le strutture patriarcali e la modernizzazione turca viste attraverso la letteratura turca” in <i>Turcica et Islamica. Studi in memoria di Aldo Gallotta</i>, a cura di Ugo Marazzi, Napoli, 2003, pp. 817-901.</p> <p>Vildan Serdaroğlu, <i>When Literature and Architecture Meet: Architectural Images of the Beloved and the Lover in Sixteenth-Century Ottoman Poetry</i>, in «Muqarnas», Vol. 23 (2006), pp. 273-287.</p> <p>Gizem Tongo, «Yusuf Atılgan» in <i>Turkish Novelist Since 1960</i>, Burcu Alkan and Çimen Günay-Erkol, Gale Cengage, New York, 2013, pp. 60-68.</p> <p>Yan Overfield Shaw, «Orhan Pamuk» in <i>Turkish Novelist Since 1960</i>, Burcu Alkan and Çimen Günay-Erkol, Gale Cengage, New York, 2013, pp. 243-268.</p> <p><u>c. Da leggere, a scelta, uno dei seguenti romanzi:</u></p> <p>Halide Edip Adivar, <i>La figlia di Istanbul</i>, (trad. F. De Propis), Elliot, Roma, 2010.</p> <p>Yakup Kadri Karaosmanoğlu, <i>Ankara</i>, (trad. F. Bertuccelli) Mesogea, Messina, 2012.</p> <p>Sabahattin Ali, <i>La Madonna col cappotto di pelliccia</i>, traduzione dal turco di Rosita D’Amora, Scritturapura, Asti, 2015.</p> <p>Yusuf Atılgan, <i>Lo sfaccendato</i>, (trad. R. D’Amora e Ş. Gezgin), Jaca Book, Milano, 2017.</p> <p>Yusuf Atılgan, <i>Hotel Madrepatria</i>, traduzione dal turco di Rosita D’Amora e Şemsa Gezgin, Jaca Book, Milano, 2015.</p> <p>Orhan Pamuk, <i>Il Museo dell’Innocenza</i>, (trad. B. La Rosa), Einaudi, Torino, 2009.</p> <p>Orhan Pamuk, <i>La stranezza che ho nella testa</i>, (trad. B. La Rosa) Einaudi, Torino, 2015.</p>
Altre informazioni utili	<p>La date degli appelli saranno disponibili sulla bacheca online del docente.</p> <p>Gli studenti possono prenotarsi per l’esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.</p> <p>Email: <a href="mailto:rosita.damora@unisalento.it">rosita.damora@unisalento.it</a></p>



## SCHEMA INSEGNAMENTO

GEOGRAFIA DELLE LINGUE  
LIBERATA NICOLETTI

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	MGGR-01
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	3
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Descrizione breve del corso	<p>Il corso di Geografia delle Lingue illustra la ripartizione spaziale delle lingue e si concentra sulle relazioni di parentela tra le diverse lingue, ovvero sulla loro organizzazione in famiglie oltre che sulla loro evoluzione storica. Affronta lo studio dell'uso delle lingue e la loro suddivisione in lingue ufficiali, nazionali, internazionali e regionali. Parallelamente si esaminano i territori delle differenti lingue e la loro diffusione nelle diverse aree per tracciare, infine, lo scenario futuro dei fenomeni linguistici allo scopo anche di far prendere coscienza dei pericoli che minacciano questo inestimabile patrimonio culturale.</p>
Prerequisiti	<p>Si richiedono conoscenze geografiche di base. Gli studenti devono saper affrontare le principali problematiche di tipo geografico anche sulla base di quanto già acquisito nel percorso di istruzione secondaria di 2° grado. Devono essere in grado di descrivere e analizzare il territorio utilizzando concetti, strumenti e metodi propri della disciplina; saper leggere e interpretare il linguaggio cartografico e rappresentare con carte geografiche, carte tematiche, grafici, istogrammi, quadri statistici, ecc., aspetti delle dinamiche umane in relazione al tempo e allo spazio.</p> <p>Inoltre gli studenti devono essere in grado di utilizzare almeno i più comuni strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni.</p>
Obiettivi formativi	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Al termine del corso gli studenti dovranno acquisire una buona conoscenza e capacità di riflessione e analisi geografica che permetterà loro di interpretare i processi culturali in atto</p>



nel mondo contemporaneo e di rielaborare quanto studiato per riflettere sulle vicende passate, ma soprattutto sugli eventi più recenti e attuali.

*Conoscenze applicate e capacità di comprensione:* Gli studenti acquisiranno conoscenze sulla differenziazione linguistica e sulla distribuzione regionale delle lingue che permetteranno loro di comprendere le differenti politiche linguistiche messe in atto nei diversi contesti regionali europei, ma soprattutto permetteranno loro di fare applicazione pratica in diversi ambiti del sapere acquisito.

*Autonomia di giudizio:* Le conoscenze acquisite contribuiranno a stimolare negli studenti un atteggiamento critico e rielaborativo utile per intraprendere percorsi autonomi di approfondimento dei principali problemi geografici, ma soprattutto per analizzare e confrontare territori e culture nella consapevolezza e rispetto per la diversità degli individui e dell'ambiente.

*Abilità comunicative:* Gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare individualmente e in modo consapevole il linguaggio specifico della geografia in contesti formali e informali argomentando efficacemente e in modo chiaro e appropriato su tematiche geografiche anche di attualità.

*Capacità di apprendimento :* Oltre a frequentare le lezioni gli studenti dovranno sviluppare la capacità di apprendere in autonomia e in maniera continuativa; saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze e competenze in modo da gestire autonomamente il processo di approfondimento della Geografia delle Lingue

Lo studio della Geografia delle Lingue, anche in collaborazione con altre discipline, potrà contribuire allo sviluppo di numerose abilità e consentirà l'acquisizione di competenze trasversali di tipo comportamentale e cognitivo:

-capacità di osservare, descrivere e operare confronti tra ambienti diversi;

- capacità di trovare soluzioni a problemi posti;

- capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace utilizzando un apparato linguistico e concettuale appropriato;

-capacità di lavorare in gruppo coordinandosi con gli altri ed integrando le competenze;

- consapevolezza e rispetto per la diversità degli individui e



	<p>dell'ambiente;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di interpretare le informazioni con spirito critico, di formulare giudizi in autonomia, di sviluppare idee e progettarle.</li></ul>
Metodi didattici	Didattica frontale integrata anche da presentazioni in powerpoint a cura del docente titolare e attività seminariali svolte da studiosi per l'approfondimento di specifici aspetti della disciplina.
Modalità d'esame	<p>La prova finale d'esame consiste in un colloquio che mira a valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici.</p> <p>Lo studente sarà valutato in base ai contenuti esposti e alla capacità di articolare una argomentazione utilizzando un appropriato apparato linguistico e concettuale e tutti gli strumenti specifici della geografia.</p>
Programma esteso	<p>Il corso di Geografia delle Lingue si propone di analizzare :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- concetto di lingua e di linguaggio;</li><li>- rapporto tra lingue e geografia;</li><li>- geografia delle lingue e geografia linguistica;</li><li>- lingua e cultura;</li><li>- lingua ed etnia;</li><li>- classificazione e distribuzione delle lingue;</li><li>- il ruolo delle comunità etnolinguistiche nella strutturazione dello spazio;</li><li>- le lingue nel mondo: origine, diffusione e distribuzione attuale;</li><li>- le politiche linguistiche in Europa in Italia;</li><li>- le minoranze linguistiche in Europa.</li></ul>
Testi di riferimento	<p>D. RUSSO KRAUSS, <u>Lingue e spazi. Elementi per l'analisi geografica dell'espressione linguistica</u>, Roma, Aracne ed., 2011.</p> <p>C.CENCINI, G.FORCONI, <u>La tutela delle lingue minoritarie: il caso Europa</u>, Bologna, Pàtron, 2011</p>
Altre informazioni utili	<p>Oltre ai testi consigliati gli studenti utilizzeranno il materiale didattico e cartografico che sarà messo a disposizione dal docente nel corso delle lezioni.</p> <p>Per la prenotazione all'esame finale gli studenti</p>



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

	utilizzeranno esclusivamente le modalità previste dal sistema VOL.
--	--

## SCHEMA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ALBANESE III CON PROVA SCRITTA  
Monica Genesis

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/18
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	III
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano e albanese
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	Conoscenza dell'albanese a livello A 2
Contenuti	Lingua albanese III: Morfosintassi, sintassi e lessico specialistico in ambito turistico, nel settore del marketing e della comunicazione in ambito pubblico
Obiettivi formativi	<p>Il corso è stato formulato allo scopo di raggiungere gli obiettivi formativi del corso di laurea in mediazione linguistica in coerenza con i risultati di apprendimento previsti dai Descrittori di Dublino. Il livello che verrà acquisito attraverso la frequenza al corso e alle lezioni integrative del collaboratore esperto linguistico di madrelingua albanese garantirà allo studente:</p> <p>Conoscenze e comprensione: attraverso il possesso e l'uso attivo delle nozioni della grammatica albanese corrispondenti al livello B1/B2 del Common European Framework of Reference for Languages</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione: la capacità di interagire efficacemente sia a livello scritto, che orale in serie abbastanza ampia di situazioni comunicative nella lingua albanese in linea con i parametri previsti dal livello B1/B2 del CEFR; la capacità di interagire anche in contesti spendibili a livello lavorativo (ambito turistico, marketing, comunicazione in ambito pubblico, rapporti con la pubblica amministrazione); la capacità di apprendere strutture sintattiche più complesse; l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche nella traduzione scritta, utili per tradurre testi espressivi, informativi e vocativi verso l'italiano, e testi di media difficoltà;</p> <p>Autonomia di giudizio: la capacità di riconoscere le proprie</p>

	<p>lacune, identificando nuove strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze; l'acquisizione di competenze per eseguire ricerche terminologiche tramite dizionari e tramite internet avvalendosi di strumenti di base.</p> <p>Abilità comunicative: la capacità di comunicare efficacemente in forma sia orale, che scritta in maniera adeguata all'interlocutore negli ambiti nozionali sopra indicati; la capacità di lavorare in gruppo, di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione</p> <p>Capacità di apprendimento: la capacità di apprendere in maniera continuativa</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>Il corso si avvarrà di diversi metodi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- didattica frontale</li> <li>- attività seminariale con lavori di gruppo</li> <li>-laboratorio linguistico</li> </ul> <p>L'insegnamento si compone di lezioni frontali e lettorato svolto dal collaboratore linguistico madrelingua con esercitazioni presso il laboratorio linguistico. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.</p>
<p>Modalità d'esame</p>	<p>La valutazione delle competenze linguistiche consisterà in una serie di esercizi relativi alla morfologia del verbo e al lessico appreso nel corso delle lezioni e in una traduzione dall'albanese all'italiano. Il colloquio orale in lingua italiana e albanese consisterà in un breve colloquio che verterà su temi trattati nel corso delle lezioni e in una semplice prova di traduzione a vista dall'albanese all'italiano. L'obiettivo è di valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Capacità espositiva di base degli studenti nella lingua di apprendimento.</li> <li>o Competenza acquisita a livello morfologico, morfosintattico e lessicale della lingua albanese sulla base del programma svolto.</li> </ul> <p>La prova scritta consisterà in una serie di esercizi di carattere morfosintattico e sintattico utilizzando il lessico appreso nel corso delle lezioni; in una traduzione dall'albanese all'italiano e viceversa di testi che presentano un lessico specialistico relativo al campo turistico, al marketing e al settore della pubblica amministrazione.</p> <p>Il colloquio orale in lingua italiana e albanese consisterà in una parte svolta in entrambe le lingue che verterà su temi trattati nel corso delle lezioni, in una prova di traduzione a vista dall'albanese all'italiano e viceversa di un testo di difficoltà in linea con il livello B1/2 del CEFR.</p> <p>L'obiettivo è di valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Capacità espositiva di base degli studenti nella lingua di apprendimento in linea con i parametri del livello B1/B2</li> </ul>

	<p>del CEFR.</p> <p>o Competenza acquisita a livello morfosintattico, sintattico e lessicale della lingua albanese sulla base del programma svolto e in linea con i parametri del livello B1/B2 del CEFR.</p>
Programma esteso	<p>Attraverso il corso di “Lingua albanese III” si approfondisce la conoscenza delle strutture morfosintattiche, sintattiche e lessicali della lingua albanese, utili a migliorare la conoscenza della lingua anche in ambiti significativi per il percorso formativo del mediatore linguistico. L'impostazione del corso e l'organizzazione del materiale sarà in linea con i parametri richiesti dal livello B1/2 del CEFR.. Il programma sarà completato da una parte relativa all'utilizzazione del lessico specialistico in campo turistico, nel marketing e nella pubblica amministrazione. La parte monografica verterà sulle nuove tendenze che stanno emergendo nel lessico albanese e, in particolare, sul ruolo degli anglicismi nei diversi settori semantici. Saranno proposti esercizi da svolgere in forma scritta per testare il livello raggiunto e esercizi di traduzione dall'albanese all'italiano e viceversa di articoli di contenuto pubblicitario relativi, in particolare, a turismo, marketing, comunicazione in ambito pubblico. Gli studenti saranno sollecitati ad esprimersi oralmente utilizzando un lessico più ampio in linea con quanto previsto per il livello B1/B2. Si organizzeranno anche seminari su tematiche di carattere linguistico e culturale con l'attiva partecipazione degli studenti.</p>
Testi di riferimento	<p>Bibliografia:</p> <p>a. Parte istituzionale: ●●●</p> <p>Genc Lafe: Corso di Lingua Albanese. Livelli A1-B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, Hoepli 2017</p> <p>Radovicka L., Gjuha shqipe. Shtëpia botuese e librit shkollor. Tiranë, 1975.</p> <p>b. Corso monografico</p> <p>Demiraj Sh., La lingua albanese. Origine, storia, strutture. Centro editoriale librario UNICAL, Rende, 1997.</p> <p>Letteratura secondaria:</p> <p>Turano G. Introduzione alla lingua albanese. Alinea editrice, Firenze, 2004.</p> <p>Materiale di carattere multimediale sarà disponibile sulla pagina elettronica della docente <a href="http://www.unisalento.it/web/guest/scheda_personale/-/people/monica.genesin">http://www.unisalento.it/web/guest/scheda_personale/-/people/monica.genesin</a></p> <p>A lezione verrà indicata altra letteratura secondaria di supporto.</p>

<p>Altre informazioni utili</p>	<p>Nel modulo didattico è coinvolto anche il collaboratore esperto linguistico dott. Genc Lefe.</p> <p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL</p> <p>La commissione d'esame è così composta: Monica Genesin (Presidente), Thomas Christiansen (membro), Pietro Luigi Iaia (membro).</p> <p>Date degli appelli: Vedere la pagina docente</p> <p>Tutti gli appelli si terranno nella stanza del docente, al II piano dell'edificio Buon Pastore di fronte al laboratorio Linguistico, alle ore 9</p>
---------------------------------	--



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA ARABA III CON PROVA SCRITTA  
Samuela Pagani

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-OR 12
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3
Semestre	annuale
Lingua di erogazione	Italiano e arabo
Percorso	

Descrizione breve del corso	<p>L'insegnamento di Lingua araba 3 prevede il completamento dello studio della morfologia e della sintassi e l'applicazione delle conoscenze acquisite alla lettura e traduzione di testi non vocalizzati, alla redazione di testi in arabo, e all'ascolto e alla comprensione di materiali audiovisivi, al fine di portare lo studente dal livello base-avanzato al livello intermedio, paragonabile al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER). Come complemento necessario all'apprendimento linguistico, parte del corso sarà dedicata al ruolo culturale delle traduzioni nella letteratura araba classica e moderna e all'evoluzione della lingua dei media. Il corso comprenderà l'analisi e la traduzione di testi letterari e giornalistici, su supporto scritto e audiovisivo, e il commento scritto e orale dei testi studiati.</p> <p>Il programma prevede anche lo svolgimento delle esercitazioni di lingua con i collaboratori linguistici.</p>
Prerequisiti	<p>Aver acquisito le nozioni relative al corso di "Lingua araba 2", ovvero una competenza linguistica paragonabile al livello A2 del QCER.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso di lingua araba 3 porta lo studente ad acquisire una buona conoscenza della grammatica araba, adeguata ad accedere a un livello intermedio nella comunicazione orale (paragonabile al livello B1 del QCER) e alla gestione autonoma di testi scritti nell'ambito giornalistico e letterario. Il corso permette di sviluppare competenze teoriche e pratiche nella traduzione scritta dall'arabo in italiano di testi informativi e letterari e di traduzione</p>



	<p>verso l'arabo di testi di media difficoltà. L'iniziazione alla lingua dei media amplierà inoltre le competenze lessicali e la capacità di costruire lessici specifici, con l'ausilio del dizionario e di internet.</p> <p>Lo studio della lingua araba contribuisce a preparare lo studente al ruolo di mediatore linguistico in contesto interculturale affinando la sua consapevolezza del rapporto fra lingua e cultura e la sua conoscenza delle relazioni fra il mondo arabo e l'Occidente, dall'avvento dell'Islam al periodo contemporaneo. Il programma del terzo anno si concentra sull'evoluzione culturale e linguistica degli ultimi due secoli, mettendo in rilievo l'interazione dell'arabo standard moderno con le lingue e i sistemi letterari e di comunicazione europei.</p> <p>Risultati di apprendimento attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) Buona conoscenza della grammatica araba e capacità di comprensione di espressioni scritte e orali adeguate al livello intermedio.</li><li>b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione nella comunicazione orale e nella traduzione scritta da e verso l'arabo, raggiungendo una competenza assimilabile al livello B1 del QCER.</li><li>c) Competenza nella ricerca terminologica e nella costruzione di lessici specifici.</li><li>d) Autonomia di giudizio nella analisi dei testi forniti dalla docente per lo studio individuale.</li><li>e) Abilità comunicative nell'espressione orale in lingua araba e nella discussione in italiano sugli argomenti del corso.</li><li>f) Capacità di apprendimento ed elaborazione autonoma delle nozioni acquisite.</li></ol> <p>Il corso di lingua araba 3 consente inoltre di potenziare alcune competenze trasversali, come</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la capacità di risolvere problemi, attraverso l'acquisizione di conoscenze che favoriscono la mediazione interculturale;</li><li>- la capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni, attraverso l'acquisizione, organizzazione e riformulazione di informazioni provenienti da diversi media;</li><li>- capacità di apprendere in maniera continuativa, attraverso il controllo e la verifica in classe;</li><li>- capacità di lavorare in gruppo, attraverso le esercitazioni in classe, che favoriscono l'autovalutazione e la collaborazione con gli altri studenti.</li></ul>
Metodi didattici	Lezioni frontali; esercitazioni e verifiche; lettura e discussione in classe dei materiali studiati individualmente. I materiali del corso saranno distribuiti durante le lezioni



	e resi disponibili sulle piattaforme informatiche.
Modalità d'esame	<p>L'esame include una prova al termine del corso: gli studenti dovranno sostenere una conversazione in arabo; leggere a voce alta e analizzare i materiali in lingua araba studiati nel corso dell'anno; commentare e sviluppare gli argomenti di storia della lingua e della cultura araba trattati nel corso.</p> <p>L'accertamento delle competenze linguistiche di base pari al livello B1 avverrà in via preliminare tramite 6 prove in itinere nei 2 semestri dell'anno di corso. Nel caso degli studenti che non avranno sostenuto o superato le prove in itinere, le conoscenze relative alla competenza linguistica di base verranno verificate durante l'esame finale.</p>
Programma esteso	<p>L'insegnamento di Lingua araba 3 prevede il completamento dello studio della morfologia e della sintassi e l'applicazione delle conoscenze acquisite alla lettura e traduzione di testi non vocalizzati, alla redazione di testi in arabo, e all'ascolto e alla comprensione di materiali audiovisivi. Come complemento necessario all'apprendimento linguistico, parte del corso sarà dedicata al ruolo culturale delle traduzioni nella letteratura araba classica e moderna e all'evoluzione della lingua dei media. Il corso comprenderà l'analisi e la traduzione di testi letterari e giornalistici, su supporto scritto e audiovisivo, e il commento scritto e orale dei testi studiati.</p> <p><b>Argomenti grammaticali:</b></p> <p>Morfologia: ricapitolazione dei verbi deboli; verbi con più irregolarità.</p> <p>Sintassi dell'accusativo e sintassi del periodo.</p> <p><b>Argomenti di letteratura e storia della lingua:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Il ruolo delle traduzioni nella cultura araba classica.</li><li>2) L'influenza delle traduzioni dalle lingue occidentali sulla lingua dei media arabi contemporanei.</li></ol> <p><b>La traduzione del testo letterario e dell'arabo dei media: metodi e strumenti</b></p> <p>Come esempio di testi letterari, saranno analizzati e tradotti alcuni racconti di Zakariya Tamir e altri testi di autori moderni, mentre per l'arabo dei media si prenderanno in esame brevi notizie informative sull'attualità politica e culturale dei Paesi arabi, tratte da siti di quotidiani, di reti televisive, e da siti indipendenti. Le diverse tipologie di testo richiedono approcci differenziati e comportano il ricorso a diverse risorse lessicografiche. Lo studente dovrà familiarizzarsi con il metodo classico di consultazione dei dizionari nell'ambito della traduzione del testo letterario, mentre la traduzione dei testi dei media richiede la capacità di individuare neologismi in continua formazione.</p>



	<p>L'acquisizione delle competenze traduttive richiede un lavoro individuale da parte dello studente. I testi che verranno esaminati nelle singole lezioni saranno messi a disposizione degli studenti prima delle lezioni, e presentati in classe dagli studenti. I testi saranno letti ad alta voce e commentati in arabo.</p>
Testi di riferimento	<p><u>a. Lingua araba:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Deheuvelds, Luc-Willy, <i>Manuale di arabo moderno</i>, ed. it. a c. di A. Ghersetti, Bologna, Zanichelli, 2010, vol. 2 (con due CD).</li><li>- Veccia Vaglieri, Laura, <i>Grammatica teorico-pratica della lingua araba: morfologia e nozioni sintattiche</i>, rivedute e aggiornate da Maria Avino, I volume, Roma, Istituto Per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, 2012.</li><li>- Traini, Renato, <i>Vocabolario arabo-italiano</i>, Roma, Istituto Per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, rist. 2015.</li></ul> <p><u>b. Cultura e storia della traduzione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Abelfattah Kilito, <i>Tu non parlerai la mia lingua</i>, a c. di Maria Elena Paniconi, Messina: Mesogea, 2010.</li></ul> <p><u>c. La lingua dei media:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Kendall, Elisabeth, <i>Media Arabic. An Essential Vocabulary</i>, Edinburgh, Edinburgh University Press, 2005.</li></ul>
Altre informazioni utili	<p>Si raccomanda agli studenti che non potranno frequentare le lezioni di segnalarlo alla docente, preferibilmente presentandosi al ricevimento, al fine di ricevere indicazioni e precisazioni sul metodo di studio dei testi e i materiali didattici forniti durante il corso. Questi saranno resi disponibili sulle pagine personali della docente nel portale di ateneo.</p> <p>Le esercitazioni di lingua saranno curate dai collaboratori linguistici. La frequenza delle lezioni e delle esercitazioni di lettorato è vivamente consigliata.</p>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA CINESE III CON PROVA SCRITTA

Corso di studi di riferimento	Scienza e tecnica della mediazione linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-OR/21
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano e cinese
Percorso	

Prerequisiti	Conoscenza della lingua cinese orale e scritta di livello A2. Lo studente che non ha ancora superato l'esame di Lingua e traduzione – Lingua cinese II può comunque frequentare il corso ma non potrà sostenerne l'esame.
Contenuti	
Obiettivi formativi	<p>Il corso prevede il consolidamento delle competenze linguistiche del cinese standard di livello elementare e l'avviamento allo studio della lingua cinese a livello intermedio-avanzato (A2/B1 della certificazione HSK). Inoltre, particolare attenzione sarà data alla formazione nei discenti della capacità di identificare le lacune nell'apprendimento linguistico, sviluppando idee per individuare le modalità strategiche per superarle. Gli studenti avranno inoltre fatto proprie le basi teoriche e pratiche indispensabili per l'approfondimento ulteriore della Lingua Cinese, e la successiva eventuale specializzazione in terminologie e linguaggi specifici.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno inoltre acquisito competenze trasversali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso attraverso la padronanza degli strumenti linguistici di base);</li><li>– capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti);</li><li>– capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le</li></ul>



	<p>informazioni con senso critico e decidere di conseguenza);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di comunicare efficacemente a livello A2/B1 (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore e fondate sul livello di apprendimento linguistico raggiunto);</li><li>– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze);</li></ul>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA EBRAICA III CON PROVA SCRITTA  
Fabrizio Lelli

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-Or/08
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	È necessaria una conoscenza pregressa dell'ebraico.
Contenuti	Conversazione in ebraico contemporaneo. Lettura e commento di testi ebraici senza vocalizzazione. Esercitazioni su una selezione di articoli in ebraico contemporaneo.
Obiettivi formativi	<p>Il laboratorio di lingua ebraica III si propone di fornire agli studenti gli strumenti per leggere ed elaborare autonomamente testi ebraici complessi e per conversare in ebraico moderno. Non disponendo di un collaboratore madrelingua le esercitazioni di lingua saranno curate dal docente.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Alla fine del corso gli studenti devono essere in grado di tradurre autonomamente in italiano un testo ebraico letterario moderno; tradurre brevi testi dall'italiano in ebraico; comunicare con scioltezza e proprietà di linguaggio con parlanti nativi della lingua ebraica; comprendere e analizzare criticamente aspetti della cultura ebraica e israeliana in particolare.</li><li>- <i>Conoscenze applicate.</i> Sulla base delle conoscenze generali e specifiche acquisite, gli studenti devono essere in grado di applicare il metodo e le informazioni discusse nel corso anche ad ambiti diversi da quelli presi in esame nelle lezioni, ad esempio confrontando aspetti del patrimonio culturale israeliano a quello di culture</li></ul>



	<p>con cui hanno maggiore familiarità, per riuscire a stabilire connessioni che li aiutino a superare la distanza tra sistemi concettuali apparentemente lontani.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Autonomia di giudizio.</i> Aiutati dalla discussione in classe e da prove di autovalutazione, gli studenti giungeranno a formulare in piena autonomia una loro reinterpretazione dei materiali linguistici, letterari e culturali trattati a lezione.</li><li>- <i>Comunicazione.</i> Il corso permette di sviluppare competenze per la conoscenza adeguata di un sistema culturale dotato di un lessico specifico. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di veicolare ai propri interlocutori le conoscenze acquisite, in forma sia orale sia scritta, servendosi di un lessico adeguato.</li><li>- <i>Capacità di apprendere.</i> Alla fine del corso i discenti saranno in grado di percepire la complessità dei fenomeni linguistici, letterari e delle pratiche culturali discussi a lezione in chiave sincronica e diacronica.</li></ul> <p><i>Competenze trasversali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni;</li><li>- capacità di interpretare le informazioni con senso critico;</li><li>- capacità di comunicare efficacemente;</li><li>- capacità di lavorare in gruppo.</li></ul>
Metodi didattici	Lezioni frontali con uso di materiali audiovisivi. Discussioni in classe su materiali letti. Presenza eventuale di docenti ospiti madrelingua.
Modalità d'esame	Durante il corso gli studenti saranno costantemente valutati con prove orali <i>in itinere</i> in base alla loro capacità di applicare le loro competenze nell'analisi grammaticale e traduzione e commento di testi in lingua ebraica non vocalizzata e di esprimersi in ebraico parlato mediante l'uso di locuzioni quotidiane. L'accertamento prevede un esame orale al termine del corso nel quale si verificheranno le competenze nella lettura e traduzione di un testo non vocalizzato, si richiederà una conversazione



	<p>in ebraico parlato e si discuteranno temi di cultura ebraica generale e letteratura israeliana. Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. L'esame si svolgerà in lingua italiana.</p>
Programma esteso	<p>Lettura e traduzione di selezioni di brani ebraici non vocalizzati. Conversazione in lingua ebraica finalizzata a una comunicazione di informazioni complesse. Aspetti del pensiero e della letteratura israeliana su base critico-letteraria.</p>
Testi di riferimento	<p>Mittler, D. 2000. <i>Grammatica ebraica</i>. Bologna: Zanichelli. Durand, O. 2001. <i>La lingua ebraica. Profilo storico-strutturale</i>. Brescia: Paideia. Michellini Tocci, F. 2007 (ristampa). <i>La letteratura ebraica</i>. Milano: Accademia. Shaked, G. 2011. <i>Narrativa ebraica moderna. Una letteratura nonostante tutto</i>. Milano: Edizioni Terra Santa.</p>
Altre informazioni utili	<p>Materiale grammaticale, testi ed esercizi saranno distribuiti in classe e saranno ugualmente accessibili sulla bacheca on-line del docente.</p>



## SCHEMA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE III CON PROVA SCRITTA

Alessandra Rollo

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3°
Semestre	1°
Lingua di erogazione	Francese
Percorso	Comune

Prerequisiti	Competenza della lingua francese a livello B1/B2 del QCER. Il superamento dell'esame di Lingua e traduzione – lingua francese II è propedeutico all'accesso all'esame di III anno.
Contenuti	Il corso verterà sull'ampliamento delle strutture morfo-sintattiche e lessicali del francese moderno; particolare attenzione sarà riservata all'approccio pragmatico e all'uso del linguaggio come strumento di interazione.
Obiettivi formativi	<p>Obiettivo precipuo del corso sarà l'approfondimento delle competenze traduttive e testuali (ricettive e produttive) in lingua francese nonché lo sviluppo delle capacità di analisi linguistica, con il supporto di documenti autentici ed esercitazioni orali/scritte (Livello B2/C1 del QCER).</p> <p>L'insegnamento si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per interagire con naturalezza e in maniera adeguata in ogni situazione comunicativa, utilizzando il lessico, le strutture e i registri più appropriati.</p> <p>Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di approcciare diverse tipologie testuali e analizzare gli elementi fondanti della struttura del testo.</p> <p><b>Conoscenza e comprensione</b></p> <p>La partecipazione alle lezioni e alle esercitazioni di lettorato permetterà agli studenti di consolidare la conoscenza della lingua francese sia nella forma parlata che scritta. Verranno potenziate le competenze pratiche nella traduzione attiva, nella comprensione di testi francesi (testi descrittivi, narrativi/informativi, ...) e nella loro riformulazione scritta e orale; sarà inoltre sviluppata la capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti).</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p> <p>La conoscenza teorica e pratica offerta durante il corso, con particolare riferimento alle nozioni di pragmatica e alle tipologie testuali, supportata dallo studio individuale degli studenti, favorirà la capacità di riconoscere e analizzare in modo autonomo testi di varia</p>



	<p>natura, identificandone i tratti linguistici più rilevanti (funzione comunicativa, organizzazione testuale, struttura informativa dell'enunciato, campo lessicale, tempi e modi verbali, indicatori spazio-temporali, rinvii anaforici e cataforici, focalizzazione, ...).</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> A partire dalle nozioni teoriche apprese e dai testi oggetto di studio, il corso si propone altresì di sviluppare la capacità degli studenti di formulare giudizi autonomi e pertinenti.</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Gli studenti saranno in grado di utilizzare correttamente, in maniera individuale, le diverse competenze comunicative (scritte e orali), interagendo e argomentando efficacemente in contesti formali e informali su tematiche di varia natura, in particolar modo su argomenti di attualità. Tali abilità saranno sviluppate grazie alle discussioni in classe, ai lavori individuali e alle esercitazioni pratiche guidate dai collaboratori madrelingua.</p> <p><b>Capacità di apprendimento</b> Gli studenti svilupperanno la capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze) sì da proseguire autonomamente l'approfondimento della lingua e della cultura francese.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso è così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- lezioni frontali e interattive con esercitazioni dei collaboratori linguistici e uso di supporti multimediali;</li><li>- lettura e discussione in classe di materiali.</li></ul> <p>La frequenza delle lezioni e delle esercitazioni di lettorato è vivamente consigliata.</p>
Modalità d'esame	<p><u>Valutazione delle competenze linguistiche</u> (verifica scritta propedeutica all'orale): "Traduction italien-français" (testi di carattere generale, articoli di giornale, interviste, ecc.; durata: 3 ore; dizionari consentiti: bilingue e monolingue) e "Résumé" (riassunto in francese di un testo di attualità in lingua francese; durata: 2:15 ore; dizionario consentito: monolingue).</p> <p>Saranno in tal modo accertate le competenze linguistico-traduttive acquisite dagli studenti, oltre alla capacità di comprensione e riformulazione in lingua di un testo francese.</p> <p><u>Esame</u>: discussione in lingua sui contenuti grammaticali e sugli assunti teorici del corso. Gli studenti dovranno inoltre presentare l'analisi testuale di due testi inerenti a tre tipologie testuali differenti (tre testi per i non frequentanti), mettendo in rilievo le principali caratteristiche individuate sul piano testuale, lessicale e morfo-sintattico. I testi sono scelti in modo autonomo dagli studenti, seguendo le indicazioni fornite dalla docente.</p> <p>Gli studenti saranno valutati in base ai contenuti esposti oralmente, alla correttezza sul piano formale e fonetico, alla capacità di argomentare le proprie tesi.</p> <p>Si testeranno così le conoscenze linguistiche, le abilità comunicative e l'autonomia di giudizio acquisite durante l'anno, conformemente ai risultati di apprendimento attesi di cui alla sezione Obiettivi formativi.</p>
Programma esteso	<p>La prima parte del corso avrà per oggetto l'ampliamento e l'approfondimento delle strutture morfo-sintattiche (<i>pronoms interrogatifs; pronoms indéfinis; adverbe; infinitif; participe; gérondif; verbes pronominaux; construction impersonnelle</i>, ecc.) e lessicali (<i>expressions figées</i>) del francese moderno.</p> <p>La parte monografica sarà dedicata all'introduzione all'approccio pragmatico, alle funzioni del linguaggio e alla nozione di testo</p>



	<p>(<i>fonctions du langage; pragmatique et actes de langage – informatifs, obligatifs, constitutifs; “face” et stratégies de politesse; présuppositions et implicatures conventionnelles et conversationnelles; verbes performatifs; notion de texte, cohérence et cohésion, typologies textuelles</i>), con analisi di testi inerenti ad alcune tipologie testuali (<i>explicatif, argumentatif, injonctif</i>).</p> <p>Il materiale didattico relativo al corso è costituito dalla bibliografia consigliata e dal materiale messo a disposizione degli studenti durante le lezioni. Gli studenti non frequentanti dovranno fare riferimento alle indicazioni contenute nel programma dettagliato predisposto dalla docente alla fine del corso e pubblicato nella sezione “Materiale didattico” della pagina personale.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"><li>- Y. DELATOUR <i>et al.</i>, <i>Nouvelle Grammaire du Français</i>, Paris, Hachette, 2004.</li><li>- C. ANDORNO, <i>Che cos'è la pragmatica linguistica</i>, Roma, Carocci, 2005.</li><li>- D. MAINGUENEAU, <i>Éléments de linguistique pour le texte littéraire</i>, Paris, Dunod, 1993.</li><li>- Materiale fornito dalla docente durante il corso e appunti presi a lezione.</li><li>- Monolingue: <i>Le Nouveau Petit Robert de la langue française</i>, Paris, LE ROBERT (ultima edizione).</li><li>- Bilingue: R. BOCH, <i>Dizionario francese/italiano, italiano/francese</i>, Bologna, Zanichelli (ultima edizione).</li></ul> <p>Indicazioni più dettagliate saranno fornite a fine corso e comunicate tramite bacheca online.</p>
Altre informazioni utili	<p>Le prenotazioni per l'esame dovranno essere effettuate esclusivamente tramite le modalità previste dal sistema VOL.</p> <p>Tutte le date degli appelli saranno disponibili su Esse3 e nella bacheca online della docente (Sezione “Didattica”; un file a parte sarà inoltre caricato tra le “Risorse correlate”).</p> <p>La Commissione d'esame è così composta: Alessandra Rollo (Presidente), Maria Immacolata Spagna (componente), Giulia D'Andrea (componente).</p> <p>Le esercitazioni di lettorato sono tenute da: Adeline De Colle (Résumé) e Marie-Grâce Chiarello (Traduction).</p> <p>Per avvisi e comunicazioni, consultare la bacheca online.</p> <p>Sarà possibile contattare la docente al seguente indirizzo email: <a href="mailto:alessandra.rollo@unisalento.it">alessandra.rollo@unisalento.it</a>.</p>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA GIAPPONESE III CON PROVA SCRITTA

Maria Chiara Migliore

Corso di studi di riferimento	STML
Dipartimento di riferimento	Studi umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-OR/22
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3
Semestre	2
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Descrizione breve del corso	Il corso mira a un approfondimento delle diverse competenze durante il primo anno e fornirà ulteriori elementi di grammatica, elevando le funzioni comunicative con strutture grammaticali sempre più complesse. Lo studente sarà messo in grado di giungere a una competenza corrispondente al IV-III livello del <i>Language Proficiency Test</i> attraverso attività integrate di lettura, scrittura, uso della lingua e <i>kanji</i> sulla base del manuale bibliografia.
Prerequisiti	Lo studente che accede a questo insegnamento deve aver superato l'esame di Lingua giapponese II.
Obiettivi formativi	Il corso è volto a preparare una figura professionale in grado di svolgere il ruolo di mediatore linguistico, a livello scritto e orale, nell'ambito di enti pubblici e privati, imprese, organismi politici nazionali ed internazionali, associazioni no-profit ed in ogni altro contesto ove sia richiesta assistenza linguistica per la mediazione/comunicazione, per scopi turistici, commerciali e tecnici. A tale scopo lo studente sarà messo in grado di acquisire le seguenti abilità: conversazione, lettura e scrittura di frasi con una competenza corrispondente al IV-III livello del <i>Japanese Language Proficiency Test</i> . Alla fine del corso, lo studente dovrebbe aver acquisito le seguenti competenze trasversali: – capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore);



	– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze).
Metodi didattici	Didattica frontale
Modalità d'esame	Orale (accesso tramite idoneità)
Programma esteso	- Eri Banno <i>et alia</i> , 2011, <i>Genki - An Integrated Course in Elementary Japanese</i> , vol. 2, Tōkyō, The Japan Times, <b>unità 18-23</b> - Eri Banno <i>et alia</i> , 2011, <i>Genki - Workbook</i> , vol. 2, Tōkyō, The Japan Times, <b>unità 18-23</b>
Testi di riferimento	- Eri Banno <i>et alia</i> , 2011, <i>Genki - An Integrated Course in Elementary Japanese</i> , vol. 2, Tōkyō, The Japan Times - Eri Banno <i>et alia</i> , 2011, <i>Genki - Workbook</i> , vol. 2, Tōkyō, The Japan Times - Matilde Mastrangelo, Naoko Ozawa, Mariko Saito, 2006, <i>Grammatica giapponese</i> , Milano, Hoepli - Makino Seiichi & Tsutsui Michio, 1997, <i>A Dictionary of Basic Japanese Grammar</i> , Tōkyō: The Japan Times. - Testi forniti dal docente. <b>- Dizionari elettronici consigliati:</b> Casio® XD-SP7400 Casio® XD-GP6900
Altre informazioni utili	Si consiglia vivamente la frequenza delle lezioni di lettorato svolte dalla Prof.ssa Morita Mitsuko (si rimanda alla relativa bacheca).



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA III CON PROVA SCRITTA  
CASSEB GALVÃO, VÂNIA

Corso di studi di riferimento	SCIENZA E TECNICA DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/09
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3°
Semestre	1°
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune
Descrizione breve del corso	Il corso propone lo sviluppo della competenza testuale dello studente di lingua portoghese attraverso l'analisi, la scrittura e l'interpretazione di testi argomentativi.
Prerequisiti	Aver superato l'esame del corso di Lingua Portoghese e Brasiliana II.
Obiettivi formativi	Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di applicare alle conoscenze acquisite tutta una serie di competenze trasversali, quali: - capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti); - capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza); - capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza) e - capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore).
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari, testo scritto.
Modalità d'esame	La prova scritta e la prova orale mirano a valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Sono previsti nella prova scritta: produzione di un testo argomentativo o saggio, traduzione lingua portoghese / italiana, e prova scritta su argomenti di grammatica. L'esame orale consiste in: verificare le conoscenze



	teoriche dello studente sulla costituzione del testo argomentativo, in particolare, dell'organizzazione dell'articolo di opinione.
Programma esteso	<b>Titolo del corso: Competenza testuale argomentativa nel portoghese</b> Il corso propone lo sviluppo della competenza testuale dello studente di lingua portoghese attraverso l'analisi, la scrittura e l'interpretazione di testi argomentativi. Saranno promosse attività come: a) l'analisi delle dimensioni linguistiche, testuali, sociopragmatiche e discorsive dei testi argomentativi; b) la dimostrazione del modo come la grammatica rivela la funzionalità delle scelte linguistiche relative a questi generi testuali; iii) l'attività linguistiche, epilinguistiche e metalinguistiche relative alla costituzione e alla produzione di testi argomentativi, con particolare attenzione all'articolo di opinione.
Testi di riferimento	Jean-Paul Bronckart, Atividades de linguagem, discurso e desenvolvimento humano, São Paulo, Mercado de Letras, 2006. Vânia Cristina Casseb-Galvão, A gramática a serviço dos gêneros, In: Anais do SIELP, Uberlândia, EDUFU, 2011, p. 868-877. Vânia Cristina Casseb-Galvão; Milcinele Duarte, Artigo de opinião. Sequência didática funcionalista, São Paulo, Parábola, 2018.  <i>Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito durante le lezioni.</i>
Altre informazioni utili	Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. Indirizzo mail: <a href="mailto:vaniacassebgalvao@gmail.com">vaniacassebgalvao@gmail.com</a>



## SCHEMA INSEGNAMENTO

### TRADUZIONE SCRITTA ITALIANO-RUSSO-ITALIANO

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/21
Crediti Formativi Universitari	6 CFU
Ore di attività frontale	36 ore
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3
Semestre	2
Lingua di erogazione	Lingua italiana e lingua russa
Percorso	

Prerequisiti	<p>Conoscenza della lingua russa a livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) ovvero il Common European Framework of Reference for Languages.</p> <p>Il superamento dell'esame di Lingua e traduzione - Lingua russa II è propedeutico per poter accedere all'esame di Lingua e Traduzione - Lingua russa III.</p>
Contenuti	<p>Il corso mira ad approfondire le conoscenze degli studenti in relazione alle nozioni generali della grammatica della lingua russa e a sviluppare le prime capacità relative alle abilità di traduzione.</p>
Obiettivi formativi	<p>Gli studenti acquisiranno competenze di fonetica, morfologia, lessico e sintassi a livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Il corso permetterà agli studenti di sviluppare capacità che consentiranno loro di comprendere gli elementi principali dei discorsi di una certa lunghezza in lingua standard su argomenti familiari e su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale. Gli studenti inoltre, oltre a comprendere i testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana e di lavoro, riusciranno a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità.</p> <p>Grazie alle esercitazioni orali, al termine del corso gli studenti saranno in grado ad affrontare conversazioni su argomenti familiari e di interesse personale, riusciranno a produrre descrizioni di avvenimenti, di sentimenti e di desideri nonché motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti.</p>



	<p>Gli studenti impareranno a scrivere testi chiari e coerenti su argomenti noti fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Inoltre gli studenti riusciranno a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno inoltre acquisito competenze trasversali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso attraverso la padronanza degli strumenti linguistici di base);</li><li>– capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti);</li><li>– capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza);</li><li>– capacità di comunicare efficacemente a livello B1 (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore e fondate sul livello di apprendimento linguistico raggiunto);</li><li>– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze);</li><li>– capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone le competenze)</li><li>- capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione.</li></ul>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA III CON PROVA SCRITTA  
Virginia Sciuotto

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea in Lingue, Culture e Letterature Straniere
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
Settore Scientifico Disciplinare	L/LIN-07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3
Semestre	1
Lingua di erogazione	SPAGNOLO
Percorso	Comune

Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il corso si rivolge a coloro che abbiano conseguito un <b>livello B1+</b> di lingua spagnola, nelle quattro abilità linguistiche (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) descritte nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.</li><li>- Avere una buona padronanza della lingua italiana.</li><li>- Avere competenze base nell'uso del computer, sistema Windows.</li></ul>
Contenuti	<p>Durante il corso saranno presentati e analizzati i fondamentali concetti teorici della traduzione, con particolare attenzione alla lingua e cultura spagnola e ispanoamericana. Si illustreranno le principali strategie traduttive applicate in attività di traduzione diretta e inversa. Si esamineranno le caratteristiche formali e semantiche delle unità fraseologiche e paremiologiche in ottica contrastiva spagnolo-italiano.</p> <p>Il corso prevede attività di esercitazione linguistica annuale con i CEL volte al raggiungimento delle competenze linguistiche orali e scritte stabilite dagli standard europei per il <b>livello B2</b>.</p>
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso si dovranno conoscere gli elementi teorici di base sulla traduzione, facendo particolare riferimento alla lingua e alla cultura spagnola e ispano-americana e avere la capacità di affrontare criticamente la traduzione di diverse tipologie testuali. Il corso contribuisce pertanto a formare i mediatori e le mediatrici in relazione alla lingua e cultura dei paesi di lingua spagnola. Il corso mira al raggiungimento delle competenze linguistiche (livello B2) e teoriche trattate durante il corso e al raggiungimento della competenza discorsiva o testuale in lingua spagnola.</p> <p><b>Conoscenza e comprensione</b> Al termine del corso si dovrà: possedere una conoscenza approfondita del metalinguaggio e di diversi aspetti di un modello descrittivo-analitico della lingua spagnola e ispano-americana.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Saper riconoscere e descrivere le funzioni sintattiche, semantiche e informative della lingua spagnola e ispano-americana; saper emettere giudizi di correzione, adeguatezza e grammaticalità fondati su riflessioni linguistiche; saper interagire in situazioni comunicative a livello B2 del QCER; saper tradurre testi scritti (letterari e non) dallo spagnolo all'italiano e viceversa; saper comprendere e produrre testi scritti e orali a livello B2 del QCER.</p>



	<p><b>Autonomia di giudizio</b> Essere in grado di emettere giudizi di correzione, adeguatezza e grammaticalità fondati su riflessioni linguistiche (sia di testi scritti che orali in spagnolo che di traduzioni dirette e inverse italiano-spagnolo); essere in grado di identificare costituenti sintattici; essere in grado di identificare elementi argomentali e non argomentali; essere in grado di riconoscere le funzioni sintattiche, semantiche e informative e di stabilire rapporti fra i tre livelli; essere in grado di reperire le fonti bibliografiche suggerite dal docente; essere in grado di adoperare a livello iniziale risorse elettroniche per lo studio delle strutture sintattiche, semantiche e informative; essere in grado di mettere in atto strategie comunicative a livello B2.</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Essere in grado di spiegare le differenze contrastive delle strutture sintattiche e fra la lingua italiana e la lingua spagnola e ispano-americana; essere in grado di applicare la terminologia della linguistica per descrivere i fenomeni sintattici della lingua spagnola e ispano-americana, nonché le relazioni fra i fenomeni sintattici e gli aspetti semantici e pragmatico-informativi; essere in grado di interagire in lingua spagnola in situazioni comunicative a livello B2 del QCER; essere in grado di mettere in atto le competenze linguistiche del livello B2 per presentare le problematiche affrontate durante il corso.</p> <p><b>Capacità di apprendimento</b> Capacità di studiare in modo parzialmente autonomo il materiale dell'insegnamento; capacità di autovalutazione a livello iniziale rispetto all'acquisizione dei contenuti metalinguistici, nonché alla propria competenza nella lingua spagnola; essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per lavorare in gruppo, organizzando l'attività di ricerca bibliografica, di scrittura e preparazione del materiale e, infine, di esposizione orale in aula.</p> <p>La didattica di tipo seminariale consente di acquisire alcune fondamentali competenze trasversali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone le competenze).</li><li>- Capacità di sviluppare idee.</li><li>- Capacità di formulare giudizi in autonomia.</li><li>- Capacità di comunicare efficacemente in lingua spagnola (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate alla situazione comunicativa data).</li></ul>
<p>Metodi didattici</p>	<p>L'insegnamento si compone di lezioni frontali, lavori di gruppo, attività seminariale ed esercitazioni che prevedono il coinvolgimento del corpo studentesco, chiamato ad approfondire un aspetto del programma e a presentarlo sia alla docente che ai colleghi e colleghe in aula; visione di film in lingua spagnola di carattere sociopolitico, culturale, ecc. della Spagna e dei Paesi ispanoamericani.</p> <p>Il materiale didattico è costituito dai libri di testo consigliati e dal materiale messo a disposizione dalla docente durante il corso. Le lezioni frontali si avvarranno, inoltre, di presentazioni con PowerPoint e della visione di brevi filmati.</p> <p>Oltre alla titolare, prof.ssa Virginia Sciutto, possono essere coinvolti nell'insegnamento in oggetto esperti esterni, che svilupperanno temi specifici riferiti alle tematiche del corso.</p> <p>Sia il corso che le esercitazioni con i CEL (José Manuel Alonso Feito), si svolgeranno interamente in lingua spagnola.</p>
<p>Modalità d'esame</p>	<p><b>a. Seminari laboratoriali svolti in aula</b> Per coloro che partecipano ai lavori di gruppo (che prevedono comunque il coinvolgimento</p>



	<p>individuale dello studente e delle studentesse chiamati ad approfondire un aspetto del programma), è prevista una consegna dei risultati dei lavori in forma scritta (tesina) e in forma orale (attraverso una presentazione in aula con supporto informatico). Se i lavori vengono valutati positivamente dalla docente, si è ammessi a sostenere una prova integrativa a valere sulla prova d'esame. I criteri di valutazione delle attività seminariali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Competenza linguistica e argomentativa (Lingua spagnola livello B2);</li><li>- Coerenza dei contenuti;</li><li>- Capacità espositiva e proprietà di linguaggio;</li><li>- Ricorso a strumenti di supporto (PowerPoint, Handout, Abstract, etc.);</li><li>- Conoscenza dei testi originali e delle fonti;</li><li>- Conoscenza della letteratura secondaria;</li><li>- Rispetto dei tempi stabiliti per la presentazione;</li><li>- Capacità di lavorare in gruppo;</li></ul> <p><b>b. Valutazione delle competenze linguistiche</b> È propedeutica all'esame orale e sarà così articolata: Durata complessiva: 2 ore. <u>Prova 1</u>: Comprensione di lettura e uso della lingua. A partire dalla comprensione generale di un testo scritto, si dovrà rispondere a delle domande di carattere linguistico e semantico. <u>Prova 2</u>: Comprensione auditiva ed espressione scritta. A partire dalla comprensione generale di un testo orale, si dovrà elaborare un breve testo scritto di circa 250-300 parole, che valorizzi il punto di vista personale in relazione a quanto ascoltato. L'audizione avrà una durata approssimativa di 8-10 minuti e si ascolterà due volte. <b>Le competenze linguistiche saranno valutate complessivamente.</b></p> <p>*Lo studente in possesso di una certificazione DELE del livello richiesto (B2) o superiore, ottenuta al massimo due anni prima della data dell'esame, dovrà sostenere unicamente la prova orale (c), previa consegna al docente referente lo stesso giorno della prova scritta di una copia (fronte retro) dell'attestato. Non sono ritenute valide altre certificazioni.</p> <p><b>c. Esame orale</b> La prova orale si svolgerà in lingua spagnola e sarà suddivisa in due parti: 1) Lettura, commento, conversazione e analisi linguistica a partire da un testo di carattere generale, di opinione, fumettistico o di altro tipo, fornito al momento dell'esame per la valutazione della conoscenza e competenza della lingua spagnola, livello B2. 2) Contenuti specifici del corso: sarà richiesto di presentare oralmente i concetti teorici affrontati durante il corso e di applicarli quali strumenti analitici e argomentativi nell'analisi critica di aspetti e problematiche traduttive, al fine di consentire la verifica delle seguenti conoscenze e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza dei principali aspetti teorici e pratici della traduzione</li><li>- Correttezza formale e dottrinale</li><li>- Capacità di argomentazione delle proprie tesi in ambito traduttologico</li><li>- Capacità di commentare la traduzione di un testo</li><li>- Capacità espositiva globale.</li></ul>
Programma esteso	Il corso costituisce il completamento di un percorso triennale volto a raggiungere le competenze linguistiche orali e scritte stabilite dagli standard europei per il livello <b>B2</b> . Ha come obiettivo principale il fornire gli elementi teorici e pratici di base della traduzione dall'italiano allo spagnolo e viceversa, di diverse tipologie testuali. Il corso si articola in due



	<p>moduli:</p> <p><b>Modulo 1:</b> si presenteranno e analizzeranno testi di differenti autori sulla traduzione che serviranno ad introdurre lo stato della riflessione teorica disciplinare; si focalizzerà l'attenzione, inoltre, sugli aspetti che antecedono la traduzione (comprensione del testo, sintesi, parafrasi, confronto linguistico, uso dei dizionari e <i>corpora</i> linguistici, documentazione necessaria ad acquisire un'adeguata competenza per tradurre, ecc.),</p> <p><b>Modulo 2:</b> si affronteranno le caratteristiche formali e semantiche delle unità fraseologiche e paremiologiche a più livelli (morfologico, sintattico, semantico, contrastivo e culturale), in particolare: la storia della Fraseologia in quanto disciplina autonoma, massimi esponenti, questioni terminologiche, definizione classificazione, caratterizzazione, analisi contrastiva italiano-spagnolo, esempi e applicazione pratica.</p> <p>Del corso fanno parte integrante le esercitazioni per l'apprendimento della lingua tenute dai CEL che hanno durata annuale.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"><li>- Hurtado Albir, A. (2001), <i>Traducción y Traductología</i>, Madrid, Cátedra (pp. 43- 95 e pp. 241-302). <b>[Disponibile in biblioteca]</b>.</li><li>- Scitutto V. (2006), <i>Elementos somáticos en la fraseología del español de Argentina</i>, Roma, Aracne (cap. 1, 2 e 4). <b>[Disponibile in biblioteca]</b>.</li><li>- Calsamiglia H., Tusón A., (2001), <i>Las cosas del decir</i>, Barcelona, Ariel, (Cap. Da 1 a 7). <b>[Reperibile in rete]</b>. <a href="https://www.textosenlinea.com.ar/academicos/Calsamiglia%20y%20Tuson%20-%20Las%20cosas%20del%20decir.%20Manual%20de%20análisis%20del%20discurso.pdf">https://www.textosenlinea.com.ar/academicos/Calsamiglia%20y%20Tuson%20-%20Las%20cosas%20del%20decir.%20Manual%20de%20análisis%20del%20discurso.pdf</a></li><li>- Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito durante le lezioni e reso disponibile sulla rubrica del docente (sezione - materiale didattico) o Moodle.</li><li>- Una lettura obbligatoria di un romanzo da commentare in sede di esame a scelta fra:<ul style="list-style-type: none"><li>o Almudena Grandes, <i>Modelo de mujer</i>, Barcelona, Tusquets Editores, S. A., 2009.</li><li>o Allende, Isabel, <i>Cuentos de Eva Luna</i>, Barcelona, Debolsillo, 2014.</li><li>o Ernesto Sábato, <i>Antes del fin</i>, Buenos Aires, Seix Barral, 1998.</li><li>o Juan Rulfo, <i>Pedro Páramo</i>, Madrid, Cátedra, 2004 (8a ed.)</li><li>o Carlos Ruiz Zafón, <i>La sombra del viento</i>, Planeta, 2001.</li></ul></li><li>- Visione obbligatoria di un film da commentare in sede di esame a scelta fra:<ul style="list-style-type: none"><li>- Los santos inocentes di Mario Camus (1984)</li><li>- Nueve reinas di Fabián Bielinsky (2000)</li><li>- La flaqueza del bolchevique di Manuel Martín Cuenca (2003)</li><li>- Tiempo de valientes di Damián Szifrón (2005)</li><li>- Relatos salvajes di Damián Szifrón (2014)</li></ul></li><li>- Si concorderà con il CEL un testo per le esercitazioni di lingua spagnola.</li></ul> <p><u>Testi aggiuntivi per i non frequentanti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Dispensa per non frequentanti (consultare la Docente).</li><li>- Hurtado Albir, A. (2001), <i>Traducción y Traductología</i>, Madrid, Cátedra (pp. 19-42). <b>[Disponibile in biblioteca]</b>.</li><li>- Gordana Vranic, <i>Hablar por los codos</i>, Edelsa, Madrid, 2008.</li><li>- Casalmiglia H., Tusón A., (2001), <i>Las cosas del decir</i>, Barcelona, Ariel, (Cap. 8 ), reperibile in rete. <b>[Reperibile in rete]</b>.</li></ul>



	<p><u>Grammatiche consigliate</u> (una a scelta tra le seguenti):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Matte Bon, F. (1998), <i>Gramática comunicativa del español</i>, Madrid, Difusión.</li><li>- Carrera Díaz, M. (1997), <i>Grammatica spagnola</i>, Bari, Laterza.</li><li>- Gómez Torrego, L. (2007), <i>Gramática didáctica del español</i>, Madrid, Hoepli</li></ul> <p><u>Dizionari consigliati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Moliner, M. (1994), <i>Diccionario de uso del español</i>, 2 vol., Madrid, Gredos (disponibile online)</li><li>- <i>Diccionario de la Real Academia Española</i> (disponibile online)</li><li>- Tam, L., <i>Grande dizionario di spagnolo con CD-ROM</i>, Milano, Hoepli, 2009 (2ª ed.)</li><li>- <i>Diccionario panhispánico de dudas</i> (2005), Real Academia Española y Asociación de Academias de la Lengua Española, Ed. Santillana.</li></ul>
Altre informazioni utili	<p><b>Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli</b></p> <p>La prenotazione all'esame finale dovrà essere fatta utilizzando esclusivamente le modalità previste dal sistema VOL.</p> <p>Le date degli appelli saranno disponibili nel sistema Esse3 e sulla bacheca online.</p> <p><b>Indirizzo mail docente:</b> virginia.sciutto@unisalento.it</p>



## SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA TEDESCA III CON PROVA SCRITTA  
KARL GERHARD HEMPEL

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	Lingua e traduzione – Lingua tedesca L-LIN/14
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3
Semestre	2
Lingua di erogazione	tedesco/italiano
Percorso	comune
Descrizione breve del corso	<b>“Il tedesco e le sue varietà”</b> Il corso si propone, oltre al raggiungimento di un livello B2 di conoscenza della lingua tedesca attraverso le esercitazioni linguistiche ("lettorato"), di introdurre lo studente allo studio delle varietà del tedesco attuale: dialetti, varietà standard, <i>Umgangssprache</i> , la grammatica del tedesco parlato, stili giovanili ed etnolettali, usi linguistici in ambiente digitale. Sarà trattato anche il tedesco come lingua della comunicazione scientifica, soprattutto nell'ambito delle discipline umanistiche, sotto gli aspetti pragmatici, funzionali e traduttivi.
Prerequisiti	Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere un livello di tedesco scritto/orale corrispondente almeno al B1+ del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Per verificare e/o raggiungere il livello: H. Funk/C. Kuhn/S. Demme/B.Winzer, studio di B1. Deutsch als Fremdsprache. Kurs- und Übungsbuch mit Zertifikatstraining, Berlin: Cornelsen, 2013.
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di portare lo studente ad un uso cosciente della lingua, e in particolare ad un livello di tedesco scritto/orale corrispondente al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. L'insegnamento si pone inoltre l'obiettivo di avviare lo studente allo sviluppo di un metodo di studio accademico, atto a comprendere problematiche scientifiche, con particolare riferimento a questioni di sociolinguistica e di linguistica variazionale.  Per quanto riguarda <b>conoscenza e comprensione</b> , lo studente



	<p>migliorerà quindi le abilità linguistiche e conoscerà il tedesco come lingua con molte varietà (dialetti, varietà standard, <i>Umgangssprache</i>, la grammatica del tedesco parlato, stili giovanili ed etnolettali, usi linguistici in ambiente digitale e scientifico), comprendendo la complessità dell'architettura sociolinguistica, anche confrontandola con la situazione della lingua italiana.</p> <p>La <b>capacità di applicare conoscenze e comprensione</b> sarà sviluppata attraverso l'analisi e la valutazione delle scelte linguistiche che si riscontrano nell'uso (p.es. nei testi che fanno da esempio per le singole varietà), nonché attraverso la produzione scritta e orale, adeguata al contesto, degli studenti stessi.</p> <p>L'<b>autonomia di giudizio</b> sarà sviluppata analizzando, commentando e valutando le argomentazioni, gli strumenti di analisi e l'apparato teorico elaborati dalla ricerca linguistica con riferimento alla definizione del tedesco come lingua caratterizzata dalla sue varietà.</p> <p>Le <b>abilità comunicative</b> si sviluppano non solo attraverso l'apprendimento del tedesco in chiave variazionale, ma anche nella discussione in classe di tematiche relative a problematiche linguistiche.</p> <p>La <b>capacità di apprendimento</b> autonomo degli studenti viene preparata attraverso la lettura e la traduzione in classe di esempi di testi scientifici che trattano tematiche linguistiche, analizzandone aspetti di forma e di contenuto; viene potenziato attraverso lo studio di libri di testo di articoli proposti per lo studio autonomo.</p> <p>Saranno potenziate inoltre le seguenti capacità trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– la capacità di risolvere problemi, p.es. nella produzione linguistica e traduttiva, attraverso scelte adeguate al contesto;</li><li>– la capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni, p.es. nella lettura e traduzione di testi accademici e la discussione dei loro contenuti;</li><li>– capacità di formulare giudizi in autonomia, p.es. attraverso la valutazione di approcci scientifici agli aspetti variazionali del tedesco;</li><li>– capacità di comunicare efficacemente, p.es. nella discussione di problematiche linguistiche in classe.</li></ul>
Metodi didattici	Lezioni tradizionali, arricchite dalla partecipazione attiva degli studenti. Esercizi di traduzione, con valutazione dei risultati. Esercitazioni con il lettore, tra cui anche il riassunto e la discussione di materiale audiovisivo.
Modalità d'esame	a. Parte scritta. La parte scritta si articola in due fasi (i-ii):



i. Video-composizione

A. Test di comprensione: risposte in lingua tedesca a domande su un video in lingua tedesca (breve trasmissione televisiva su tematiche di attualità, cultura o simili). Il test di comprensione sarà valutato secondo i seguenti criteri:

- correttezza delle risposte
- correttezza a livello linguistico

B. Composizione in lingua tedesca riguardante una tematica culturale, sociale o di civiltà. E' ammesso l'uso del dizionario monolingue tedesco. La composizione sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- correttezza grammaticale
- livello stilistico
- attinenza alla traccia
- esposizione

C. test di vocaboli / grammatica: scheda con paradigmi, frasi da completare ed esercizi grammaticali. Per questa parte dell'esame non è ammesso l'uso di dizionari e/o di altri ausili.

ii. Domande

Risposte in tedesco a domande in tedesco riguardanti le tematiche trattate durante il corso. E' ammesso l'uso del dizionario mono- e bilingue. Criteri di valutazione:

- correttezza e completezza delle risposte
- chiarezza e livello critico dell'esposizione

b. Parte orale.

La prova consiste in una discussione in lingua tedesca sulle tematiche del corso. Sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- correttezza e completezza delle risposte
- chiarezza e livello critico dell'esposizione
- correttezza a livello linguistico



	<p>Nella valutazione della parte orale confluisce anche quella del punto ii. (domande).</p>
Programma esteso	<p><b>“Il tedesco e le sue varietà”</b></p> <p>Il corso si propone, oltre al raggiungimento di un livello B2 di conoscenza della lingua tedesca attraverso le esercitazioni linguistiche ("lettorato"), di introdurre lo studente alla studio delle varietà del tedesco attuale, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- dialetti e gruppi dialettali, le loro caratteristiche e la loro diffusione;</li><li>- varietà standard del tedesco con riferimento a Vollzentren e Halbzentren, in particolare la situazione linguistica nel Sudtirolo e nella ex DDR;</li><li>- la Umgangssprache, le sue caratteristiche e la sua varietà a livello diatopico;</li><li>- le peculiarità del tedesco parlato, con riferimento agli aspetti grammaticali;</li><li>- i linguaggi giovanili, la Kiezsprache, gli stili etnolettali.</li></ul> <p>Sarà trattato anche il tedesco come lingua della comunicazione scientifica, soprattutto nell'ambito delle discipline umanistiche, sotto gli aspetti pragmatici, funzionali e traduttivi (traduzione dall'italiano al tedesco e viceversa). I testi da tradurre sono a livello C1 e riguardano tematiche di linguistica legate a quanto trattato nel corso stesso.</p> <p>L'insegnamento si pone inoltre l'obiettivo di avviare lo studente allo sviluppo di un metodo di studio accademico, atto a comprendere problematiche scientifiche, con particolare riferimento a questioni di sociolinguistica e di linguistica variazionale. A tale scopo saranno messe in evidenza, ogni volta, le basi teoriche e strumentali dei vari approcci scientifici e, nella traduzione dei testi accademici, gli aspetti argomentativi.</p>
Testi di riferimento	<p>Deutsche Akademie für Sprache und Dichtung / Union der deutschen Akademien der Wissenschaften (Hrsg.), <i>Vielfalt und Einheit der deutschen Sprache. Zweiter Bericht zur Lage der deutschen Sprache</i>. Tübingen: Stauffenburg (2017).</p> <p>Neuland, Eva (Hrsg.), <i>Variation im heutigen Deutsch. Perspektiven für den Sprachunterricht</i>. Frankfurt usw.: Peter Lang (2006).</p> <p>Moraldo, Sandro M. / Soffritti, Marcello (Hrsg.), <i>Deutsch</i></p>



	<p><i>aktuell. Einführung in die Tendenzen der deutschen Gegenwartssprache.</i> Roma: Carocci (2004).</p> <p>Ammon, Ulrich: <i>Die deutsche Sprache in Deutschland, Österreich und der Schweiz : Das Problem der nationalen Varietäten</i>, Berlin-New York: De Gruyter, 1995.</p> <p><u>Lettorato</u>: <i>Aspekte neu. Mittelstufe Deutsch. Lehrbuch B2 + Arbeitsbuch B2.</i> München: Klett-Langenscheidt, 2015.</p> <p><u>Grammatica consigliata</u>: AA.VV., <i>Grammatica tedesca. Forme e costrutti</i>, Milano: LED, 2015.</p> <p><b>I materiali presentati a lezione e le dispense ufficiali sono disponibili sulla piattaforma <a href="http://formazioneonline.unisalento.it">formazioneonline.unisalento.it</a> (corso Lingua tedesca III 2020/21). La chiave di iscrizione necessaria per iscriversi e per l'accesso all'area dedicata su <a href="http://formazioneonline.unisalento.it">formazioneonline.unisalento.it</a> sarà fornita a lezione oppure su richiesta via mail (<a href="mailto:gerhard.hempel@unisalento.it">gerhard.hempel@unisalento.it</a>).</b></p>
Altre informazioni utili	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TURCA III CON PROVA SCRITTA

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-OR/13
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano e turco
Percorso	

Prerequisiti	Competenze linguistiche in lingua turca di livello A2. Lo studente che non ha ancora superato l'esame di Lingua e traduzione - Lingua turca II può comunque frequentare il corso ma non potrà sostenerne l'esame.
Contenuti	Il corso sviluppa ulteriormente il lessico e le capacità di espressione e comprensione sia in forma scritta sia in forma orale, per giungere a un livello pari al livello A2+/B1 del Quadro Comune Europeo.
Obiettivi formativi	<p>Gli studenti consolideranno ulteriormente la conoscenza delle principali strutture sintattiche della lingua turca moderna, amplieranno il lessico già acquisito e perfezioneranno le proprie capacità di comunicare in forma chiara e corretta su argomenti complessi sia in forma sia scritta sia orale.</p> <p>Acquisiranno la capacità di comunicare efficacemente (in forma scritta e orale) in turco su argomenti semplici e familiari (livello A2+/B1 del Quadro Comune Europeo), anche in ambiti diversi da quello della classe.</p> <p>Svilupperanno capacità di descrivere aspetti della lingua turca, in contesti in cui sono coinvolti interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Al termine del corso avranno inoltre la capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni analizzandole con senso critico e sapranno in maniera continuativa al fine di acquisire nuove conoscenze e competenze anche in autonomia.</p> <p>Saranno inoltre potenziate le seguenti competenze</p>



	<p>trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso)</li><li>- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)</li><li>- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)</li><li>- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)</li><li>- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)</li></ul>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

Teorie della Traduzione  
David Katan

Corso di studi di riferimento	STML
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	42
Ore di studio individuale	158
Anno di corso	3
Semestre	2
Lingua di erogazione	inglese
Percorso	Comune

Descrizione breve del corso	Il corso presenta in sintesi le principali teorie della traduzione, concentrando l'attenzione su quelle più recenti. Attenzione sarà dedicata al divario fra le strategie preferite dal mondo del lavoro e quelle più accreditate nel mondo accademico. A questo fine, si analizzeranno testi e traduzioni, confrontando le strategie e le procedure adoperate, in funzione della teoria in esame.
Prerequisiti	Studenti STML: completamento degli esami di Lingua Inglese 2. studenti Erasmus competenze CEFR B2 per lo scritto e competenze specifiche in <i>Oral Presentations</i> . - Per accedere all'esame: Idoneità GET 3



Obiettivi formativi	<p>Il corso mira a rendere gli studenti autonomi nell'uso del linguaggio specializzato/metalinguaggio delle teorie della traduzione in lingua inglese e a renderli in grado di argomentare i relativi punti salienti della morfo-sintassi, sul lettore e nella cultura.</p> <p>In particolare, il corso consentirà agli studenti di acquisire conoscenze e capacità riguardanti i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza della teorie della traduzione oggi, nonché le tendenze di domani;</li><li>• conoscenza delle strategie e le procedure adoperate in testi tradotti, inquadrandole in teorie specifiche;</li><li>• capacità di mediare fra le teorie accademiche e le pratiche utilizzate nel mondo del lavoro;</li><li>• capacità di elencare e descrivere in sintesi le principali teorie della traduzione contemporanee, e anche quelle in via di sviluppo;</li><li>• capacità di presentare e argomentare una o più teorie oralmente e in forma scritta, in lingua inglese (livello C1).</li></ul>
Metodi didattici	Student-centred learning. Studenti organizzati in gruppi decidono quali teorie da analizzare e presentare alla classe. Feedback dal docente.
Modalità d'esame	Prova orale  Presentazione su un tema assegnato relativo alle teorie della traduzione, a cui seguiranno domande. L'esame mira a valutare il raggiungimento la capacità di presentare e argomentare una o più teorie oralmente e in forma scritta, in lingua inglese (livello C1). Per studenti non frequentanti (oppure che non hanno raggiunto 36 ore di presenza e una presentazione in classe) e richiesto anche un elaborato scritto accordato con il docente.
Programma esteso	Il corso presenta in sintesi le principali teorie della traduzione (presi dal testo di riferimento), concentrando l'attenzione su quelle più recenti. Attenzione sarà dedicata al divario fra le strategie preferite dal mondo del lavoro e quelle più accreditate nel mondo accademico. A questo fine, si analizzeranno testi e traduzioni, confrontando le strategie e le procedure adoperate, in funzione della teoria in esame. In particolare si studieranno lo sviluppo, l'entità e i confini della traduzione come disciplina, teorie specifiche (Cultural, Foreignising, Functional, Toury's Norms, Equivalence, Mediation, Polysystem, Postcolonial), nuovi sviluppi (AVT, respeaking, localisation, transcreation, rewriting), e il ruolo e lo status del traduttore oggi e nel prossimo futuro.
Testi di riferimento	Munday Jeremy (2016) <i>Introducing Translation Studies: Theories and Applications</i> , 4th edition, Routledge: London
Altre informazioni utili	Materiale che sarà fornita tramite FOL/Teams



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### TRADUZIONE SCRITTA - LINGUA INGLESE

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	34
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3
Semestre	2
Lingua di erogazione	Inglese
Percorso	

Prerequisiti	Competenze linguistiche in lingua inglese di livello B2+. Lo studente che non ha ancora superato l'esame di Traduzione italiano-inglese-italiano (esame di 2° anno) può comunque frequentare il corso ma non potrà sostenerne l'esame.
Contenuti	Il corso prepara lo studente nella traduzione di testi scritti non multimediali di ambito specialistico e/o inerenti a tematiche specialistiche, nella coppia di lingue inglese-italiano.
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso lo studente avrà sviluppato competenze avanzate nella traduzione specializzata. Sarà in grado di gestire il processo traduttivo di testi scritti non multimediali di ambito specialistico e/o inerenti a tematiche specialistiche eseguendo scelte autonome e funzionali a livello di terminologia, sintassi e stile.</p> <p>Al termine del corso gli studenti avranno inoltre acquisito competenze di carattere trasversale, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso)</li><li>- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)</li><li>- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)</li><li>- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o</li></ul>



	competenze)
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

### TRADUZIONE SCRITTA ITALIANO-FRANCESE-ITALIANO

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3
Semestre	2
Lingua di erogazione	Francese e italiano
Percorso	

Prerequisiti	Conoscenza della Lingua Francese Livello B2 del QCER.
Contenuti	Il corso verte sull'insegnamento/apprendimento e sulla pratica delle principali strategie traduttive. In particolare una prima parte del corso è destinata ad imbastire una struttura teorica in merito all'argomento trattato e una seconda parte è dedicata alla pratica della traduzione.
Obiettivi formativi	<p>L'obiettivo principale del corso sarà l'ampliamento e il potenziamento delle competenze nel campo della traduzione scritta italiano/francese/italiano (livello C1 del QCER).</p> <p>Una prima fase sarà mirata al consolidamento delle conoscenze teoriche in ambito traduttologico e lessicografico; obiettivo non secondario sarà la conoscenza dei mezzi e delle tecnologie usate in traduzione bilingue e il loro utilizzo.</p> <p>Al termine del corso, gli studenti conosceranno le varie strategie e i procedimenti traduttivi e saranno quindi in grado di identificare gli approcci e i procedimenti traduttivi in atto nel transfert sopraccitato.</p> <p>Una costante riflessione teorica e metodologica, accompagnata in itinere da esercitazioni pratiche mirate permetterà di potenziare le competenze linguistiche, metalinguistiche e traduttive in lingua francese.</p> <p>Al termine del corso gli studenti avranno inoltre acquisito competenze di carattere trasversale, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso)</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)</li><li>- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)</li><li>- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)</li></ul>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



## SCHEMA INSEGNAMENTO

### TRADUZIONE SCRITTA – ITALIANO-RUSSO-ITALIANO

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/21
Crediti Formativi Universitari	6 CFU
Ore di attività frontale	36 ore
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3
Semestre	2
Lingua di erogazione	Lingua italiana e lingua russa
Percorso	

Prerequisiti	<p>I requisiti essenziali per accedere al corso di traduzione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscenza della lingua russa a livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) ovvero il Common European Framework of Reference for Languages.</li><li>- ottima conoscenza della lingua italiana;</li></ul>
Contenuti	<p>Il corso si propone di offrire una preparazione specifica alla traduzione dei testi in vari ambiti dal russo all'italiano e dall'italiano al russo. Insieme alla formazione pratica all'esercizio della traduzione, il corso fornirà gli elementi fondamentali relativi alla storia della traduzione.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per confrontarsi con il testo da tradurre: lettura generale e puntuale del testo e individuazione del senso; percorsi di ricerca terminologica ed enciclopedica; selezione delle strategie traduttive adeguate al testo e al pubblico di destinazione; modalità di revisione della traduzione.</p> <p>Inoltre il corso permetterà agli studenti di acquisire le capacità di individuare, selezionare e consultare risorse lessicografiche, nonché di ricercare e selezionare risorse terminologiche su Internet.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno inoltre acquisito competenze trasversali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione</li></ul>



	<p>reale quanto appreso attraverso la padronanza degli strumenti linguistici di base);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti);</li><li>– capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza);</li><li>– capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore e fondate sul livello di apprendimento linguistico raggiunto);</li><li>– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze);</li><li>– capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone le competenze)</li><li>- capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione.</li></ul>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



## SCHEDA INSEGNAMENTO

TRADUZIONE SCRITTA ITALIANO-SPAGNOLO-ITALIANO  
Prof.ssa Antonella De Laurentiis

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Competenze base nell'uso del computer, sistema Windows.</li><li>- Abilità nelle 4 competenze della lingua spagnola descritte nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (livello B1).</li><li>- Ottima conoscenza della lingua italiana.</li></ul>
Contenuti	Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente ai fondamenti teorici e pratici della traduzione di testi di vario tipo, verso l'italiano e lo spagnolo. Con questa finalità, saranno presentate le nozioni basilari della teoria della traduzione e saranno analizzate le diverse strategie e tecniche di traduzione.
Obiettivi formativi	<p>In linea con gli obiettivi formativi del corso di laurea, gli studenti saranno in grado di mettere in pratica le competenze teoriche acquisite nel triennio per la traduzione di testi descrittivi, narrativi, argomentativi da e verso la lingua oggetto di studio.</p> <p>Gli studenti acquisiranno competenze teoriche e pratiche sulla traduzione di varie tipologie di testo, saranno in grado di comprendere un testo articolato, di riformularlo in una lingua diversa da quella del testo di partenza e svilupperanno l'abilità di una ricerca terminologica appropriata sia attraverso l'uso dei dizionari cartacei sia attraverso un corretto uso delle risorse disponibili in rete. Alla fine del corso gli studenti avranno inoltre acquisito competenze trasversali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• identificazione di strategie e tecniche appropriate per risolvere problemi di traduzione;</li><li>• risoluzione di problemi di traduzione derivanti dai referenti culturali;</li><li>• comprensione dell'intenzione comunicativa dei testi scritti di diversi ambiti e con diverse funzioni;</li><li>• potenziamento dell'autonomia all'interno del processo di</li></ul>



	traduzione.
Metodi didattici	Lezioni frontali si alterneranno a lezioni con impostazione laboratoriale, che includono esercizi in classe. È previsto lo svolgimento di lavoro a casa, che gli studenti dovranno portare a lezione per la correzione collettiva.
Modalità d'esame	<p>Il corso prevede una prova scritta della durata di 3 ore che si articolerà nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Traduzione di un testo dallo spagnolo all'italiano (sarà consentito l'uso dei dizionari);</li><li>- Traduzione di un testo dall'italiano allo spagnolo (sarà consentito l'uso dei dizionari).</li></ul> <p>La prova scritta è finalizzata ad accertare il raggiungimento da parte degli studenti degli obiettivi didattici quali la capacità di comprendere e di tradurre un testo di tipo argomentativo, descrittivo o narrativo, riconoscere le problematiche relative all'affinità tra le due lingue e di valutare la dimensione linguistico-traduttiva in relazione al contesto culturale. Pertanto, le due traduzioni (diretta e inversa) consentiranno di accertare se lo studente è in grado di scegliere il traduttore migliore, anche consultando il dizionario, di utilizzare la strategia di traduzione migliore in base al contesto e al pubblico di destinazione e, infine, di adoperare il registro linguistico più adeguato al contesto e alla tipologia testuale.</p>
Programma esteso	Il corso è costituito da una parte teorica e da una pratica: nella parte teorica gli studenti verranno introdotti ai principali aspetti contrastivi presenti nella combinazione linguistica italiano-spagnolo, ai concetti di contesto e cultura e alle strategie di traduzione ad essi connessi; nella parte pratica gli studenti si eserciteranno su testi di diverso tipo (narrativi, descrittivi, argomentativi) applicando le conoscenze teoriche per risolvere problemi riguardanti gli aspetti contrastivi delle due lingue e i referenti culturali ad esse connesse.
Testi di riferimento	<p>Amparo Hurtado Albir 2001. <i>Traducción y Traductología</i>, Madrid: Cátedra (pp. 19-95).</p> <p>Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito durante le lezioni e reso disponibile sulla rubrica del docente (sezione - materiale didattico).</p>
Altre informazioni utili	<p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.</p> <p>Le date degli appelli saranno disponibili nel sistema Esse3 e sulla bacheca online.</p> <p>Indirizzo mail: <a href="mailto:antonella.delarentiis@unisalento.it">antonella.delarentiis@unisalento.it</a></p>



## SCHEMA INSEGNAMENTO

### TRADUZIONE ITALIANO-TEDESCO-ITALIANO

Corso di studi di riferimento	Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/14
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano e tedesco
Percorso	

Prerequisiti	Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere un livello di tedesco scritto/orale corrispondente almeno al B1+ del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Per verificare e/o raggiungere il livello: H. Funk/C. Kuhn/S. Demme/B. Winzer, <i>studio d B1. Deutsch als Fremdsprache. Kurs- und Übungsbuch mit Zertifikatstraining</i> , Berlin: Cornelsen, 2013.
Contenuti	Introduzione degli studenti alla traduzione scritta da e verso il tedesco, applicando le conoscenze già acquisite nell'ambito della teoria della traduzione. Particolare rilievo verrà dato alle problematiche linguistiche nella traduzione da e verso il tedesco, per poi ampliare le riflessioni traduttive a diversi generi testuali. Partendo da testi informativi generici si passerà ad affrontare generi testuali differenti, quali turistico, giuridico, economico, etc.
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di far acquisire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie per un primo approccio alla traduzione professionale, sviluppando un uso cosciente delle tecniche e strategie traduttive, con la capacità di motivare le scelte traduttive e di gestire i rapporti con agenzie e clienti. L'insegnamento mira inoltre allo sviluppo di un metodo di studio accademico, atto a comprendere e risolvere nonché a presentare e discutere problematiche scientifiche appartenenti all'ambito della traduttologia. Nel corso gli studenti sviluppano quindi la conoscenza e capacità di comprensione (conoscenza delle caratteristiche dei vari tipi di testo e la loro comprensione, potenziamento delle conoscenze linguistiche), la capacità di applicare conoscenza e comprensione (nell'analisi e traduzione dei testi),



	<p>l'autonomia di giudizio (riflessione sulle scelte traduttive) e le capacità comunicative (motivazione delle decisioni prese). In particolare saranno potenziate la capacità di analizzare un documento di origine, identificare le potenziali difficoltà testuali e cognitive e valutare le strategie e le risorse necessarie per un'appropriata riformulazione, in linea con specifiche esigenze comunicative; l'abilità di valutare la rilevanza e l'affidabilità di fonti di informazione per quanto riguarda le esigenze traduttive; la capacità di acquisire, sviluppare e adoperare conoscenze tematiche e dominio-specifiche pertinenti alle esigenze traduttive (padronanza dei sistemi di concetti, metodi di ragionamento, standard di presentazione, terminologia e fraseologia, fonti specialistiche); l'abilità di applicare le istruzioni, i manuali di stile o le convenzioni attinenti a una particolare traduzione specialistica; l'abilità di tradurre materiale generico o dominio-specifico relativo a uno o più campi, traducendo da una o più lingue di origine a una o più lingue di arrivo e realizzando una traduzione "adatta allo scopo"; l'abilità di analizzare e giustificare le proprie soluzioni e scelte traduttive, utilizzando un metalinguaggio appropriato e applicando un approccio teoretico pertinente.</p> <p>Saranno potenziate, inoltre, varie capacità trasversali, in particolare la capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso), la capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti), la capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza), la capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore).</p>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	